

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 42

14 - 20 OTTOBRE 1962 L. 70

CAN
ZONIS
SIMA
seconda
puntata

*

La storia
della
canzone
napoletana

RENATA MAURO



(Foto Farah Dibah)

Giovane, bella, di temperatura esuberante, eccezionalmente dotata, Renata Mauro è oggi uno fra i più eccentrici personaggi del mondo dello spettacolo. Passa con disinvoltura dal teatro di prosa alla rivista allo « show » televisivo, canta, balla e recita con una rugosità brava. Il pubblico dei telespettatori l'ha conosciuta, soprattutto interprete di successi del passato, in Studio Uno; nelle ultime settimane è comparsa sul video la domenica sera, protagonista di Alta pressione, un varietà musicale particolarmente dedicato ai giovani, che domenica 14 ottobre giunge alla trasmissione finale.

RADIOPORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 35 - NUMERO 42
DAL 14 AL 20 OTTOBRE

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI
RADIODTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 28
Telefono 67 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Esterno: Francia Fr. fr. 100;
Francia Fr. n. 1; Germania
D. M. 1.20; Inghilterra sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Prince.
Fr. fr. 100; Monaco Prince.
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.
0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 5200
Semestrali (26 numeri) > 1650
Trimestrali (13 numeri) > 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) > 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale, Torino, via Bartolo, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turat, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valfacco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 29
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Musiche da Cinecittà

Il giornalista Emidio Saladini ci precisa in una sua lettera che le rubriche radiofoniche « Musiche da Cinecittà » (attualmente in corso) e « Musiche da Hollywood » (in fase di realizzazione) sono frutto della collaborazione fra Saladini stesso e Tito Guerrini. Sul Radiocorriere TV numero 40 invece, per un'omissione indipendente dalla nostra volontà, e della quale ci scusiamo, si attribuisce soltanto a Guerrini la paternità di tali programmi.

Tubi pneumatici

E' ormai tutto possibile, ma questa mi sembra un po' grossa. A meno che, ascoltando la radio giocando a bocce, gli amici non abbiano capito fischii per fischii. Dicono che nella trasmissione Il grande gioco sarebbe stato detto che ormai i tubi delle case si fanno con materia pneumatica perché si risparmia e durano di più. E' vero o è una... boccia? (Amedeo Caressa - Pinerolo).

Non esageriamo. Non è stato detto che i tubi ormai si fanno così, ma che si possono fare così e che in America c'è una ditta che li fa. La notizia è questa: « L'intero sistema di tubazione per riscaldare una casa di sette stanze può essere spedito in una cassetta da frutta. Infatti i tubi metallici ora immessi sul mercato da una ditta di Chicago, possono essere ridotti in forma di nastro e poi gonfiati al momento dell'uso. Una speciale sostanza antideriante garantisce che le pareti interne dei tubi, anche molto pressate, non si uniscono. In pratica questi tubi metallici potranno essere considerati agli effetti del trasporto come i pneumatici delle biciclette ».

Il mestiere dell'attore

« Ho letto una notiziola su un rotocalco secondo cui la

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto transmettitore	Numero del canale	Frequenza del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz
M. LUCA	23	486 - 493 MHz
MARTINA FRANCA	32	558 - 565 MHz
MONTE FAVONE	29	534 - 541 MHz
MONTE SCURO	28	526 - 533 MHz
MILANO	26	510 - 517 MHz
PORTOFINO	29	534 - 541 MHz
MONTE VERGINE	31	550 - 557 MHz

radio dedicherà prossimamente quattordici trasmissioni al mestiere dell'attore. A me e a un gruppo di amici, tutti aspiranti attori, la cosa interessa molto. Non potremmo sapere qualche particolare e quando cominceranno quelle trasmissioni? » (Aldo F. - Roma).

Il ciclo, che prenderà il via prossimamente alla radio sul Terzo Programma, sarà curato da Sandro D'Amico e Fernando Di Giannatemo. Esso sarà dedicato allo sviluppo dell'arte della recitazione in una prospettiva che va dal tramonto del « grande attore » fino alle tecniche più moderne. Attori tra i più significativi del teatro e del cinema interverranno di volta in volta ad eseguire brani dei testi « decisivi » per la loro carriera e ad illustrare i loro metodi per la creazione del personaggio. Ecco i sottotitoli di alcune puntate: L'uomo che diverrà attore - Come

nasce la vocazione della scena - Dal figlio d'arte alle scuole drammatiche - Il grande attore - Tramonto del grande attore - Nascita dell'attore interprete - L'attore si incontra con il regista - Fra Stanislavskij e Brecht - L'attore interprete di se stesso.

i. p.

sportello

« Continuo a chiedere all'URAR ormai da parecchio tempo, il duplicato del libretto di iscrizione alla televisione, smarrito durante il trasloco della mia famiglia, effettuato alcuni mesi addietro: ogni mia richiesta è rimasta senza esito. Poiché la lontananza non mi permette di rivolgermi direttamente agli Uffici di Torino, chiedo troppo se sollecito un vostro cortese interessamento.

(segue a pag. 6)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
märzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre - oppure	» 1.025	» 815	» 210
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
märzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno - giugno	» 1.025	» 815	» 210
RINNOVI		TV	RADIO
		AUTORADIO	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	veicoli con motore non superiore a 26 CV
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250
3° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

14 - 20 ottobre 1962

ARIETE — Marte in trigono sviluppa le energie e fa trionfare sugli avversari. Sarete avvincenti e convincenti. Scritti formidabili, ispirazioni insolite. Con la prudenza, la vostra strada in ogni settore. Potete bussare. Giorni vantaggiosi: 15, 18, 20.

TORO — Dovrete mettere in gioco le risorse naturali. Se dovete muovere le vostre persone, fateci subito, ma con molta cautela, per non imporre il vostro punto di vista. Gli incontri amorosi saranno favoriti, ma dovrete andare cauti: giorni utili: 17, 19.

GEMELLI — E' ora di mettersi all'opera: ogni impresa potrà essere affrontata con la garanzia della riuscita. Fate tesoro di ogni attività. Adattate la vostra fiducia, se volete rientrare dagli affari. Malinconia da chiare: 14, 16, 19.

CANCRO — Vi farete degli alleati malvagi o i vostri naturali pessimismi e la diffidenza. La salute sarà più gaillardina, ma non sarà mai perfetta. Facili atti di generosità: 14 e 15. Settimana adatta alla studio dei problemi economici.

LEONE — Occorre più prontezza e buona volontà per mettere alle strette le persone sfuggenti. Alla fine riuscirete ad avere degli amici. Successo: tre anni. L'attaccamento. Qualcuno deve far rivelazioni, stategli dietro prima che si pentta. Sfruttate il 15, 18.

VERGINE — Qualche dissillusione causata dall'individuo. Ritrovio di una passione ardente. Cercate di non farvi prendere dalla voglia di una vita sofisticata. La naturalezza, la spontaneità e la semplicità ci vogliono. Non indietregiate davanti alle nuove responsabilità. State cauti il 18.

BILANCIA — Mercurio stazionario in Bilancia, spinge alla conciliazione e alle soluzioni pacifiche. Non rinnegate le vostre intuizioni. Facili incontri. Saranno utili le persone nate sotto il Toro, Pesci e Cancro. Benché modesta nella sua apparenza, una conoscenza sarà utile. Attenzione a non fare spese eccessive. Calcolate meglio il vostro bilancio.

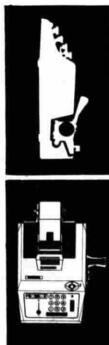
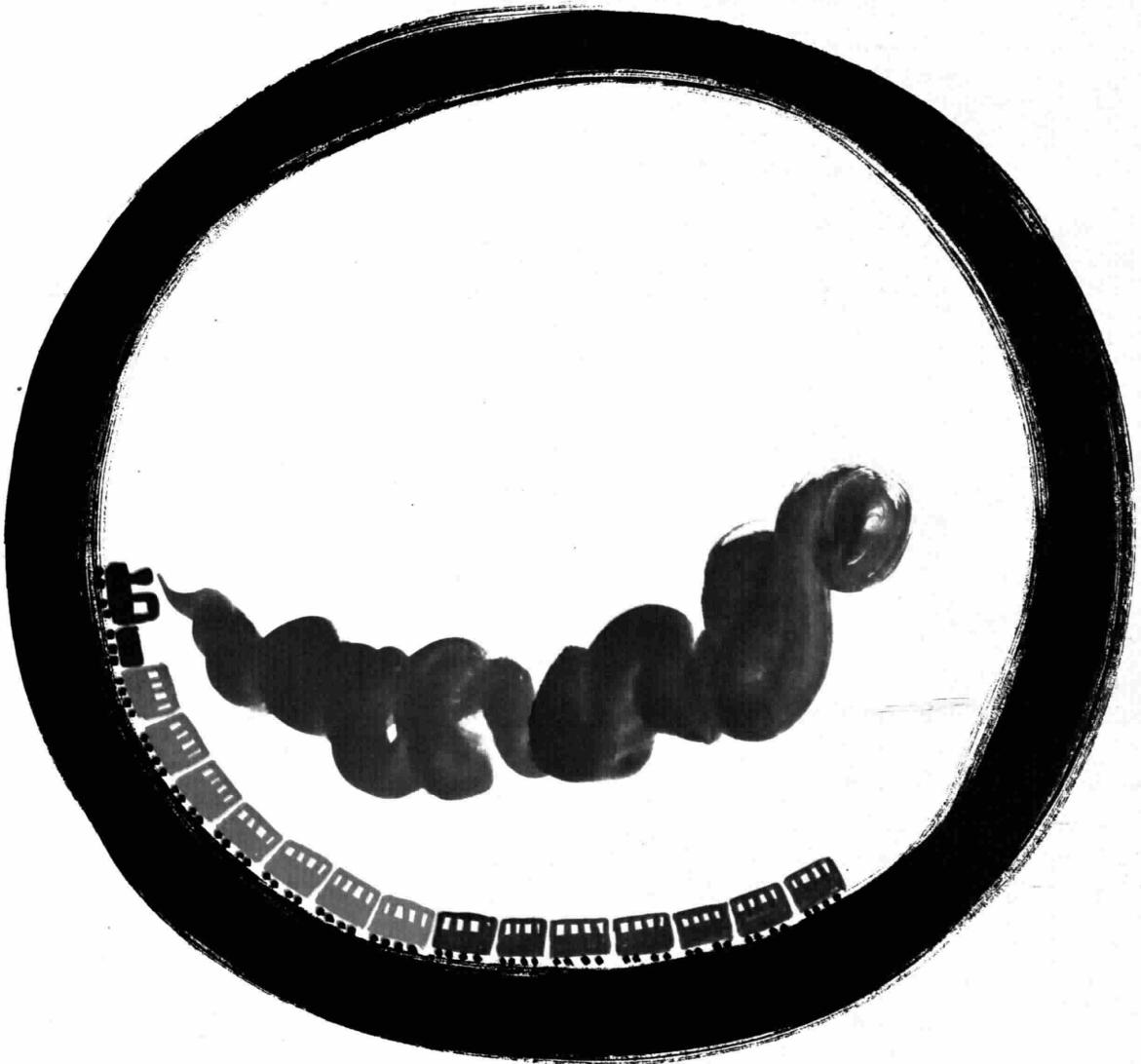
SAGITTARIO — I viaggi e gli spostamenti si possono fare senza rischi. Datevi da fare per un compromesso o per avviare un affare. Comprare o vendere, scommettere su buoni auspici. Insistete, se necessario, in mano a qualcuno, niente, niente, niente lasciato in sospeso. La fermezza di propositi vi porterà al benessere. Cautela il 18.

CAPRICORNO — Fantastica, tendenza a vedere buoi. Evitate di cedere al vostro temperamento romanesco e a perdere il controllo. Mettete però occhiali rossi per accettare le vicende dell'esistenza con altra mentalità. Dubitare sempre è errato. Agite con calma. Insistete dal 15 al 18.

ACQUARIO — La vostra vitalità sarà esagerata, ma utile. La salute deve essere custodita. Intrighi insignificanti, ma con conseguenze preziose. Ponderate bene e traegete vantaggi. Se rimanete inerti, commettete una sceloziosa impertinenza. Visita d'una persona dalla quale dovreste subire una richiesta insolita. Conclusioni il 14 e 15.

PESCI — Plutone e la Luna vi faranno capire le intenzioni di una donna. Rivelazione preziosa. Concordate, patto o alleanza. Agite di buon mattino. Sgravatevi e riducete le ore a mani nude. Il vostro uomo ha bisogno di riposo e di rigenerazione. Gioi o fausti o concreti: 15, 18, 19.

Tommaso Palamidessi



**TORNANO AUTUNNO E LAVORO:
ABBIATE A PORTATA DI MANO
LE DUE PORTATILI OLIVETTI.**

Le portatili Olivetti
per scrivere e addizionare
- la LETTERA 22
e la SUMMA PRIMA 20 -
non sono soltanto
robuste e leggere,
leggere e precise;
ma sono soprattutto
semplici e facili. Semplici
di struttura, e per questo
non si guastano; facili
ad usare, perché chiunque
saprà subito usarle.
La LETTERA 22 scriverà lettere,
note, appunti, relazioni.
La SUMMA PRIMA 20 farà somme
e sottrazioni e scriverà ogni cifra.

olivetti

Personalità e scrittura

*scrive il vostro fidanzamento,
e sue sollecite risposta, la*

Lui e lei — Per la stessa diversità delle scritture anche un profano della scienza grafologica può farsi un'idea dalla diversità dei due temperamenti. La maschile si presenta frizzante, nervosa, mutevole, senza alcun elemento stabile. La femminile è uniforme, lenta, un po' rigida, rovesciata a sinistra. Si va dunque dalle reazioni incontrollate dell'uomo per la sua natura mobilissima, alle resistenze difensive della donna per la sua natura timorosa. Difficile frenare gli sbalzi e le contraddizioni dell'uomo, altrettanto difficile smuovere l'altra dalle barriere dietro le quali si trinca. Vorrebbero portare a felice conclusione il loro fidanzamento ma ben poco s'impegnano per vivere in armonia, nell'intento di fondare una famiglia con un senso più cosciente di responsabilità e di collaborazione. Per adesso sono semplicemente due persone che litigano perché non si comprendono, ognuno continuando ad assecondare il proprio carattere, labile in « lui », diffidente in « lei ». Così l'influsso reciproco rimane negativo quando basterebbe un po' più di fermezza e di consistenza nelle idee e nelle azioni da parte maschile, un po' più di elasticità e di rispondenza da parte femminile, per trovare il necessario affiatamento. « Volersi bene » vuol dire volere l'uno il bene dell'altro, ma ciò implica una chiara autocritica insieme ad una buona dose di altruismo, di condiscendenza, di dedizione, anche di sacrificio (se occorre) e di adattabilità. I risultati che se ne ottengono possono largamente compensare degli sforzi compiuti da ambo le parti per dare concretezza ai sentimenti. L'inconveniente più grave consiste per ora, nell'immaturità della loro mente e del loro carattere.

scrivo con calore,

Nucci — Genova — Lei ritiene di avere « un concetto molto ottimistico » di sé ma io non trovo affatto nella sua scrittura l'aspetto morbido e flessuoso di chi indugia volentieri ai propri difetti, si lusinga di possedere meriti che non ha. E' invece chiara e giusta nel considerare il bene ed il male e, malgrado la semplicità lineare delle sue idee, cerca sempre la verità in se stessa e negli altri. Nessuno può rimproverarle di volersi imporre, di essere autoritaria e prepotente, ma nessuno prova trova in lei una condiscendenza esagerata da persona debole, o troppo influenzabile. Conosce i suoi limiti e sa stare al posto che le compete senza pretese di superiorità; tuttavia non intende sottovalutarsi e rinunciare a quelle soddisfazioni che può darle il suo livello morale, mentale, sociale. Se vuole bene lo dimostra apertamente evitando malintesi e complicazioni, rispettando con tutti le regole dei buoni rapporti; però non è amica dei complimenti e delle leziosaggini; si dimostra espansiva quel tanto che basta per esprimere i suoi sentimenti. Non si tratta da una critica onesta qualora ritenga possa giovare alla persona cui la rivolge. A sua volta può accettare un'osservazione obiettiva su qualche personale manchevolezza, ma si risente di qualunque torto che riceva; l'orgoglio ne soffre. Calma o nervosa secondo i casi non si concede ad ogni modo troppi sbalzi di umore; il suo comportamento è quasi sempre uguale; guarda la vita con occhi limpidi ed il suo cervello è sgombro da problemi astrusi e conturbanti.

scrivo sul di me stesso se fui

Alcibiade — La meticolosa e diffusissima descrizione di sé e del suo ambiente è dovuta al giovanile compiacimento che prova a indugiare su tutto ciò che la riguarda, come ben chiaramente la grafia dimostra. Quasi tutti i movimenti che lei compie, scrivendo, volgono a sinistra come verso un polo naturale d'attrazione (l'« io », la famiglia, la vita interiore, gli interessi professionali) prevalente sull'andamento destrorso ossia centrifugo estroverso irraggiante. Riconoscere di appartenere ad un'élite sociale, e l'essere orgoglioso non è da biasimare, anzi. Noblesse oblige... e lei certamente è invitato ad essere degno della sua appartenenza, sia moralmente che intellettualmente. Ha una mentalità fatta apposta per l'elitismo, con avidità ogni genere di cultura; l'atteggiamento introspettivo e meditativo le è abituale, la tendenza a fantasticare e sognare limita (anche troppo) il contatto colla realtà e l'attività pratica. Molto chiuso in se stesso rifugia dalla confidenza e dall'espansione, intende ricevere più che dare; l'amore è per lei un passatempo delizioso e senza alcun rapporto, per lui con quel sentimento profondo che ispira dedizione ed altruismo. Una certa tendenza narcisistica la spinge a cercare ammirazione e consensi, ma essendo di buona razza non può appagarsi di frivolezze di banalità, di ambizioni spicciolate. Con tutta evidenza ha difese istintive di cautela e di misura, di gusto e di stile per non tradire i valori innati ed acquisiti che ha la fortuna di possedere. Collezionare libri, spendere per formarsi una biblioteca d'eccezione è una passione degnissima; solo si guardi dal fondo di presunzione e di egoismo che può rovinare ogni suo scopo. E per finire mi domando: se il suo ideale è di essere sempre sincero com'è che il segno grafico delle bugie fa tanta bella mostra di sé nella scrittura?

Lina Pangella

*Scrivere a Radiocorriere-TV * Rubrica grafologica *, corso Bramante, 20 - Torino.*



GRATIS PER VOI UNA MAGNIFICA SUPERAUTOMATICA **BORLETTI 1102**

30 meravigliose macchine, 30 possibilità di averne una tutta per voi senza spendere un soldo: ecco l'omaggio che la Borletti rinnova anche quest'anno a tutto il pubblico femminile italiano. Spedite il tagliando di concorso entro il 10 novembre 1962 e.... buona fortuna! È l'augurio più sincero che meritiate voi donne, voi mamme, voi ragazze di casa, perché la Superautomatica Borletti 1102 è un gioiello insostituibile in tutte le famiglie italiane. Pensate: è bella ed elegante e quanti punti esegue! Cuce a zig-zag, fa il mezzo punto, il punto quadro, il punto turco e migliaia di altri meravigliosi punti. Rammenda, ricama, fa le asole e attacca i bottoni. Che utilità per la casa, che gioia possederla! Non perdete tempo, dunque, leggete le modalità del concorso e affrettatevi a spedire il tagliando. ATTENZIONE: avete per caso comperato una Superautomatica Borletti proprio in questi giorni? Inviate ugualmente il tagliando: se sarà estratto, vi verrà rimborso totalmente il costo della Superautomatica da voi acquistata.

COME SI PUÒ AVERE GRATIS UNA MACCHINA BORLETTI

30 Superautomatiche saranno sorteggiate tra le signore che avranno compilato e spedito, entro e non oltre il 10 novembre 1962, il tagliando sottoriprodotto a:

Concorso Borletti, via Washington, 70 - Milano

Fra i tagliandi pervenuti entro la mezzanotte del 10 novembre, il notaio estrarrà i 30 nominativi vincenti. Le 30 Superautomatiche saranno inviate, franco di ogni spesa, alle fortunate vincitrici.

TAGLIANDO CONCORSO BORLETTI

VIA WASHINGTON 70 - MILANO

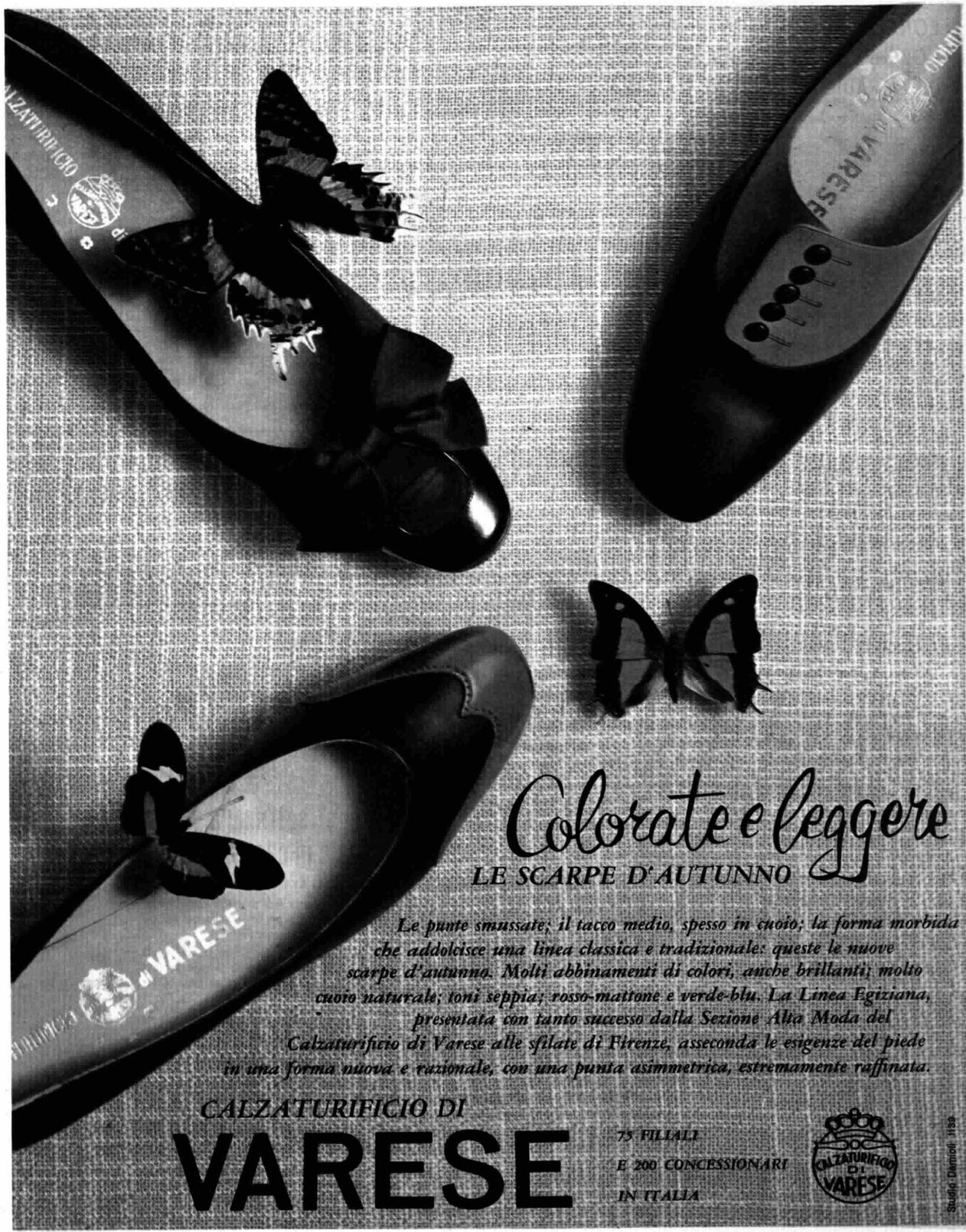
NOME _____

COGNOME _____

80

INDIRIZZO _____

desidera partecipare alla distribuzione gratuita delle 30 Superautomatiche offerte dalla Borletti



Colorate e leggere

LE SCARPE D'AUTUNNO

Le punte smussate; il tacco medio, spesso in cuoio; la forma morbida che addolcisce una linea classica e tradizionale: queste le nuove scarpe d'autunno. Molti abbinamenti di colori, anche brillanti; molto cuoio naturale, toni seppia, rosso-mattone e verde-blu. La Linea Egiziana, presentata con tanto successo dalla Sezione Alia Moda del Calzaturificio di Varese alle sfilate di Firenze, asseconda le esigenze del piede in una forma nuova e razionale, con una punta asimmetrica, estremamente raffinata.

CALZATURIFICO DI
VARESE

75 FILIALI
E 200 CONCESSIONARI
IN ITALIA



CONCORSO PER POSTI PRESSO L'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma:

- altro 1° oboe con obbligo del secondo e del terzo;
- altro 1° clarinetto con obbligo del secondo e del terzo;
- altro timpanista con obbligo di xilofono, vibrafono e degli altri strumenti a percussione;
- violoncello di fila.

I requisiti richiesti sono:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1923 per i concorrenti al posto di altro primo oboe, altro primo clarinetto e altro timpanista;
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1925 per i concorrenti al posto di violoncello di fila;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto paraggiato;
- avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 10 novembre 1962.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9 - Roma.

(segue da pag. 2)

mento? Vi sarei vivamente grata del favore» (L. C. - Agricoltura).

Non è nelle nostre consuetudini — e non certamente per cattiva disposizione d'animo — risolvere le pratiche dei lettori: a parte i problemi organizzativi da superare, la rubrica non ha lo scopo di dare assistenza singola, bensì quello di fornire chiarimenti su questioni di interesse generale.

Per questo, poiché sul man-

cato ricevimento dei libretti di abbonamento alla televisione abbiamo già ricevuto parecchie tagnanze, questa volta abbiamo derogato e, forti della sua lettera di delega, ci siamo rivolti all'URAR.

Abbiamo avuto delle ben strane sorprese: all'archivio dell'Ufficio, assieme ad altri nella stessa situazione, sono giacenti ben 4 libretti a lei intestati, regolarmente spediti ogni volta che ne ha fatto richiesta e altrettante volte regolarmente restituiti dalle po-

ste, con la motivazione «trasferito senza lasciare indirizzo» o «trasferito ignorarsi dove», e così via.

Osservando le sue richieste di libretto, ci è stato fatto rilevare che nella prima, proveniente da Venezia, da dove evidentemente si è subito dopo trasferito e nella seconda, ha fornito il solo numero di ruolo, mentre nelle altre richieste ha indicato in calce il suo nuovo indirizzo ma non ha denunciato esplicitamente che si trattava di un cambiamento.

In tal modo l'URAR ha sempre spedito i libretti all'unico indirizzo registrato al corrispondente numero di ruolo, che, come è stato più volte chiarito, rappresenta l'elemento pilota della lavorazione automatica.

Per quanto sopra non ci resta che raccomandare di affrettarsi a segnalare specificamente il suo cambiamento di indirizzo, cosa che, tra l'altro, è prescritta dalla legge.

E con questo ci auguriamo che nella nuova zona di residenza ella sia consciuta. Perché, ed anche questo ci è stato fatto rilevare dall'Ufficio — documenti alla mano — si verificano innumerevoli casi di libretti spediti all'indirizzo segnalato dall'utente, restituiti con l'annotazione «sconosciuto», «non risulta residente».

Cosa può fare l'URAR in questi casi, se non sopportare, senza poter reagire, le ingiuste proteste degli interessati?

In conclusione le sole soluzioni possibili ai casi che abbiamo descritto possono essere così riassunte:

- 1) segnalare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo;

- 2) non limitarsi a trascrivere accanto alla firma il nuovo indirizzo, ma richiamare l'attenzione sulla variazione da ap-

ci scrivono

portare all'intestazione dell'abbonamento (l'Ufficio infatti non può controllare i dati di tutta la posta in arrivo!);

- 3) farsi parte diligente affinché nella zona di residenza si venga conosciuti magari segnalando al portalettore, all'Ufficio postale, l'esatta ubicazione e i nominativi dei vari componenti della famiglia.

Potranno sembrare superficiali ed ingenui questi nostri consigli: tuttavia i casi da noi riscontrati di impossibilità di recapito della corrispondenza ci inducono a suggerire anche quelle cose che, proprio perché sono tante ovvie, vengono spesso trascurate.

s. g. a.

avvocato

«Poiché nel mio condominio le spese di esercizio dell'ascensore sono in continuo aumento, a causa soprattutto dell'uso

particolarmente intenso di alcuni condonini, proposti in assemblea condominiale di installare la gettoniera. La proposta fu però respinta dagli altri condonini. Chiedo se posso astenermi dal corrispondere la mia quota, dal momento che io ed i miei familiari dell'ascensore non ce ne serviamo affatto.» (Remo B. - Roma).

Ma no, Lei deve continuare a pagare la sua quota, almeno finché non venga esonerata da una diversa delibera assembleare. Infatti, per le parti comuni dell'edificio in condominio (elencate nell'art. 117 cod. civ.), ma destinate a servire i vari condonini in misura diversa, il 2° comma dell'articolo 1123 prevede che la ripartizione venga fatta con criterio di proporzionalità rispetto all'uso che ciascuno può farne. Come vede, salvo patto contrario, non ha alcun rilievo l'uso effettivo che ciascuno faccia della cosa comune ai fini della ripartizione della spesa.

a. g.

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Naz. 2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec	Rete IV Mc/sec
TRENTINO-ALTO ADIGE			
Badia	89,1	92,7	95,3
Col Alto in Badia	87,9	90,7	96,3
Forte Cariola	88,5	90,5	92,5
Prato allo Stelvio	87,8	91	95,3
MARCHE			
Esanatoglia	92,7	95,3	97,3

Quasi ogni settimana vi arriva un regalo in casa con Star!

I REGALI STAR VALGONO ORO...

...perché sono tutte cose di pregio che altrimenti dovreste comprare per la famiglia, per voi, per i ragazzi!

I prodotti Star sono toni e tutti squisiti e tutti indispensabili! In ogni prodotto ci sono punti... e con pochi punti Star vi dà regali meravigliosi.



Mercoledì alla radio, sul Programma Nazionale la prima delle otto lezioni

La vita del Pascoli



MI SONO PROPOSTO di narrare la vita del Pascoli in otto lezioni (cioè trasmissioni) brevemente, seguendo un itinerario cronologico e nel tempo stesso tenendo presenti alcune grandi linee direttive, quali la storia della sua inquietudine psicologica, le ragioni del suo discusso insegnamento, la mescolanza che era in lui di forza e di rassegnazione, di sospettosità e di indulgenza, il rapporto fra biografia e poesia, e altro ancora.

E', tutto sommato, una vita difficile da raccontare. Senza grandi avventure (le tappe di una carriera di professore), salvo certe gravi esperienze giovanili. Facilmente si annega nelle minuzie. Si fatica a segnare un tracciato limpido. Poiché la vita dei Pascoli fu intimamente di lavoro (un lavoro incessante e fervido, di trent'anni filati, a cominciare almeno dall'82, e cioè dalla tardiva laurea e il primo insegnamento a Matera, per finire con gli ultimi giorni della sua vita; e morì che sentiva di avere ancora « tanti semi in corpo »); e così è un'esistenza che si tuffa e si risolve quasi interamente nella poesia e negli studi, vale a dire nell'interiorità della mente e dell'anima, e perciò è difficile a narrare, come dicevo, non essendo le

poesie documenti della vita fisica.

Avevo per aiuti centinaia di scritti grandi e piccoli e infimi, ma biografie vere e proprie e attendibili e sufficienti ne avevo davanti tre: la più antica, del '14, di Domenico Bufferetti; le più recenti quella del Biagini e (ultimissima) della stessa Maria Pascoli larghissimamente integrata dal Vicenzi. Ma resta da farne un'altra, che tenga conto di tutti i contributi e dell'epistolario (che vien fuori a pezzi e bocconi e ancora ne avanza molto da pubblicare e persino da ricercare) e degli *Scritti sparsi e inediti* o mal noti, che si attendono con molto desiderio, ma che non sia un annuario o un'efemeride dei fatti di quella vita, ma ne mostri l'essenziale, ciò che ha senso e che, illuminando le vicende esteriori, svolga la storia di uno spirito, che pur si mosse in un preciso tempo storico, in mezzo a una società, per appunto che gli piacesse restare e, infine, dichiarare le ragioni di una poesia nella quale lo spirito tradusse quanto più fortemente lo agitava.

Ci vorrà ancor tempo per questo.

Quello che narro io è ben lontano dall'aver tali pretese. Ho letto e ripensato tutto, s'intende, quel che serve per essere chiari e interessare. Di nuovo c'è questo: la

descrizione dei luoghi pascoliani che ho visitato, con le impressioni mie, naturalmente, ma nate dal vero, e le testimonianze di quante persone ancora viventi mi hanno saputo ricordare questo o quel momento, questo o quel particolare, anche minimi, ma pur utile, di un Pascoli da loro conosciuto in vita.

Lo stesso tipo di ricerca feci anni fa per una breve biografia del Carducci; ed ho avuto la stessa fortuna e ho sofferto gli stessi rammarichi, perché si spengono le voci via via, sempre più rapidamente. (Penso che un grande compito della Radio sarebbe quello di raccogliere, prima che vadano perdute definitivamente quelle che col tempo si fanno sempre più antiche e rare, le « memorie storiche, civili e poetiche del popolo italiano »).

Ho registrato i ricordi di una maestra nata nel 1867, che fu compagna di collegio di Ida e Maria Pascoli, quelli di un avvocato novantatreenne, che fu allievo del Poeta a Massa — quindi nell'85-'87 — e quelli di altri allievi di Livorno e Pisa e Bologna, e quelli di padre Pietrotbom a novant'anni (due anni prima che morisse) e di Manara Valgimigli.

Il meglio della mia narrazione e nel racconto degli altri.

Franco Antonicelli



In alto: la casa di Castelvecchio, dove il Poeta è sepolto e dove sono radunate tutte le sue carte. Qui sopra: il Pascoli in una foto del 1908, quattro anni prima della morte

La visita del Papa a Loreto



Per radio e per televisione

In occasione della visita di Sua Santità Giovanni XXIII a Loreto e ad Assisi, avvenuta com'è noto il 4 ottobre scorso, la Radiotelevisione Italiana ha predisposto una serie di servizi eccezionali: gli ascoltatori della radio e i telespettatori di tutta Italia hanno potuto così seguire direttamente le tappe più significative del viaggio del Pontefice e le fasi più salienti delle cerimonie svoltesi nelle due basiliche. Sul Programma Nazionale della Televisione, alle 11,40, è stata trasmessa la telecronaca diretta dell'arrivo del Papa a Loreto; nel pomeriggio, alle 17,44, la telecronaca da Assisi. Infine, alle 21,14 — sempre sul Programma Nazionale — è andato in onda un servizio filmato di oltre mezz'ora che ha presentato una ricca sintesi dello storico avvenimento. Alla radio, nei notiziari delle 8 e delle 8,30, è stata inserita la radiocronaca della partenza del Pontefice da Roma; alle 9,30 la radiocronaca dell'arrivo a Foligno; alle 11,45 un servizio di-

retto dell'arrivo a Spoleto; alle 14,30 un altro sulla partenza da Spoleto; infine, alle 17,20, la radiocronaca diretta dell'arrivo ad Assisi e della cerimonia svolta nella basilica di San Francesco. Da parte del Cardinale Cicognani, Segretario di Stato, la RAI ha ricevuto il seguente telegramma: « Augusto Pontefice affidami venerato incarico far pervenire commossa espressione di vivo apprezzamento et paterna compiacenza per accurati servizi radiofonici et televisivi svolti in occasione del Suo pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Loreto e alla Basilica di San Francesco in Assisi. Sua Santità con animo grato per tale opera compiuta con diligenza et abnegazione invia alla Presidenza Direzione Amministrazione et al personale tutto della Radiotelevisione Italiana una speciale propiziatrice benedizione apostolica estensibile alle rispettive famiglie come conferma di incoraggiante augurio di cristiana prosperità et peggio di celesti favori ».



e ad Assisi



Qui sopra e in alto nella pagina di fianco: il Papa fra la folla nelle strade di Loreto. In basso: la partenza di Giovanni XXIII da Assisi in treno per far ritorno a Roma. E' ormai sera: la folla non si stanca di acclamare il Pontefice

PROSSIMAMENTE
UN CICLO
DI TRASMISSIONI
PRESENTATE
DA
BONIPERTI

L'idea di una serie di lezioni televisive dedicate al calcio era nata subito dopo le Olimpiadi di Roma, quando tutto l'ambiente sportivo italiano era rimasto come galvanizzato dai successi riportati dagli atleti azzurri negli stadi della Capitale. La novità della cosa, e il desiderio di realizzarla nel miglior modo possibile, indussero la RAI, la Federazione Calcio e il CONI ad una lunga fase di progettazione. Quando finalmente si diede il via all'iniziativa, molte settimane occorsero ancora per la realizzazione, affidata a Bruno Beneck. Perché la scelta sia caduta su questo regista è facile comprenderlo: Beneck, oltreché preparatissimo per quanto riguarda la tecnica cinematografica, è uno sportivo appassionato: ex-calciatore (fu nei ragazzi del Torino e della Juve, e disputò un campionato in serie B nelle file del Parma), nonché padre di due ragazze, Anna e Daniela, che hanno conquistato vittorie nel-

TUTTO IL CALCIO



Bruno Beneck, regista della serie, con Silvio Piola, famoso centraffacco azzurro, cui sono affidate alcune delle lezioni tecniche



Le otto lezioni

1 E' una lezione introduttiva, che spiegherà ai ragazzi come è organizzato in Italia il gioco della Federazione, quali siano gli scopi della Federazione, quali i suoi organi principali. Comprenderà una visita al Centro di Cöverciano, presso Firenze, ed un incontro con alcuni fra i dirigenti più noti della Federcalcio. Nella fotografia, Giampiero Boniperti, che presenta tutta la serie, con il figlioletto Giampaolo.

Stop da fermo **2**

Lezione sul modo di arrestare la palla nel punto in cui si trova il giocatore. Si tratta di mettersi sulla traiettoria del pallone in modo da poterlo fermare agevolmente e senza movimenti scomposti. Essendo una manovra complessa (due tempi: arresto, e quindi prosecuzione dell'azione) non è tecnicamente consigliabile, ma è interessante per la valutazione della sensibilità muscolare del ragazzo. Nella foto, uno stop da fermo eseguito dalla mezz'ala Rivera.



Stop a seguire **3**

Come interrompere la traiettoria della palla, mettendosi nello stesso tempo in condizioni di proseguire nella direzione voluta. E' maniera singolare, quella preferibile allo stop da fermo. Ne esistono numerosi tipi, corrispondenti alle varie parti del corpo con le quali è possibile controllare il pallone (stop di testa, di petto, di piede, ecc.). L'essenziale è portare la palla a terra il più presto possibile. Nella foto, Juan Alberto Schiaffino.

Come si calcia **4**

Lezione sul modo di indirizzare la palla secondo la traiettoria voluta dalle circostanze e dallo sviluppo dell'azione. Si può calciare con il piede sinistro o con il destro (un buon calciatore sa colpire con entrambi), con la parte esterna, interna o superiore del piede stesso. La regola fondamentale è questa: più vasta è la superficie di contatto fra piede e palla, e maggiore sarà la precisione della traiettoria, a scapito della potenza; e viceversa. Nella foto, l'ala della Nazionale Mora si prepara a calciare in piena corsa.



le piscine di mezza Europa. Beneck del resto aveva già realizzato per la TV un buon numero di inchieste e documentari dedicati allo sport: « Gli stadi di Roma olimpica », « 60 anni di Olimpiadi », « P.O. 60 », « Italia sport » sono titoli che certamente molti telespettatori ricorderanno. Il regista piemontese dunque si mise al lavoro con un grande entusiasmo: ciò che egli voleva non era una trasmissione che si limitasse a « divertire » i ragazzi, ma piuttosto una specie di « Telescuola » in sedicesimo, qualcosa che lasciasse una traccia nell'educazione sportiva delle giovani generazioni.

Per far questo, naturalmente, era necessario mobilitare tecnici e campioni di prestigio, di quelli che il « tifo » ha trasformato in personaggi da leggenda: ed ecco, i protagonisti della serie sono tre: Boniperti, Giovanni Ferrari e Silvio Piola, vale a dire quanto di meglio,

IN OTTO LEZIONI ALLA TV

o quasi, il nostro calcio ha prodotto negli ultimi trentacinque anni.

Le lezioni saranno otto, ciascuna dedicata ad un argomento tecnico diverso, di importanza fondamentale, tranne la prima che sarà di introduzione, secondo la successione che illustriamo in queste pagine. Ogni lezione si articolerà in uno schema preciso: dapprima una breve chiacchierata di Giampiero Boniperti, che presenterà l'argomento della giornata; quindi la lezione tecnica vera e propria, tenuta di volta in volta da Ferrari o da Piola. Ogni movimento, ogni particolare di un certo rilievo verrà subito esemplificato attraverso le esibizioni di alcuni giovanissimi atleti, scelti fra quelli dei numerosi NAGC (Nuclei addestramento giovani calciatori) sorti in Italia negli ultimi anni sotto la guida del Settore Tecnico Federale. Si tratta di ragazzi, molto spesso addirittura di fanciulli:



Ramon Lojacono e Giovanni Ferrari. Grande mezz'ala nel passato, Ferrari è oggi uno fra i tecnici più preparati

ma molti di loro, attraverso i NAGC, hanno già acquisito una sicura tecnica di base. E' troppo presto per dire chi potrà essere il campione, ma si può anticipare con certezza che saranno tutti buoni calciatori. Il loro è un esempio da citare, per quei giovani che intendono imparare, non professionalmente ma anche soltanto come dilettanti, a giocare un football di buona qualità tecnica.

Dopo i ragazzi, compariranno sul teleschermo in ciascuna puntata i veri campioni, scelti da Beneck, su consiglio di Ferrari, tra i più forti professionisti attualmente in attività. Molte sequenze sono state girate la primavera scorsa a San Pellegrino, durante gli allenamenti collegiali degli azzurri in vista dei Campionati del Mondo cilene. Così, quando si parlerà di «dribblings», i telespettatori potranno vedere le finti di Rivera, il palleggio raffinato di Corso, il celebre «tunnel» di Sivori; quando si terrà la lezione

sul gioco di testa, compariranno sul video gli specialisti, come Charles e Janich; quando sarà la volta dei portieri, Mattroli, Buffon, Albertosi e Negri eseguiranno tra i pali i numeri più importanti del loro repertorio di «guardiani» di classe.

E ancora: uno sguardo al passato: riandando indietro con la memoria alle decine di incontri disputati in tutto il mondo, Boniperti, Ferrari e Piola ricorderanno in ciascuna lezione le predezze di celebri campioni: tiri, finti, «dribblings» e parate che potrebbero figurare in un manuale di tecnica calcistica; e pescando negli archivi cinematografici, Bruno Beneck porterà quegli esempi sul video.

A conclusione di ogni puntata, Giampiero Boniperti terrà una rubrica di «colloqui» con i telespettatori: i ragazzi saranno invitati ad esporre i problemi della loro attività sportiva, e, ove sarà possibile, verranno aiutati.

P. Giorgio Martellini

5 Guida della palla

Lezione che riguarda il controllo della palla in corsa, il modo cioè di mantenerla in proprio possesso procedendo nella direzione voluta ed evitando, se necessario, gli avversari. Il giocatore deve manteñersi in equilibrio sul terreno, non perdere la coordinazione dei movimenti, e toccare la palla leggermente e non troppo frequentemente. Per lo scarto dell'avversario, indispensabile l'uso delle «finte». Nella foto, Corso scatta Rivera (di spalle) dopo aver eseguito una finta.

Il gioco di testa 6

E' l'elemento più recente nell'insegnamento della tecnica calcistica: soltanto negli ultimi anni infatti è stata messa in luce la sua importanza. Si può colpire il pallone con una malattia parte della testa: è preferibile tuttavia colpire con la fronte per una maggior precisione del tiro o del passaggio. Ai colpi di testa non partecipano soltanto i muscoli del collo, ma quelli del torace e delle spalle, nonché (per l'elevazione dal terreno) quelli delle gambe. Nella fotografia, esemplare colpo di testa di John Charles.



7 Il portiere

L'intera lezione sarà dedicata ad uno fra i ruoli più difficili ed impegnativi di una squadra di calcio. Importissimo, per il portiere, è il senso della posizione fra i pali e nelle uscite: egli deve sempre trovarsi, all'incirca, sulla bisettrice dell'angolo che ha per vertice il giocatore avversario che calca in porta, e per lati le linee che uniscono tale giocatore con i pali della porta stessa. Altri elementi importanti: i riflessi, la presa, l'abilità nelle uscite. Nella foto, una parata volante dal «nazionale» Lorenzo Buffon.

Addestramento tecnico

Lezione conclusiva, e come tale riassuntiva. Verranno illustrati i metodi didattici per l'insegnamento dei «fondamentali» calcistici. Sul teleschermo compariranno anche alcuni singolari attrezzi ideati per l'addestramento calcistico, e già adottati nei vari NAGC. Ecco appunto gli allievi di un NAGC impegnati in uno slalom fra una serie di paletti: l'esercizio addestra al controllo del pallone.



IOLANDA ROSSIN



MILVA



DOMENICO MODUGNO



GINO PAOLI
(qui con Catherine Spaak)

CANZONISSIMA

seconda puntata, secondo
appuntamento con la fortuna

SECONDA PUNTATA di *Canzonissima*, secondo appuntamento con la fortuna. Nel torneo canoro che vede impegnate tutte le forme vive della musica leggera italiana si cimentano stasera, salvo sorprese dell'ultimo minuto, sei autentici « assi », scelti tra coloro che sono stati e sono tuttora al vertice del mercato discografico, uno dei più mitevoli del nostro Paese.

Dovrebbe aprire la serie Mina, che è già apparsa nella prima puntata, con una delle più famose canzoni del suo repertorio: *Folle banderuola*. La giovane cantante cremonese, che deve alla Televisione una buona metà del suo successo, punta molto su questa composizione, lanciata — come altre — da lei, e subito diventata popolare.

Nella carriera di Mina, c'è un episodio molto curioso e poco conosciuto, che riguarda la canzone *Nessuno*. Quando questa canzone si impose al Festival di Sanremo, Mina era ancora una ragazza di provincia che sognava di fare la cantante. Si era esibita ogni tanto, nelle serate di festa, a Cremona e nei dintorni. —

Il complesso « I solitari » la scritturò proprio in quei mesi. La canzone di moda era *Nessuno*, che a Sanremo aveva insidiato il successo di *Ciao ciao bambina*. E Mina imparò *Nessuno*.

In un night-club di Milano, quando la ragazza cantò per la prima volta *Nessuno*, c'era anche l'autore della canzone, al quale Gorni Kramer aveva

segnalato la nuova cantante. Fu una serata memorabile. Capotosti diceva, alle prime note della canzone: « No, no, questa ragazza sta facendo un altro motivo. Deve aver sbagliato! ».

Infatti *Nessuno*, Mina la aveva « trasformata » da « lento » in « veloce », con una sua personale interpretazione. E si contorceva tutta, sul piccolo palcoscenico, mentre il pubblico, per la prima volta, si rendeva conto ch'era di fronte a un personaggio.

Alla fine, Capotosti disse: « La canzone non è più quella mia, ma la cantante farà molta strada »; e andò a stringerle la mano.

Fu proprio in seguito all'interpretazione un poco pazza di Mina che *Nessuno* camminò insieme alla sua interprete, e raggiunse un notevole successo. La cantante non ne ha parlato mai; ma crediamo che oggi, all'apice del successo, questo ricordo (che è, tutto sommato, un ricordo piacevole) la possa far sorridere.

Lo stato maggiore di *Canzonissima*, questa sera, prevede non soltanto l'esibizione di Mina, ma anche quella di altri « divi », per quanto è stato possibile sapere fino al momento di chiudere il giornale.

Si può veramente parlare di Domenico Modugno, ovvero di un cantante tutto spontaneo e sanguigno, come di un dio? Quasi certamente sì. La sua fama, infatti, valica i confini. « Mimi » è appena tornato dalla Russia, dove ha cantato *Volare* con Yuri Gagarin, il quale lo ha giudicato un cantante supersonico.

Dobbiamo comunque agli



UMBERTO BINDI



CANZONI E MILIONI

americani la più bella definizione di Modugno. Lo hanno chiamato « lo zingaro dagli occhi di sonno ». Hanno affermato la sua caratteristica fondamentale: la malinconia, che è anche la costante, o quasi, delle canzoni che, in dieci anni, ha composto e lanciato.

Noi abbiamo conosciuto Modugno al tempo del *Pisci spada*. Gli siamo stati vicini quando ballava sul filo dell'incertezza, tra un successo e una delusione. Poi lo abbiamo visto meritatamente salire nel cielo della fama con quella formidabile esplosione che fu *Nel blu dipinto di blu*.

Dalle origini ad oggi, i suoi temi sono molto cambiati. Il compositore di *Notte di luna calante* (la canzone in programma stasera) non è più quello de *Le minuzietti*; ma c'è, al fondo delle canzoni di ieri e di oggi, lo stesso felice ispirazione, lo stesso limpido fervore.

Forse si può dire di Modugno, che è pugliese, quello che Silvio D'Amico diceva di Musco, che era siciliano: « Non è un attore, è una forza della natura ». Ai telespettatori, questa sera, la conferma del lusinghiero giudizio. Alla sua arte di « zingaro » la possibilità di affascinare ancora.

Ci sono, nel programma di questa sera, anche canzoni che non concorrono alla Lotteria di Capodanno. Per esempio quella che Franca Rame dedica (« con simpatia », dice lei) alle ragazze cotoneate.

Niente paura: le « cotoneate » sono le ragazze che portano i capelli pettinati in una complicata e confusa maniera, soff-

fici come il cotone. La moda è nata al centro; ma, come suole accadere, è presto finita in periferia.

Quella di cui parla la canzone interpretata (e non solamente cantata) da Franca Rame è proprio una ragazza di periferia, un po' vanitosa e un po' romantica, che esce dal parrucchiere convinta di avere una pettinatura da copertina e s'accorge, con tristezza, che il fidanzato non le dedica neppure uno sguardo; anzi, preferisce addirittura restarsene al bar a parlare di sport.

La ragazza è di quelle che amano parlare francese, anche a costo di dire « sic » invece di « chic »; il suo innamorato (ma non troppo) è un fotografo, anzi — per dirla con Fellini — un paparazzo. I capelli cotonati complicano la loro relazione; ma alla fine della canzone, per fortuna, tutto si risolve: l'amore ritorna.

Un'altra canzone fuori programma, questa volta a tema di spiritual, è *Allé Allé David*, ovvero la antica e dolorosa storia di Davide e Golia adattata al metro dei canti negri, con l'appendice di una serie di innovazioni sfondo comico.

Il programma di questa sera prevede anche uno sketch che si svolge al Palazzo dello Sport, durante un incontro di pugilato. Questo sketch — che fa parte della serie « Marito e moglie » — inaugura la settimana scorsa con l'episodio delle interminabili conversazioni al cinematografo — vedere impegnati i coniugi in una altrettanto interminabile discussione sul pugilato.

Si comincia con un discorso generico, (« però, poverino, guarda i pugni che prende ») e si finisce con una lunga discussione sulla « moralità » del pugilato. Tutto questo naturalmente, ad alta voce, fino al punto che anche i presenti, dall'alto del ring, prestano attenzione alle argomentazioni della signora. Si distraggono loro, si distrae l'arbitro, si distrae anche il pubblico. Va a finire che, mentre il marito si nasconde, la moglie esorta i contendenti a smettere e suona la campana della fine-del-combattimento.

Un altro sketch in programma ha per argomento una delle manie del nostro tempo: il foot-ball. Milioni, qualche volta miliardi, corrono ormai, in Italia, dietro al pallone della domenica pomeriggio. Fo, Chiosso e Molinari (autori di *Canzonissima*) hanno ironizzato su questo debole degli italiani.

Siccome il calcio è una passione per chi vi assiste, ma un lusso per chi lo sovvenzionava, gli autori hanno immaginato un uomo ricchissimo il quale, per distinguerne il figlio da certe cattive compagnie, gli regala una squadra di foot-ball.

C'è, in proposito, una nutrita « letteratura ». Anche la commedia musicale di successo *La padrona di Raggio di luna* trattava lo stesso argomento (fu allora chiamata ad affrontare l'isolito ruolo di proprietaria di un calciatore (allora si chiamavano poeti) Peppino Mendes, recentemente rilanciata da Connie Francis).

Fo si esibirà anche in uno dei suoi abituali monologhi. Il

tema di questa sera è insolito: la vita militare. Divise vecchie nuove, abitudini e scherzi di caserma, la visita medica, l'infiermeria. Come dire De Amicis rivisto da Maldacea.

Torniamo alle canzoni. Dopo Mina e Modugno, la cui partecipazione, come abbiamo detto, fino a questo momento è dubbia, spetta un posto d'onore (a pari merito, naturalmente) a Milva, la cosiddetta « pantera di Goro » che, quando canta, ha sempre ragione.

L'ascesa di questa ragazza è stata fulminea; oggi anche il cinema ha cominciato a farle l'occhio, con un certo profitto, a giudicare almeno dalla prima esperienza, che l'ha vista rivelata di Gina Lollobrigida; ma la sua vera passione resta la canzone.

Milva non canta questa sera, come forse ci si sarebbe potuto aspettare, la canzone che la rivelò al Festival di Sanremo (*Il mare nel cassetto*) ma una composizione di Malgioni che fu portata al successo dal povero Fred Buscaglione: *Guarda che luna*. E' un motivo che metterà a fuoco le sue grandi qualità di interprete, di donna che « vive » le sue canzoni.

Un altro motivo molto popolare della trasmissione di stasera è *Tango della gelosia*, una vecchia canzone del musicista Vittorio Mascheroni e del paroliere (allora si chiamavano poeti) Peppino Mendes, recentemente rilanciata da Guido da Verona, diventato « i grandi treni azzurri ».

Ma ora c'è il *Settebello*. E' cambiato tutto.

autorevoli firme della musica leggera italiana considerano la migliore delle ultime leve. La Rossin, che è tanto brava quanto modesta, sembra non accorgersene. Basti pensare che, malgrado tutti gli elogi e tutti i successi, non ha ancora deciso di lasciare Frugarolo.

Frugarolo è un piccolo paese che dista una ventina di chilometri da Alessandria. La cantante, esortata più volte a trasferirsi a Milano, ha sempre tergesiversato. In fondo Milano non le interessa. Lei non è nata diva, preferisce il silenzio e la pace della provincia; ma ogni volta che ne esce, « sfonda » subito.

Questa sera, Valerio Brocca riserverà le azioni coreografiche del balletto di *Canzonissima* alla canzone di Jolanda Rossin ed alla canzone di Gianni Paoli *Sensi fine*, cantata dall'autore, quasi certamente senza occhiali neri.

Un altro campione della *nouvelle vague* musicale, Umberto Bindi, canterà invece *E' vero*. Poi lo sketch delle disavventure, piccole e grandi, che possono capitare a chi custodisce un casello ferroviario, chiuderà la serata.

Il finale, diverso ogni volta, inquadrerà — in una veloce panoramica — una schiera di capi-stazioni, di viaggiatori, di locomotive. Nostalgia dei convogli di una volta — *l'Orient Express*, *La valigia delle Indie*... quelli che nelle pagine di Guido da Verona, diventavano « i grandi treni azzurri ».

Ma ora c'è il *Settebello*. E' cambiato tutto.



Ricordate ancora Adele Ferrari, la trepidante valletta dell'« Amico degli animali »? Oggi è sposata, ma trova tuttora il tempo per occuparsi di pubblicità e di giornalismo

SONO LE VERE « HOSTESSES » della TV, gentili, educate, dal dolce sorriso; nei loro fans lasciano l'amore in bocca, perché si fanno vedere poco, parlano ancor meno, e tutto sommato passano in fretta prima di essere diventate delle vere conoscenze. Sono aggraziate ed eleganti ma occupano sempre un posto di secondo ordine, sono meno che una « spalla » per i vari Mike Bongiorno. Sanno perfettamente che il loro incarico durerà poco, che bisogna « amministrarsi » in fretta, sfruttare opportunamente quel trampolino di lancio che può essere il video, la foto sul giornale. Una vera intervista la ottengono raramente. Sanno tutte che sono passati i tempi d'oro della Edy Campagnoli di *Lascia o raddoppia*. Tuttavia qualcuna riesce a far fruttare bene il suo momento di notorietà.

Come per esempio Stella Dizzy. Ormai tutti la conoscono come cantante, i manifesti con la sua faccia da bambola giapponese vengono periodicamente distribuiti dalla sua casa cinematografica, i suoi dischi si vendono bene, le sue serate si fanno pagare. Insomma, pochi si ricordano di lei come « valletta », segno che ormai ha fatto strada, segno che, dopo tutto, la cosa le ha portato fortuna. Infatti Stella Dizzy ha esordito come « suocerina » nella rivista di Tognazzi « Un due tre ». Ci era arrivata per caso. Venuta a Milano da Torino, a soli diciassette anni, non sapeva bene che fare: l'indossatrice, la cantante, o che altro? Cominciò con un corso per indossatrici, con qualche foto pubblicitaria. Per il resto sta in casa: un appartamento luminoso, vicino alla RAI; dalla terrazza equipaggiata con vasi di fiori e dondolo e tavolino di ferro bianco si vedono le ciminiere e le tetteie delle fabbriche e più in là la campagna, il cielo, a volte le montagne. Il nome sulla targa del-

la porta è scritto fra le note, la sua è una famiglia musicale, il padre, Di Cunzolo, è un noto solista di jazz. Un giorno vanno insieme alle prove di « Un due tre », Tognazzi la vede e la promuove valletta. Primo passo. Un altro giorno per scherzo durante la trasmissione la fanno cantare, si avvedono che ha una bella vocina, ed ecco compiuto il secondo passo.

Tutto facile, tutto comodo per Stella Dizzy, carina e intonata. « Le ha portato fortuna la sua carriera di suocerina? »

« In parte sì, in parte no » è la risposta sincera. « Io sono giunta troppo presto alla TV, senza bisogno di farmi le ossa in un night. A prima vista il fatto di poter saltare tutta la truffa può anche sembrare un vantaggio. Ma lo scatto purtroppo si paga. E allora è meglio pagarla prima. Non trovarsi sprovviste e inesperte, come è successo a me ». C'è dell'autocritica e dell'insoddisfazione in questa frase. Stella Dizzy parla in modo lento e meditato, e ha sempre bisogno di un sottofondo musicale, jazz o musica leggera. C'è il rammarico in lei di certe cose non fatte, di certe occasioni non afferrate. « Ormai la gente si è fatta una certa opinione di me, come cantante, ed è immensamente difficile farli ricredere. Ora ho studiato, ho cercato di migliorarmi. Ma indubbiamente sarebbe più facile sfondare compiendo tutte le tappe con ordine: qualche disco, i night, le serate, e poi alla fine la TV ».

Comunque ora è piena di progetti. Stava già abbandonando il canto per il matrimonio, ma poi il matrimonio non c'è stato, e ora è pronta a riprendere tutto da capo. Ci si mette con buona lena: comincerà a cercare di arrivare puntuale, combatterà la propria timidezza, e prenderà anche lezioni di recitazione. E chissà, un giorno la vedremo in un film:



Mimma di Terlizzi, la sofisticata valletta del « Musichiere », fa la modella fotografica ed ha avuto qualche partecipazione in « Carosello »: spera che per lei si aprano le porte del cinema

Visini simpatici, fugaci

Dove sono della TV?

una parte glie la hanno già offerta.

Ricordate Adele Ferrari, la valletta dell'« Amico degli animali »? Il suo sorriso dolce, e quel tirarsi indietro bruscamente, quando Lombardi presentava un animale particolarmente strano? La paura non era finta, si può dire che Adele Ferrari tremi persino davanti a un gatto che fa miau. E insomma sceglendola per quella parte ha fatto proprio giocato un bel tiro.

Trovo la signora Adele Ferrari in Falvo (si è sposata con un giornalista) nella sua bella casa, un appartamento moderno, vicino alla città, con mobili tratti dall'ultima rivista di arredamento. Appena tranquilla e dolce, la perfetta immagine della moglie; il matrimonio la rende felice, ma pure dentro è tutta un bollire d'idee, è ancora alle prese con la propria

invincibile timidezza, ed è per questo che si lancia nelle imprese più folli, nei mestieri che presupporrebbero una faccia tosta innata. Ed alla fine ci riesce. Infatti, se si tratta di reclamizzare prodotti di bellezza alla Rinascita, pagano di più lei che le altre, perché ha un fare convincente. (« Credo molto alle creme, ne invento anch'io, specialmente quelle antirughe, che poi vorrei applicare a mio marito »). Poi ha fatto del giornalismo (con successo), ed ha persino prestato la sua faccia per delle foto pubblicitarie. La sua attività di valletta è stata dunque soltanto una parentesi tra tanto caotico affannarsi. Adele Ferrari per principio risponde ad un monte di inserzioni, si presenta dove può, così un bel giorno si presenterà anche alla TV, per fare l'annunciatrice o la presentatrice di qualche program-

apparizioni: qualcuna è diventata famosa

le ex vallette

ma per ragazzi. La sua richiesta giacque lì per qualche tempo, finché un bel giorno la chiamarono per un « provino », conclusosi con la domanda: « Le piacciono gli animali? ». E lei: « Mi fanno una paura folle. E poi detestavo le associazioni per la protezione degli animali e tutte le buone donne che ne fanno parte ». « Perché? » « Perché di solito, chi ama le bestie non gli uomini ». I funzionari non le dissero niente, ma nel corridoio un tale l'avvicinò e le disse: « Ma lo sa lei che la volevano per l'« Amico degli animali »? ». Adele Ferri diventò rossa: « Al solito ho fatto una delle mie gaffes ». Pensò che la partita fosse chiusa. Invece qualche settimana dopo la chiamarono a muoversi su pochi metri quadrati di palcoscenico fra uno stuolo di bestie che la terrorizzavano. In un anno di trasmissioni, si è almeno familiarizzata con qualche bestia? « Riesco a non trasalire quando il cane di un collega di mio marito mi fa le feste ».

Ed ora? Cosa fa questa ex-valletta così eclettica, così piena di buona volontà, così desiderosa di estrinsecarsi in qualche modo? E' divisa tra due

passioni, quella di scrivere e quella di recitare. Dopo tutto ha già fatto tutt'e due le cose. La sua prima intervista l'ha fatta a Romolo Valli, un attore con cui aveva recitato. Le hanno dato 8000 lire, che a lei erano sembrati otto milioni. Forse continuerà a fare del giornalismo. Per intanto ha un incarico in un grande magazzino: appare sui teleschermi del circuito interno e fa la reclame alla birra. Una cosa che la diverte molto. Perché, gira e rigira, il suo hobby è quello di conoscere gente, vedere gente, essere simpatica a tanta gente.

Giuliana Copreni, che affianca Mike Bongiorno nel suo « Caccia al numero », è biondissima, ha due occhi di porcellana, le gote ancora tonde ed infantili, un'espressione da Alice nel paese delle meraviglie che contraddice però la caparbia del suo desiderio di affermarsi. La dolcezza dei suoi lineamenti è per così dire il camuffato involucro di una agguerrita pianificatrice della propria carriera e del proprio successo. A chiederle qualche ricordo del suo passato di valletta sembra di volerle spremere qualche impressione di quan-

d'era in fasce. Ne parla come se si trattasse di un episodio affondato nella notte dei tempi, ed invece sono passati soltanto pochi mesi. Ne parla con distacco e sufficienza. No, non tornerebbe a fare la valletta. No, quelle sono cose che vanno bene per i principianti. Sì, è stata una cosa « importante » lavorare con Mike. Da che punto di vista? Be', ti rende certo più agguerrita e insensibile, insomma, diciamolo pure, quel Mike ti mette a duro prova.

Giuliana è una che ha fatto le scuole medie e poi due anni di istituto di segretariato, coltivando a cibé le sue ambizioni artistiche, per così dire dalla gavetta, e subito fumetti. Infatti, dai fumetti è passata alla TV. Ma ora bisognerà dire addio anche a loro, non si confanno più alla sua nuova personalità al traguardo raggiunto. Insomma, un passato da rinnegare al più presto. Il suo contratto scadrà in questo mese, e lei si guarderà bene dal rimorvarlo. Ora farà un film, il film lo gireranno a Milano, con Peppino Amato produttore, Piero Zuffi regista, e Tomas Milian come affascinante partner. Le chiedo se frequenta una scuola di dizione o di reci-



Giuliana Copreni, la « segretaria » di « Caccia al numero »: farà presto un film con il produttore Peppino Amato



Stella Dizzy: tutti la conoscono come cantante. Eppure anche la giovane e graziosa torinese, figlia del sassofonista Di Cunzolo, ha esordito come valletta in « Un, due, tre »

tazione, domanda legittima, considerando che ha solo diciotto anni. Ma mi risponde piena di sicurezza: « Per fortuna non ho inflessioni di voce ». Ha proprio tutte le fortune: una memoria ubbidiente, una mamma che l'asseconde, un'assoluta padronanza dei propri muscoli facciali, un'aspetto gradevole e fotogenico. L'unico neo per la futura carriera è il suo nome, che agli occhi dei produttori offre scarse attrattive. Così fanno fatto proprio una bella pensata, la chiameranno Kira Lanvin o Bella Balocco. Visto che fascino? Le faccio notare che secondo me sono nomi da Lunapark, si addicono alla bella del tirassegno. Per la prima volta durante il colloquio si mostra un po' imbarazzata, ma che volete, tutto non si può avere. E si consola sognando in tutti i particolari le parti brillanti e quelle drammatiche che reciterà in una carriera inevitabilmente fotonata e piena di successo.

Meno sicura di lei appare la simpaticissima Mimma di Terlizzi, una ragazza vivace e spigliata. Non più la sofisticata valletta del « Musichiere », ma vedendola al naturale, nella sua cornice di periferia, ha tutto da guadagnare. Infatti lei non ama il trucco, non ama le sofistiche, le piacciono i vestiti semplici, gli amici-amici, coi quali stare a proprio agio. Sulla sua carriera non si fa soverchie illusioni, ha curiosato un poco in certa giungla cinematografica, poi ha preferito un lavoro meno splendente ma sicuro: fa la modella fotografica, genere boutique. Ogni tanto

qualche « Carosello », qualche partecipina, e chi lo sa, forse, un bel giorno, anche a lei si apriranno le porte del cinema.

Vive sola in un minuscolo appartamento dell'estrema periferia, arredato con gusto e amore, popolato di animali di pezza, con Ambrogino, un bambolotto che sembra vero e con cui lei parla e a cui fa tante coccole. Il suo sogno è di sposarsi, di essere una buona moglie e una buona madre, e certo la stoffa ce l'ha: basta vedere la cara che mette nel rendere accogliente e pulitissimo il suo nido. Vede il suo sogno nella sua giusta luce relativa, sa che al mondo ci sono altre cose, più importanti, e non vuol lasciarsene sfuggire per inseguire i punti di oggi.

Tuttavia ha un ricordo simpatico della sua carriera di valletta. Al « Musichiere » aveva mandato una cartolina chiedendo di partecipare al gioco, invece poi le hanno fatto fare la valletta, ci è restata quattro mesi fin quasi alla fine, con Patrizia della Rovere. Conserva una certa gratitudine per quel periodo: « Sì, è stato utile, se non altro per togliermi dalla famiglia. Io lavoravo nell'ufficio con papà, e non è certo una cosa facile. A Roma mi trovavo bene; c'era quell'ambiente di attori e provavo sempre un certo brivido ad avvicinarli, anche se facevo di tutto per non darlo a vedere. E insomma, è inutile negarlo: quell'inizio come valletta ha cambiato completamente la mia vita ».

Erika Lore Kaufmann

*Le semplici
meraviglie
della
canzone
napoletana*



Ha resistito al

A Napoli, i più scapestrati americani si sono sentiti preceduti da millenni: avevano qualche cosa da insegnare e molto da imparare



I jazz, con tutte le sue derivazioni fredde, calde, tiepide, con tutti i suoi compromessi sinfonici e non sinfonici, era destinato non tanto ad esercitare un influsso sulla musica seria quanto a conquistare i regni e le repubbliche della musica detta leggera. Ci sono trattati davvero ottimi di storia e di tecnica del jazz — continuo a chiamarlo semplicemente così per non complicare troppo il discorso — ma non ancora, credo, un libro sulla penetrazione e sulla devastazione da esso compiute negli antichi domini delle musiche popolari europee ed asiatiche. La vecchia musica popolare è stata rovesciata come un guanto e il guanto infilato in un piede.

Hanno resistito qua e là aree più o meno vaste; e fino a un certo punto. Meglio in Spagna, nell'America del Sud, in Campania, in Sicilia, che in Francia, in Austria, in Ungheria, in Inghilterra. La canzone napoletana, che dapprima parve sommersa anch'essa, è comunque riaffiorata presto e manifesta in complesso una nuova vitalità. La canzone in lingua italiana, l'hanno risciacquata in un torrente vorticoso, sbattuta e risabbiata. Agli urlatori stanno succedendo melodisti bislacchi che a tutto credono in genere meno che al candore. Questa comunque non è una nuova canzone popolare ma il verso rifatto, qualche volta con spirito, a chi non sa cantare e, non sapendo cantare, bercia: vorrebbe essere, è vero, una estrema spontaneità, un'improvvisazione del tutto libera nel grottesco, l'eco della canzone sentimentale o faceta che giunge ai ragazzi più stonati.

Siamo lontani, come si vede, dalle armoniose proporzioni della umile e pure così dignitosa, così civile canzone napoletana, che ha sempre

avuto qualche cosa di antico, qualche cosa di attico.

Le derivazioni del jazz hanno spazzato via l'operetta, la musica del teatro di varietà, la musica del circo equestre, i ballabili di origine signorile o rustica, la romanza o melodia da salotto, le variazioni zigane, la canzonetta o melodia del rione, della campagna e della marina; e si sono rovesciate anche sulla canzone napoletana. In una quarantina d'anni l'Europa ha perso un patrimonio di cui godeva da secoli. Una rivoluzione che ha fatto nel nostro continente più conquiste della rivoluzione sovietica. A ricordare il tempo dei vecchi ritmi e delle vecchie melodie rimangono coloro che nel 1918 erano almeno adolescenti, cioè persone che oggi hanno dai sessant'anni in su.

La Radio e la Televisione, che lavorano giustamente per tutte le generazioni, trasmettono non di rado saggi di musica leggera di una volta. E' di ieri la trasmissione parziale dell'operetta *Il conte di Lussemburgo*, di Lehár. Sono ormai voci di un altro mondo, detto « belle époque » facendo d'ogni cosa un fascio: voci che hanno soprattutto valore di contrasto e sembrano ingenue anche se ingenuo non erano affatto. Sembrano — come dire? — sbiadite fotografie di voci, registrazioni spiritiche nell'al di là.

Il maggior merito della non floridissima ma neppure stentata canzone napoletana di oggi è appunto quello di non essere una voce di spettro, di essere una voce viva, non avvilita dalle grida, dalle urla, dai versacci. Ha ancora i suoi poeti, non semplici parolieri; i suoi ispirati od abili compositori, i suoi interpreti, le sue feste, la sua Piedigrotta, il suo pubblico. Non si vergogna, ed è una gran forza, di cantare la luna, il mare del Golfo, Posillipo, gli argentei pesci, il sole nel vico, la pizza, la sfogliatella, lo spumone, gli spaghetti, le carrozzelle, i tramvai: l'arte di rendere preziose con un tocco le cose povere, di renderle uguali alle grandi, è precisamente un'arte greca.

La canzone napoletana di oggi, in cui crede un'anima come Marotta, ha imparato a servirsi anche delle novità esotiche più minacciose. In essa le parole straniere e le dissonanze sarcastiche vengono ad impigliarsi come gli insetti in una ragnatasta. La canzone napoletana ha una straordinaria facoltà di captazione e di assimilazione. Nulla stona in essa.

Dopo la guerra, risorge a Napoli anche Pulcinella, più esperto, più matto e più buono di prima. A fianco: il burattinaio e Pulcinella in una incisione antica dal volume « Usi e costumi di Napoli e contorni » edito dalla « Ilté »



F. Palizzi inc.

jazz



Un carro di Piedigrotta da una stampa antica. Ancora oggi la classica festa è una voce viva, che si esprime attraverso la musica e il canto

E' un dialetto che rende familiare e proverbiale di colpo ogni neologismo, italiano o straniero, europeo, americano, asiatico, africano, austriaco: un frullo in bocca e la parola nuova s'incastra per sempre tra le vecchie. Ha avuto la cittadinanza napoletana.

Il fenomeno si è ripetuto nel modo più istruttivo negli ultimi anni della guerra, durante l'occupazione, nel dopoguerra, al tempo di sciuscià e di Paisà. In Napoli si sono riversate genti di tutte le razze e di tutte le nazioni.

La guerra finì, e tutti suonavano, cantavano, ciascuno a modo suo. Altro che dissonanze! La torre di Babele. Una Piedigrotta impazzita. Nel caos flebili voci nostalgiche che erano sicure di non essere sentite da nessuno: Napoli com'era, Napoli com'è, Napoli come non sarà più. Chi non ricorda la canzone di Galdieri e di Barberis? Lamenti simili stavano per spegnersi. Invece continuaron, divennero chiarì, presero vigore dalla durata, si estesero in una nuova serenità, ritrovavano un po' di compiacimento, di grazia, perfino di brio. Napoli era sempre la stessa ed era diversa. Tutto da ridire, ma con la soddisfazione di essere intesi.

Napoli com'è Napoli come sarà. Mille spunti dai guai. Il teatro di Eduardo De Filippo procedeva di pari passo, ed anzì dava l'esempio, era il modello. Risorse anche Pulcinella, più esperto, più matto e più buono di prima. Della tremenda lezione della guerra

Napoli ha saputo fare tesoro. L'oro di Napoli è questo.

Ma a noi interessa qui soprattutto la canzone. Alle prese con la musica leggera americana divenuta universale, la canzone napoletana non si è persa d'animo, non si è inasprita, in fondo non si è nemmeno complicata. Io non arriverò a tanto; ma qualcuno potrebbe anche affermare che essa non era mai stata così originale e così comunicativa. Per me, lo ripeto, è un miracolo che intanto si scrivano ancora canzoni napoletane che sono piccoli capolavori.

Si è accennato al teatro di Eduardo De Filippo. Ebbene questo teatro potrebbe offrire il soggetto a una serie di operette buffe o non buffe, se il melodramma in tutte le sue forme non si fosse estinto. Sarebbe appunto arte vivente in sé e una gemmazione lirica, quanunque abbia qua e là nodi naturalistici propri della prosa e in quei punti possa difficilmente risolversi in musica. Comunque il teatro di Eduardo De Filippo è un altro esempio della fedeltà di Napoli alla sua indole, di giusta, non eccessiva permeabilità al cosmopolitismo; di quella moderata che non è snaturamento né per usare una parola oggi di moda, alienazione.

A differenza della canzone in lingua italiana, la canzone napoletana è ricettiva ed insieme resistente, ha duttilità e plasticità in grado eccezionale. Non è sviluppata soltanto in superficie. La sua semplicità non è povertà e monotonia. I rapporti tra melodia ed ar-

monia non sono complessi, ma vari e saporiti. Per giunta ricchezza ritmica, uso libero di strumenti ignoti alle orchestre ed orchestrazioni normali e quindici di timbri insoliti, qualche cosa che corrispondeva da un pezzo alle improvvisazioni, poi indirettamente del jazz; ed ha saputo torcerglielo, aggiungiamolo ora, per scherzo, senza vera violenza. Gli ingredienti del jazz servono anche al rinnovamento della canzone napoletana.

Il jazz è in fondo un sentimento e una passione che ha preso un certo momento della storia contemporanea, attorno al 1918, sonora coscienza di sé. Ha soprattutto facilmente sentimenti e passioni infiacchite. La sua esuberanza va ben oltre l'espressione dei piaceri e dispiaceri amorosi e nostalgici, la volta presto in fantasia di canzonature; per cui, come pure si diceva a suo tempo, non si sa mai se il jazz faccia sul serio o per burla. Tipico lo sberlefo fónico che elude all'improvviso la commozione. Uno sberlefo simile è forse del tutto estraneo alla così civile musica leggera napoletana? Talora è appena accennato, ingentilito; ma c'è. La canzone americana trova perciò nella canzone napoletana echi che la addomesticano senza rigore, la inciviliscono senza sforzo, la ricon-

ducono piano piano alla grazia. Vi sono nella sfera della musica napoletana giaciture capaci di accogliere qualunque estro. Non porte chiuse, larga ospitalità. I più scapestrati virtuosi americani, negri o bianchi, si sentirono in Napoli prevenuti da millenni e lì per lì si smontarono. Avevano qualche cosa da insegnare e molto da imparare. Certo in nessun'altra città si trovarono alla fine più a loro agio. Tutte le vie di Napoli pigliavano al volo lo spunto offerto.

Abbiamo chiamato ciò torcere scherzosamente il collo al jazz. Burlando ci si possono scambiare dei bei colpi; e il negro senti in tal modo nel napoletano un gagliardo rivale. La canzone napoletana rianimò col suo esempio la canzone siciliana. Modugno e la sua chitarra. I giovani italiani, che ignoravano le risorse della musicalità del loro Paese, stupirono gravemente. Strimpellatori di talento hanno fatto fortuna. Pare che in ogni regione dell'Italia meridionale e in ogni isola riverdeggi la canzone popolare. Non illudiamoci, ma non dispriamoci.

In conclusione la canzone napoletana va favorita: se fosse possibile senza adagiargliela, anche dalle istituzioni musicali accademiche e dalle autorità. La Radio e la Televisione continuisino ad avere premure per essa. Non perderanno il loro tempo e non ne faranno perdere al pubblico. La pianta metterà nuove foglie, è viva.

Emilio Radus

(II - continua)

Carlo Dapporto o la piroetta

Carlo Dapporto, attore, è nato a Sanremo. Dedicatosi giovanissimo alla vita artistica, consegui presto un rapido successo formando numerose compagnie di rivista, intitolate al suo nome.

I più noti autori del ramo, Galdieri, Garinei e Giovannini, Maccari e Amendola, Scarnicci e Tarabusi, Bracchi e D'Anzi, Nelli e Mangini, Marchesi, Golic, hanno scritto copioni di rivista per lui. Il suo più grande successo teatrale è stato senza dubbio «Glove in doppiopetto», uno spettacolo che, presentato per la prima volta nel '54 al Lirico di Milano, venne replicato per due anni in tutte le città italiane.

Di «Glove in doppiopetto» venne anche fatta la riduzione cinematografica. Al cinema, Carlo Dapporto ha prestato la propria attività in vari film tra cui «Canzoni di mezzo secolo», «Via Padova 43», «Accadde al commissario» e «La presidente». Ha collaborato a varie trasmissioni radiofoniche e televisive.

Attualmente è impegnato in una nuova rivista al teatro Sistina di Roma, scritta da Maccari e Amendola, ha per titolo «Babilonia». Vive a Roma.

D. Signor Dapporto, vuol darmi una definizione di «comico»?

R. «Comico» — così dice il dizionario — è tutto ciò che fa ridere. Ma se lei mi ha fatto questa domanda, evidentemente vuol sapere qualcosa di più, dato che non posso pensare che, a spingervelo, sia stata la pigrizia di aprire il dizionario, cosa che poteva fare benissimo da sé. Le dirò dunque, come esperto in materia, che io sono ossessionato non tanto dal senso del comico, quanto dalla distinzione che esiste fra comicità pura e comicità involontaria, comunemente detta «senso del ridicolo». Purtroppo devo constatare che la comicità involontaria fu spesso ridere di più della comicità voluta, della quale anzi, essa è la più temibile concorrente.

D. Qual è in tutta la sua carriera lo sketch che ha ottenuto maggior successo?

R. E' uno sketch che conoscono tutti (o quasi). A forza di ripeterlo ho finito per perderne il senso. Dunque me ne faccio grazia.

D. Ritiene che il teatro di rivista impegni un attore più del teatro di prosa, o meno?

R. Gli attori di prosa sono oggi, per definizione, tutti impegnati. Ciò dipende dal fatto, io credo, che avendo molto tempo libero a disposizione si possono impegnare in cose che non riguardano la propria professione. Fuor di celia, se vuole, senza modestia, le dirò francamente che io penso che il teatro di rivista impegni più del teatro cosiddetto serio. Spesso l'attore di rivista è anche un po' l'autore di se stesso in quanto il copione può, anzi deve essere modificato secondo le sue esigenze ed il personaggio che esprime. Ora ci sono tanti modi per interpretare Shakespeare: per interpretare Dapporto ce n'è uno solo. Se sbaglia, là è fine.

D. La sua maschera è sempre stata la stessa, o si è modificata con gli anni?

R. Sono gli anni che modificano le maschere.

D. Qual è in poche parole, la filosofia della sua professione?

R. Non esiste una filosofia della mia professione perché a quanto mi risulta i filosofi non se ne sono mai occupati. Forse anche essi andavano di nascosto

ad assistere agli spettacoli di rivista ma poi facevano finta di nulla per non farlo sapere alle loro mogli. E' una tradizione che risale ai tempi di San tippe.

D. Il fatto di vivere ogni sera a contatto di donne bellissime e invitate, quali risultati produce? In altre parole, le donne si apprezzano di più o di meno?

R. Il fatto che lei viva ogni giorno a contatto con aggettivi, pronomi e sostantivi, la induce a compiere degli errori di grammatica?

D. In quale momento della sua vita ha distintamente avvertito la sua vocazione di attore?

R. In seguito ad una crisi di appetito.

D. Qualora volesse in cinema, in teatro o alla televisione, interpretare un personaggio del teatro classico, quale pensi si adatterebbe meglio a lei?

R. Come, non sapeva che Plauto ha scritto il Miles gloriosus per me?

D. C'è qualcosa nella vita in cui ha creduto fino a ieri e in cui oggi non crede più?

R. Nel proverbio «Dall'oggi al domani non si può mai sapere cosa può succedere». Essendo oggi il domani,

rispetto a ieri, ho invece dovuto constatare che oggi non è successo niente.

D. Che cosa le ha insegnato la lunga consuetudine con la platea?

R. Il profondo significato della piroetta. Voltarle le spalle per un attimo e tornare a guardarla in faccia immediatamente.

D. Mi sono spesso domandato come mai un attore e un comico in particolare, riesca, diciamo per cento sere di seguito, a ripetersi nello stesso modo la medesima battuta. In che modo lei si difende dalla nausea che suppongo oltre un certo limite, la medesima le procura?

R. E' una domanda che mi sono rivolto anch'io spesse volte. In realtà, io non provo mai o quasi mai quel senso di nausea cui lei allude. Credo che la ragione consista nel fatto che ogni sera il pubblico è diverso. Il pubblico è un grande catalizzatore, qualcosa di simile ad una eccezionale valvola elettrica. Lei vi mette dentro degli indumenti usati e glieli restituisce nuovi e brillanti. Sembra incredibile ma è proprio così.

D. Dopo di lei, chi è il miglior comico italiano?

R. Si figuri, prego, dopo di lei.

D. Chi è a suo giudizio, il più grande tragico?

R. Chaplin.

D. Qual è la dote principale per una soubrette?

R. Di non averne nessuna che oscuri le altre. Deve saper cantare, ballare, recitare, mantenendo sempre lo stesso livello. Non deve, insomma, eccellere in un'arte e mancare nell'altra. Per questo motivo le soubrette si contano sulla punta delle dita. Siccome poi questo equilibrio è difficilissimo da raggiungere, abbiamo spesso il caso di soubrette che si sono rigorosamente guardate dall'imparare a ballare, a cantare e a recitare. Tutta l'abilità consiste nel non sapere fare nulla nella stessa misura.

D. Il mancato applauso della platea ad una sua battuta, quale reazione le suscita?

R. Che bravi, l'hanno capito.

D. In quali condizioni psicologiche o ambientali lei sente di essere maggiormente sincero con il suo prossimo?

R. In una trattoria di Trastevere in compagnia di una dama e un bicchiere di Frascati, entrambi a temperatura ambiente.

D. E con se stesso?

R. Stessa risposta senza la dama.

D. Ritiene che la sua professione sia morale? In ogni caso, come la difenderebbe da chi l'accusa di immoralità?

R. Dicendo: E' tutto uno scherzo. Nella vita succede molto di peggio.

D. In base alla sua esperienza può dire di quali elementi è principalmente composto il pubblico del teatro di rivista?

R. Direi nel senso migliore dagli ingenui. La rivista è tutto sommato, uno spettacolo ingenuo, in quanto ottimista e l'ottimismo è appunto una caratteristica di questa categoria di persone. L'ingenuità di questo genere di spettacolo nasce dal fatto che la sua tradizione affonda le sue radici nella Belle époque, l'epoca del can-can, del Moulin Rouge, la cui principale caratteristica era la «bonarietà».

D. Le è mai accaduto di trovarsi in imbarazzo sul palcoscenico? Se sì, in che modo ha cercato di salvare la situazione?

R. Il grande vantaggio del teatro di rivista è che consente un colloquio diretto e immediato col pubblico. Quindi è molto difficile che ci si possa trovare in imbarazzo per avere dimenticato una battuta o un paio di baffi finti. Molte volte sono proprio gli imprevisti che per sé si presentano imbarazzanti a creare i presupposti per «salvare» una situazione.

D. Per quale motivo la sua nuova rivista Babilonia da lei presentata al teatro Sistina, è priva di un filo conduttore?

R. Ho inteso con questo, tentare un ritorno allo spirito tradizionale della rivista e penso con ciò di avere fatto cosa gradita al pubblico, il quale, nel momento stesso in cui si siede in poltrona, ha istintivamente deciso con se stesso, di spezzare qualsiasi «filo» con le sue preoccupazioni quotidiane.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. La ragazza che ho incontrato quest'oggi, all'angolo del Sistina, alle ore 18,25, ossia esattamente sette minuti e quaranta secondi prima di incontrarmi con lei, e di dire «Caro Roda, come sta», era bionda, bruna, rossa, oppure non era una ragazza?

Enrico Roda



IL FILM PIÙ ATTESO



Metro-Goldwyn-Mayer PRESENTA

PAUL NEWMAN ★ GERALDINE PAGE LA DOLCE ALA DELLA GIOVINEZZA

con SHIRLEY KNIGHT - ED BEGLEY - RIP TORN - Tratto dal dramma, «Sweet Bird of Youth» di TENNESSEE WILLIAMS
Sceneggiato e diretto da RICHARD BROOKS - Prodotto da PANDRO S. BERMAN
in CINEMASCOPE • METROCOLOR

Bando di concorso per operatori tecnici

La RAI-Radiotelevisione Italiana ha bandito un concorso per l'ammissione ad un corso di formazione professionale per Operatori Tecnici.

Gli Operatori Tecnici sono addetti al montaggio, alla manutenzione ed alla condotta degli impianti radiofonici e televisivi.

Requisiti indispensabili richiesti sono:

- a) sesso maschile;
- b) data di nascita non anteriore all'1-1-1930;
- c) cittadinanza italiana;
- d) costituzione fisica sana;
- e) avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi;
- f) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione radiotecnica, o elettronica e televisione o telecomunicazioni;
 - diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione elettronica o elettronica industriale, purché con solide cognizioni radiotecniche.

Il corso di formazione professionale avrà la durata di sei mesi, durante i quali verrà corrisposta ai partecipanti una somma di L. 60.000 mensili a titolo di borsa di studio.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade improbabilmente il 17 novembre 1962.

Gli interessati potranno chiedere copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9 - Roma.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

Gara a premi per gli alunni della III, IV e V classe elementare.

«Incontri al microfono»

Scuole alle quali è stato assegnato un apparecchio radio a modulazione di frequenza:

Scuola Elementare, classe III, via Vittorio Emanuele, 193 - Altofonte (Palermo); Scuola Elementare, classe V B maschile - Porticello di Santa Flavia (Palermo); Scuola Elementare «F. Riso», classe IV maschile - Mondello di Palermo; Scuole Elementari, classe VA femminile - S. Cipriello (Palermo); Scuola Elementare, classe V femminile - Pollina (Palermo); Scuola Elementare, classi III, IV e V - Brozolo (Torino); Scuola Elementare, pluriclasse, Mogol, Brusasco (Torino); Scuola Elementare, classe III, Gerbole - Volvera (Torino); Scuola Elementare, classe V - Bolive Perrero (Torino); Scuola Elementare, classe V - Volvera (Torino); Scuola Elementare Parificata «Maestre Pie Venerini», classe V - Velletri (Roma); Collegio S. Gemma, classe V, via Baldinucci, 88 - Milano; Scuola Elementare, viale Plave - Cannigione di Lentate sul Seveso (Milano); Scuola Elementare, classe V, S. Martino alla Palma - Scandicci (Firenze); Scuola Elementare, classe III - S. Ippolito di Vernio (Firenze); Scuola Parificata, classe V mista - Impruneta (Firenze); Scuola Elementare, classe III e IV - Pozzale in Val di Botte-Empoli (Firenze); Scuola Elementare di Spalleno - S. Godenzi (Firenze); Scuola Elementare di Toritto (Bari); Scuola Elementare SS. Maria Assunta I Circolo Didattico, via Dietta di Monopoli - Monopoli (Bari); Scuola Rurale di Selvosa di Bosco - Alberobello (Bari); Scuola Elementare, Edificio «Imbrani», III Circolo Didattico - Andria (Bari); Scuola Elementare di Testaferrato - Orfanotrofio S. Fortunato, classe V - Camogli (Genova); Scuola Elementare del Ponte di Gaggia, classe IV - Né (Genova);

Scuola Elementare di Mercato, classe V, Direzione Didattica di Bergagli (Genova); Scuola Elementare, classe V - S. Stefano d'Aveto (Genova); Scuola Elementare, classe III - Torriglia (Genova); Scuola Elementare di Malopasso - Zafferano (Catania); Scuola Elementare di Torre Archirafi - Riposto (Catania); Scuola Elementare di S. Cono (Catania); Istituto per ciechi «Gioleni» - Catania; Scuola Elementare di Torca - Massalubrense (Napoli); Scuola Elementare, classe IV - Monrupino (Trieste); Scuola Elementare di Fiume - Palma Campania (Napoli); Scuola Elementare classe IV mista, Castel d'Aiano (Bologna); Scuola Elementare «Pietà» - Rende (Cosenza); Scuola Elementare, classe IV - Massalubrense (Napoli); Scuola Elementare, classe IV - Monrupino (Trieste); Scuola Elementare di Fiume - Palma Campania (Napoli); Scuola Elementare classe IV mista, Castel d'Aiano (Bologna); Scuola Elementare «Pietà» - Rende (Cosenza); Scuola Elementare, piazza Vaglie - Rende (Cosenza); Scuola Elementare di Noglano - Rende (Cosenza); Scuola Elementare di S. Ianni - Rende (Cosenza); Scuola Elementare, via Annunziata Marano - Principato (Cosenza); Scuola Elementare, pluriclasse IV e V - Caldaro (Bolzano); Scuola Elementare - S. Michele di Appiano (Bolzano); Scuola Elementare, pluriclasse II, III e V - Sarentino (Bolzano); Scuola Elementare, pluriclasse I, II e III - Frangarto di Appiano (Bolzano); Scuola Elementare, classe IV femminile - Corinaldo (Ancona); Scuola Elementare - Abbazia di Ossimo (Ancona); Scuola «G. Marconi», classe III B femminile - Chiaravalle (Ancona); Istituto S. Antonio, classe V, via Cavour, 7 - Fabriano (Ancona); Scuola Elementare, classe IV mista - Pinocchio di Ancona.

Alunni ai quali sono stati assegnati un gioco per ragazzi ed un microfono d'argento:

Marcella Schiera, Paola Venza, Franco Cagnina, Nunzio Vassallo Giuseppina Tamburini della Scuola «G. E. Nuccio», via Mongitore - Palermo; Silvia Lattanzi, Gemma Nardi, Claudio Manucci, Pietro Belardo, Giovanni Cuturi della Scuola Elementare «Umberto I», via Cassiodoro, 2 - Roma; Annamaria Cangiano, Ele-

(segue a pag. 58)

TV DOMENICA



David-Bacharach: *The blob*; Rauchi-Latorta-Franchi: *Il nuovo cielo*; Galt-Mac-Dermont: *African waltz*
Regia di Mario Landi (Replica dal Secondo Programma)

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC (Signal - Martini - Zoppas - Confezioni Lubiam)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Calze Si-Si - Società Mellin - Televiarsi Autovox - Pirelli Confezioni - Charmis - Amaro 18 Isolabella)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Movil - (2) Casa Vinicola Ferrari - (3) Permaflex - (4) Pomito Rebaudengo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavoli - 3) Union Film - 4) Reeda Film

21.05

MEZZANOTTE CON L'EREO

Originale televisivo di Sergio Paolini e Stelio Silvestri

Personaggi ed interpreti:

Kim Rabbit Valerie Fabrizi La madre di Kim Renzo Dominici

Il maggiore O'Keeffe Gianni Bonagura

Il generale Collins Sandro Merli

L'avvocato Franco Scandurra L'assicuratore Javel

Ernie Gerace Luigi De Filippo Betsie Bellow Elena De Merich

Tippy Irene Aloisi Dolly Renee Dominici

La maestra Maria Teresa Angelé

Il bambino dell'asilo Maurizio Beniamini

Il primo ufficiale Michele Borelli

Il secondo ufficiale Maurizio Guelfi

Il giudice Nello Rito

La giornalista Leonardo Bettarini

Il giornalista Enrico Lazzareschi

L'uomo del sapone Giorgio Perconti

Il fattorino Sergio Ammirata

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Rossana Belloni Regia di Leonardo Cortese

22.15 1962, ANNO DEL CONCILIO

a cura di Giuseppe Alberigo Realizzazione di Enrico Gras e Mario Craveri

2ª puntata

Le grandi crisi

L'11 ottobre ha avuto inizio il Concilio Ecumenico Vaticano II. Il programma si propone di illustrare la natura e l'importanza dell'avvenimento nella storia della Chiesa e i problemi e le prospettive che si presentano alla Cristianità oggi nel mondo.

(Replica dal Secondo Programma)

23.05 DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un originale televisivo di Paolini e Silvestri

nazionale: ore 21,05

Sergio Paolini e Stelio Silvestri si presentano, questa sera, per la terza volta in televisione, ancora, naturalmente, come autori e, ancora, altrettanto naturalmente, come autori di un estremo comico. Dalle vicende di un insperato gruppetto di ladri - *I graditi ospiti* - a le disavventure del poliziotto di Mc la pelle è mia, i due brillanti autori passano ora a raccontare gli strabilianti casi di una ragazza americana: Kim Rabbit. La storia di questa Mezzanotte con l'eroe è più articolata delle precedenti e l'invenzione fa perno su un certo mondo nordamericano che, vero o no, letteratura e cinema ci hanno fatto conoscere; il mondo degli imprevisti, delle sorprese; il mondo del tutto possibile.

Era fra le cose possibili v'è, appunto, anche la storia di Kim che un giorno, sentendo suonare alla porta della casa dove vive con la madre, apre il battente alla più straordinaria notizia. Quando suonano alla porta, si sa, può essere un fattorino che porta un regalo, un notaio che porta un'eredità, un essere umano che porta il suo eterno amore. Kim, ragazza ottimista, è pronta a tutto questo ma non certo a verità davanti a un commissario del Dipartimento di Stato, il maggior O'Keeffe il quale, con esperto e professionale cordoglio le annuncia che suo marito, il tenente Larry Shine, è gloriosamente deceduto mentre tentava di collaudare un nuovo tipo di tuta pressurizzata.

Kim, pur dispiaciuta della morte del tenente non si mostra molto sconvolta dato che a lei non risulta affatto di esserne stata la moglie e, anzi, non ha di lui la più pallida idea. Ma non è facile andar contro l'esercito americano. Il maggiore O'Keeffe, infatti, non ha difficoltà a dimostrarlo, sulla base di documenti inoppugnabili, che la vedova Shine non è altri che lei, Kim. La proteste e le negazioni della ragazzina e della madre nulla valgono contro i documenti ma sovrattutto si smontano quando vengono a sapere che il defunto eroe aveva una forte assicurazione della quale non può essere beneficiaria altri che la vedova: Kim.

Kim accetta, così, la fruttifera vedovanza mentre intorno a lei si accende l'interesse degli amici, della stampa, della televisione che rendono a lei il giusto omaggio deputato all'eroe. Inizia così la madre una rapida inchiesta per scoprire cosa mai vi sia sotto a questa storia. E sotto questa storia trova proprio l'ultima cosa che si aspettava di trovare: cioè il proprio matrimonio con il tenente Larry Shine.

Una sera, infatti, con l'amica Betsie s'era recata in un locale notturno; qui aveva conosciuto alcuni ufficiali coi quali aveva ballato e bevuto; ma resiste alle danze Kim lo era molto meno all'alcool. Simile, in questo, al tenente Shine che faceva parte della compagnia; cosicché quando ad un certo momento nell'euforia della fe-

14 OTTOBRE

Mezzanotte con l'eroe



Valeria Fabrizi con Gianni Bonagura (a sinistra) e Sandro Merli nell'originale televisivo « Mezzanotte con l'eroe »

stosa serata, il tenente aveva fatto chiamare un giudice per sposarla seduta stante Kim aveva accantonato. Il tutto convallidato da testimoni e brindisi. Dopo di che ognuno dei due sposi se n'era andato per i fatti propri. Kim, svaniti i fumi dell'alcool, aveva ripreso, dimentica di tutto, la sua vita di brava ragazza di casa mentre il tenente, sempre svaniti i fumi dell'alcool, aveva iniziato la sua strada di eroe: de-funto.

Kim, così non ha più dubbi: è la vedova dell'eroe Shine ed ha diritto al rispetto all'invidia ed agli omaggi di cittadini e militari ma ha, sovrattutto, diritto all'assicurazione.

Senonché...

Verso la metà di una storia comica deve sempre scattare un « senonché »: meglio anzì se ne scattano alcuni anche prima e dopo la metà — come da resto in questa *Mezzanotte con l'eroe*. — E, meglio ancora, se ne scatta uno anche alla fine. Il primo « senonché » riguarda l'assicurazione. Il tenente Shine quando si avviò a provare la tuta pressurizzata era cosciente che la prova poteva non riuscire o lui poteva morire? Se è così egli è sempre e senza dubbio eroe e merita la medaglia, ma gli assicuratori non pagheranno un soldo perché per loro l'impresa equivale ad un suicidio. E se era sicuro, invece, che la tuta funzionasse — non funzionò, poi — essi pagheranno ma Shine non deve essere considerato un eroe ma soltanto uno sfortunato e un mediocre tecnico. Kim è al bivio: o la borsa o la medaglia; e a nessuno delle due vuol rinunciare.

Intanto Ernie...

Ma chi è Ernie? Be' non dovete pretendere troppo. Qualcosa dovrà pur restare nella penombra per essere rivelato dal video. Altrimenti i « senonché », perdono tutto il loro effetto.

g. I.

Dopo quattro settimane

Puntata d'addio per "Alta pressione"

secondo: ore 21,05

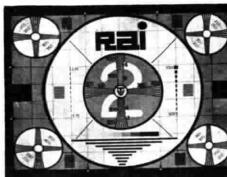
Puntata d'addio per Alta pressione che, dopo quattro settimane, si appresta ai « gran finale ». Sarà una puntata quasi « retrospettiva », in cui si tornerà, tra l'altro, all'atmosfera di scatenato entusiasmo giovanile che diede l'avvio al programma, più di un mese fa. E a chiuderlo, in bellezza — e soprattutto in carattere con lo show — sarà proprio il cantante che certamente più di ogni altro è considerato oggi, non si sa quanto a proposito, il rappresentante più accreditato e ormai incontrastato di un certo tipo di gioventù più o meno « bruciata »: vogliamo dire, l'avrete capito subito — Adriano Celentano. Pare che l'esploroso cantante pugliese-menedegnino si trovi perfettamente a suo agio in questo ruolo e fa magari di tutto affinché a nessuno venga in mente di adombrare la tipologia del personaggio. Che poi lui sia un ragazzo grande e buono, che adora la mamma, che vuole mettere su casa con la ragazza che ama da tre anni e che sia ormai un professionista che si il fatto suo, nonché proprietario di una casa discografica organizzata con razionali metodi di produzione; che « Adriano il molleggiato » sia tutto questo, diciamo, è un altro paio di maniche. E forse dovremmo por-

tarlo a simbolo della nostra gioventù proprio per queste sue, nemmeno molto ignorante, qualità di dinamico realizzatore e, in fondo, di cantante preparato e di imprenditore agguerrito in un campo come quello della musica leggera che richiede buon fiuto ed intuito preciso.

Adriano sarà dunque della partita in compagnia del suo indivisibile « clan » e farà da mattatore, insieme a Walter Chiari, in questa puntata finale. Naturalmente ci saranno i soliti giovanissimi di contorno. E soprattutto cantanti: Tony Cucchiara, che ha lanciato la canzone-sigla della trasmissione, e le due « reclute » sedicenni, Gianni Morandi e Rita Pavone, che proprio nelle prime puntate di Alta pressione hanno ricevuto il loro « battesimo del video ».

Rita e Morandino (così è stato soprannominato dal regista Trapani) possono considerarsi due autentiche rivelazioni di questo show. La prima è torinese, figlia di un impiegato della Fiat, ed è stata scoperta da Teddy Reno (che da qualche tempo si è messo a fare il talent-scout); il secondo, studente bolognese in ragioneria, è stato invece scoperto dal poeta Franco Migliacci. Il suo primo disco ha un titolo augurale: Andavano a cento all'ora.

tab.



SECONDO

21.05

ALTA PRESSIONE

Varietà musicale
Testi di Francesco Luzi e Massimo Ventriglia
Balletto « HO » di George Reich
Coreografie di George Reich
Scene di Tullio Zitkowsky
Orchestra diretta da Franco Pisano
Presenta Renata Mauro
Regia di Enzo Trapani

22.10 INTERMEZZO

(Philco - Stock 84 - Rasoi Philips - Alemagna)

TELEGIORNALE

22.35 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENTIMENTO AGONISTICO

13 lezioni di lingua inglese con il METODO SANDWICH sono state trasmesse per radio continue a studiare



inciso su dischi

RCA

50 dischi a 33 giri 17 cm. in una elegante confezione in tela

Carriere

il 10 - 20 - 30
di ogni mese

SCHEMARIO RADIO-TV
E CORSO sui TRANSISTORI

La rivista del radio riparatore
La rivista del commerciante radio
La rivista del radioamatore
La rivista per il laboratorio

presso tutte le edicole (lire 200) oppure:

Edizioni RADI0 e TELEVISIONE - Via dei Pellegrini 8/4 - F - MILANO

DEKA

La bilancia ideale per famiglia
Portata Kg. 10,500



nei migliori negozi

L. 2750

PRODUZIONE
SPADA TORINO

Sostituendo al piatto normale lo speciale piatto pesoneonato, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE A (V GIORNATA)

Bologna (6) - Modena (5)
Fiorentina (3) - Atalanta (5)
Genoa (4) - Sampdoria (3)
Inter (4) - Napoli (2)
L.R. Vicenza (3) - Milan (5)
Palermo (1) - Catania (5)
Roma (5) - Juventus (3)
Torino (5) - Spal (7)
Venezia (2) - Mantova (4)

SERIE B (V GIORNATA)

Cagliari (6) - Padova (5)
Cosenza (4) - Sambenet. (4)
Foggia (5) - Como (4)
Lecco (5) - Brescia (5)
Lucchese (3) - Lazio (4)
Parma (2) - Alessandria (5)
Pro Patria (6) - Catanzaro (2)
Triestina (2) - Udinese (1)
Verona (4) - Messina (5)
Simmenthal (3) - Bari (5) (si gioca sabato 13)

SERIE C (IV GIORNATA) GIRONE A

Bielles (4) - Treviso (5)
Casale (0) - Pordenone (2)
Cremonese (4) - Varese (4)
Ivrea (0) - Fanfulla (6)
Marzotto (1) - Mestrina (4)
Rizzoli (4) - Novara (3)
Sanremese (2) - Savona (5)
Saronno (4) - CRA CRDA (2)
V. Veneto (1) - Legnano (3)

GIRONE B

Arezzo (6) - Rapallo (4)
Cesena (2) - Torres (3)
Civitanovese (0) - Solvay (2)
Livorno (2) - Anconitano (3)
Pisa (3) - Perugia (3)
Pistoiese (3) - Prato (4)
Reggiana (2) - Forlì (4)
S. Ravenna (3) - Grosseto (4)
Siena (1) - Rimini (6)

GIRONE C

Bisceglie (0) - Tevere (4)
D.D. Ascoli (1) - Trani (4)
L'Aquila (3) - Taranto (4)
Lecce (2) - Reggina (3)
Pescara (5) - Chieti (3)
Potenza (5) - Akragas (5)
Salernitana (5) - Marsala (4)
Siracusa (2) - Crotone (1)
Trapani (3) - Avellino (0)

RADIO DOMENICA 14

NAZIONALE

SECONDO

**6.30 Bollettino del tempo
sui mari italiani**

**6.35 Musiche del mattino
Prima parte**

**7.10 Almanacco - Previsioni
del tempo**

**Musiche del mattino
Seconda parte**

**Svegliarino
(Motta)**

7.40 Culto evangelico

**8 — Segnale orario - Giornale
radio**

**Sui giornali di stamane, rassegna
della stampa italiana in collaborazione con
l'ANSA.**

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano**

8.30 Vita nei campi

**9 — L'informatore dei com-
mercianti**

9.10 Musica sacra

**Bach: Partita sul corale «Sei
gegrüsset, Jesu gutig » (Orga-
nist Helmuth Walcha)**

**9.30 SANTA MESSA, in col-
legamento con la Radio Va-
ticana con breve commen-
to liturgico del Padre Fran-
cesco Pellegrino**

**10 — Letture e spiegazione
del Vangelo, a cura di Don
Ernesto Cappellini**

10.15 Dal mondo cattolico

**10.30 Trasmmissione per le
Forze Armate**

**«Tiro al bersaglio», radio-
match musicale di D'Ottavi
e Lionello**

**Presentazione e regia di Sil-
vio Gigli**

11 — Per sola orchestra

**11.25 Casa nostra: circolo dei
genitori**

**a cura di Luciana Della
Seta**

**Rapporti affettivi tra sco-
laro e insegnante**

11.50 Parla il programmatore

12 — Arlecchino

**Negli intervalli comunicati
commerciali**

**12.55 Chi vuol esser lieito...
(Vecchia Romagna Buton)**

**13 Segnale orario - Giornale
radio**

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30 COLAZIONE A RIO
DE JANEIRO**

**Barroso: Boia; Ferreira: La fes-
ta brasiliense ; Lopez: Sa-
mano; Scharfenberger: Fiesta
Rio; Salcedo: La char-
rona; Zunáque: Vacca ponte;**

**Di Natale: Miquelino; Barroso: A
Battuta; Romano: Abreu;**

**Tico tico; Lopez: Se ve mi
negra; Barroso: Brazil**

(Oro Pilla Brandy)

14 — Musica da camera

**Szymonowski: Notturno op. 28
n. 1, per violino e pianoforte
di Johanna Martzy, violinista; Jean
Antoniotti, pianoforte; R.**

**Strauss: Cinque pezzi op. 3,
per pianoforte a quattro ma-
ni; a) Andante, b) Allegro**

vivace, scherzoso, c) Largo

**d) Allegro molto, e) Altro
marcatissimo (Duo Gorini-Lo-**

renzi)

14.30 Trasmisioni regionali

**14 «Supplementi di vita re-
gionale» per: Friuli-Venezia**

Giulia, Lombardia, Marche,

Sardegna, Sicilia

**14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Parte prima**

**Fantasia del pomeriggio
Rodgers: Carousel valzer; Mar-
cello-Paganini: 'O scarparello'; Ca-
siroli: La famiglia Brambilla
in vacanza; Garinei-Giovanni-
ni-Kramer: Stasera al cinema;**

**Taranto-Boselli: 'Nziente a tite;
D'Artega: Roma nella pioggia**

Bilancio musicale

**Karpis: Little girl Ah Ba-
ba; Bulli: Appassionatamente;
Strange: Limbo rock; Birga:
Due gocce blu; Burgess: Ca-
ramba**

**15 — Segnale orario - Giornale
radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteo-
rologico**

**15.10 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Parte seconda**

Riservata personale

**Toombs: One mint julep; Ce-
redi-Peguri: Sorridimi amore;
Apell-Mann: Teach me to
tutti; C. A. Rossi: Ballando
chunga**

- Velocisti del ritmo

**Stevens: Excitement; Prince-
pe: Polka frenetica; Anonimo:
I'm on my way; Lyons: Spaghetti
rag; Gray: Bye bye blues; Rose: Avalon**

**15.45 Tutto il calcio minuto
per minuto**

**Cronache e resoconti in
collegamento con i campi
di serie A (Stock)**

**17.15 Concerto dei premiati
al XVII Concorso Interna-
zionale di esecuzione musi-
cale di Ginevra 1962**

**Orchestra della Suisse Ro-
mande diretta da Jean Mey-
lan (Registration effettuata il
6 ottobre 1962 dal Victoria-Hall
di Ginevra)**

19 — I grandi valzer

19.15 La giornata sportiva

**Risultati, cronache, com-
menti e interviste, a cura di
Eugenio Danese e Giuliano Moretti**

19.45 Motivi in giostra

**Negli intervalli comunicati
commerciali**

**Una canzone al giorno
(Antonetto)**

**20 — Segnale orario - Giornale
radio**

**Da una settimana all'altra
di Italo De Feo**

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

**20.25 MUSICA IN PAI-
LETTE**

Le voci della rivista

**21.30 IL CONVEGNO DEI
CINQUE**

22.15 Concerto del Complesso

« Melos Ensemble »

**Beethoven: Quintetto in mi
 bemolle maggiore op. 16 per
 pianoforte a quattro mani, clarinetto,
 corno e fagotto; a) Grand
 Allegro ma non troppo, b) Ante-
 cantabile, c) Rondo (Al-
 legro ma non troppo)**

**(Melos Ensemble: Lamar Craw-
ford, pianoforte; Peter Graeme,
oboe; George de Meyer, clarinetto;
Nelli Sanders, corni; William Waterhouse, fagotto)**

**22.45 Il libro più bello del
mondo**

**Trasmissione a cura di Pa-
dro Virginio Rotondi**

**23 — Segnale orario - Gior-
nale radio - Questo cam-
pionato di calcio, commento**

**di Eugenio Danese - Pre-
visioni del tempo - Bol-
meteorologico - I progra-
mi di domani - Buonanotte**

**7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle
famiglie**

**7.45 Musica e divagazioni tu-
ristiche**

**8 — Musiche del mattino
Parte prima**

**8.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

**8.35 Musiche del mattino
Parte seconda**

**8.50 Il Programmista del Se-
condo**

**9 — La settimana della
donna**

**Attualità e varietà della do-
menica (Omo)**

**9.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

9.35 I successi del mese

10 — Vista di transito

**Incontri e musiche all'aero-
porto a cura di Mario Salinelli**

**10.25 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)**

**10.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

**10.35 MUSICA PER UN GIOR-
NO DI FESTA**

**11.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

11.35 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

12 — Sala Stampa Sport

**12.10-12.30 I dischi della set-
timana (Tide)**

12.30 Trasmissioni regionali

**12.30 Supplementi di vita re-
gionale per: Umbria, Calabria,
Sardegna e Sardegna**

12.35 Abruzzi e Molise

**13 — La Signora delle 13 pre-
sentata:**

**Voci e musica dallo schermo
(Aperitivo Select)**

**20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)**

**25' Fonolampo: dionzarietto dei
successi (Saponi Palmolive)**

**13.30-14 Segnale orario - Giornale
radio**

40' Scanzonatissimo

**Rivistina in quattro e qua-
tr'otto di Dino Verde**

**Complesso diretto da Ar-
mando Del Cupola**

**Regia di Riccardo Mantoni
(Mira Lanza)**

14-14.30 Trasmissioni regionali

**14 Supplementi di vita re-
gionale per: Trentino-Alto
Adige, Veneto, Piemonte, Lom-
bardia, Liguria, Emilia-Roma-
ntica, Marche, Friuli-Venezia
Giulia, Sicilia, Lazio, Campania,
Puglia, Umbria, Basilicata**

**21.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

**21.35 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)**

**22.30-22.35 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

11 — Antologia musicale

**Brani scelti di musica sin-
fonica, lirica e da camera**

**14 — Musiche di Aaron Co-
pland**

**Concerto n. 2 per piano-
forte e orchestra**

**Andante sostenuto - Allegro
assai**

Solisti Leo Smith

Direttore Aaron Copland

**Billy the Kid, suite dal bal-
letto**

**Orchestra Sinfonica RCA Vi-
ctor, diretta da Leonard Bern-
stein**

14.35 Musica Sinfonica

Hector Berlioz

**Arioldo in Italia, sinfonia per
viola e orchestra**

**Arioldo sui monti - Marcia del
pellegrini che cantano le pre-**

**ghiere della sera - Serenata di
un contadino abruzzese alla
sua innamorata - Orgia di
briganti**

Solisti Helmut Kirchner

**Orchestra del Filarmonici di
Berlino diretta da Igor Mar-
kevitch**

Ottorino Respighi

**Trittico Botticelliano per
piccola orchestra**

**La primavera - L'adorazione del
Re Magi - La nascita di
Venere**

**Orchestra « Alessandro Scar-
latti » di Napoli della Radiotele-
levisione Italiana diretta da
Sergio Celibidache**

15.35 Quartetti per archi

Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in do maggiore

**K. 465 «Delle dissidenze -
Adagio - Andante cantabile -**

OTTOBRE

*

Minuetto - Allegro

Claude Debussy

Quartetto in sol minoreAntonito - Molto deciso - Assai - Ben ritmato - **A-**

dantino dolce espressivo - Mol-

to moderato - Molto mosso

Quartetto Michel Margand

16.25 Suites

Gottfried von Einem

Turandot - 4 episodi per

orchestra

Vivace - Adagio - Allegretto -

Romantico

Orchestra Sinfonica di Roma

della Radiotelevisione Italiana

diretta da Paul Strauss

(Programmi ripresi dal Quarto

Canale della Filodifusione)

TERZO

17 — Segnale orario

Parla il programmatista

17.05 IL VIAGGIO

Commedia in tre atti e otto

quadri di Georges Schéhéadé

Traduzione di Laurence Ben-

zoni Schéhéadé

Christopher: Massimo Francovich; Gedda: Giulia Lazzari;

Il signor Strawberry: Mario

Feliciani; Il signor Ches-

ton: Franco Parenti; Padre

Lamb: Camillo Pilotto; ma-

rinale: Jimi Hancock; Pa-

Il marinaio: Dino, Alberto

Lionello; Madama Edna: Gina

Sammacco; Il tenente Cox:

Massimo Morelli; Il tenente Lory:

Giampaolo Rossi; Quartierma-

serrone: Giacomo Tino Buaz-

zelli; Il comandante Creench:

Gianfranco Mauri; Il capitano

Wisper: Vincenzo De Tomà;

Jane, Itala Martini: Panetta;

Camillo Mignani: Paoletti;

Gianni Cossi: Coccolina; Anna

Menichetti; Don Alfonso:

Giuseppe Pertile; L'aspirante

Hogan: Marcello Bertini; Il

capitano Gordon: Gino Bar-

delotto; Il narratore: Giancar-

lo Dettori

Musiche di Gino Negri dirette

dall'Autore

Regia di Flaminio Bollini

19 — Heinrich Schütz

Salmo n. 84

«Choral Music Amherst Col-

lege» diretto da James Hay-

wood Alexander

Cantate Domino canticum**novum**

Eins bitte ich von Herren

«Knabenchor von unser

Lieben Frauen» di Brema diret-

ta da Harald Wolff

19.15 La Rassegna

Urbanistica

a cura di Leonardo Bene-

volo

Parigi: Il XXVI Congresso Inter-

nazionale di Urbanistica - Notiziario

19.30 Concerto di ogni sera

Mario Castelnuovo Tedesco

(1895): **Concerto n. 2 "I****Profeti** » per violino e or-

chestra

Solista Jascha Heifetz

Orchestra Filarmonica di Los

Angeles diretta da Alfred

Waldstein

Nikolai Rimsky-Korsakoff

(1844-1908): «Il gallo d'oro»

Suite

Orchestra Filarmonica di Lon-

dra diretta da Issay Dobro-

wen

20.30 Rivista delle riviste**20.40 Wolfgang Amadeus Mo-****zart**

Trio in si bemolle maggiore K.

266 per due violini e

violoncello

Armando Gramegna e Galeaz-

zo Fontana, violinisti; Giuseppe

Petrucci, violoncello

Die Mauererfreude, Cantata K.

471, per tenore, coro

maschile e orchestra

Tenore Herbert Handt

Orchestra Sinfonica e Coro di

Torino della Radiotelevisione

Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Roberto Be-

naglio

21 — Segnale orario**Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno

21.20 Stagione lirica della Ra-**dotelevisione Italiana****IL SISTEMA DELLA DOL-****CEZZA**

Dramma musicale assurdo in

due quadri, riduzione da

un racconto di Edgar A. Poe

Musica di Vieri Tosatti

Il signor Mailardi: Sesto Bru-

saglio, signora Signorina

Apostino Lazarri; La fanciulla

innamorata: Bruna Rizzoli;

Il signore astratto: Vito De

Taranto; Un nobile signore: Renzo Gonzalez; Il signore del

tempo: Giacomo Carrara; Il

piccolo signore buffetto: Tom-

maso Frascati; Madame Joyeuse:

Vittoria Palombi; Quattro giovan-

ni: Ornella Roveri, Fortuna, Anna

Maria Anelli; Lupo Florino: Amedeo

Berdini; Olimpio: Pier Luigi Latinucci;

Daghe: Adriano Ferrario; Mirtillo:

Eraldo Codà; Verna: Leonardo

Monrealle

Direttore Nino Sanzogno

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

LA PULCE D'ORO

Un atto in tre quadri di

Tullio Pinelli

Musica di Giorgio Federico

Ghedin

Isabella: Ornella Roveri; For-

tuna: Anna Maria Anelli; Lupo

Florino: Amedeo Berdini;

Olimpio: Pier Luigi Latinucci;

Daghe: Adriano Ferrario; Mir-

tillo: Eraldo Codà; Verna: Leono-

ardo Monrealle

Direttore Nino Sanzogno

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari tra-

messi da Roma 2 su kc/s. 845

pari a m. 355 e dalle stazioni di

Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060

pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515

pari a m. 31.53.

22.40 Ballabili e canzoni - 23.35

Vacanza per un continente - 0.36 Musica dolce musica - 1.06

Marchiari - 1.36 Galleria del jazz - 2.06 Le grandi incisioni

della lirica - 2.38 Folklore - 3.06 Musiche dello schermo -

3.36 Concerto sinfonico - 4.06

Rassegna musicale - 4.36 Succesi

di tutti i tempi - 5.06 Pagine

gianeistiche - 5.36 Chiaroscuri musicali - 6.06 Musiche del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e

l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

5.30 Santa Messa in collega-

mento RAI, con commento litu-

gorico di P. Francesco Pelle-

grino, 10.30 Liturgia orientale

Rito Bizantino degli Ucraini.

14.30 Radiogiornale, 15.15 Tra-

missioni estere, 19.15 Rome's

influence on civilization, 19.33

Orzintoni Cristiani: «Oggi al

Concilio» - «Decesso è Spi-

rito Santo» radiocomposizio-

ni Pellegrine, a cura di Raf-

faello Lavagna, 20.15 Rome en

état de Concilio, 20.30 Discogra-

fia di musica religiosa: Omag-

gio musicale per il Concilio (L.)

21 Santo Rosario, 21.45 Cristo

en avanguardia - Programma

missionale, 22.30 Replica di Or-

zonti Cristiani.

**per la scuola
per la vita**

Zanichelli

L.11.800 chiedere prospetto



La Settimana giuridica

Tutte le massime del Consiglio di Stato e della Casazione civile e penale.

Abbonamento: L. 7000 annue, ridotte a L. 5000 per gli abbonati alla Rassegna di giurisprudenza e dottrina «Il Consiglio di Stato», Piazza Cavour, 19, Roma.

«La Settimana giuridica» pubblica in ogni numero la rubrica «Leggi e sentenze» di Esule Sella trasmessa dal Programma nazionale.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 14 ottobre 1962 ore 12.10-12.30 - Secondo Programma

CORPORATION (Klessington)

Caterina Valente e Silvio Francesco

ALLELUIA (Aznavour)

Charles Aznavour - Orchestra diretta da Paul Mauriat

IT'S SO EASY TO SURRENDER (Guarneri)

Archibald MacLeish

LA PARTITA DI PALLONE (Rossi-Vanello)

Cocchi Mazzetti - Orchestra diretta da Piero Sofici

TU NON LO SA! (Break up is hard to do)

(Pallesi-Greenfield-Sedaka)

Neil Sedaka

FLAMENCO TWIST (Palos-Gutierrez)

Los Chavales de España



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Storia

Prof. Claudio De Gasperi

10,35-11 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Ivolda Vollaro

11,25-11,50 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento Teatrale di Kicia Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 Matematica

Prof. Liliana Gilli Ragusa

9,20-9,45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

11-11,25 Latino

Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizziardi Tempesta

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Francesce

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Caprati

Allestimento di Lydia Catani Roffi

La TV dei ragazzi

17,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommaio:

— Belgio: Con la pattuglia di soccorso

— Italia: La scuola dei cani-guida

— Olanda: Il gatto e gli scoiattoli

— Francia: Concerto di campane
ed il cartone animato
Braccio di ferro e il pesce rosso

b) SNIP E SNAP

Programma per i più piccini a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi
Regia di Lelio Gollelli

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Locatelli - Vel)

18,45 SHERLOCK HOLMES

Sequestro di persona

Telefilm - Regia di Steve Previn - Prod. Guild Films
Int.: Donald Howard, H. Marion Crawford, Archie Duncan

19,10 PICCOLO CONCERTO

Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Enzo Moriconi - Coreografie di Mady Obolensky - Costumi di Corrado Colaiocci - Scen. di Giorgio Aragno

Cantanti: Nicola Argigliano, Aurora D'Angelico, Fausto Cigliano, Gloria Christian e gli «Swingers»

Colloquio per il telespettatore: Lavagnino - Commento di Lima; Alvaro: No jazz; La Nata; Kern: Fumo negli occhi; La mavo-Bovio: Reginella; Anonimo: Carnevale di Venezia; Ruiz: Chi sarà? D'lorah: La cucagna

Regia di Enzo Trapani
(Replica del Secondo Programma)

20,05 TELESPORT

Ribalta accessa

20,30 TIC-TAC

(Caramelle Pip - Sferoflex - Mondi Knorr - GIRMI-Subalpina)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Manetti & Roberts - Mayonnaise Kraft - Manufacture Falco - Hélène Curtis - Super-Iride - Cities Service)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Durban's - (2) Bianco Sarti - (3) Omsa - (4) Confetto Falqui

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondateorama - 2) Adriatica Film - 3) Union Film - 4) Cinetelevisione

21,05

BONANZA

RIVALITÀ

Racconto sceneggiato - Regia di David Dortort
Prod.: N.B.C.

Int.: Michael Landon, Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker, Gene Evans

21,55 RITRATTI CONTEMPORANEI

Primo Conti

a cura di Raffaello Pacini

22,25 CONCERTO OPERISTICO

diretto da Luciano Rosada con la partecipazione del tenore Gastone Limarilli

Musica: La fanciulla del West;

«Ch'ella mi creda» Leoncavallo;

La Bohème; «Testa adorata»;

Mascagni: L'amico Fritz, Intermezzo; Giordano:

Andrea Chénier; «Un di alunno» Spadolini; «Vestiti d'amico» Puccini; «Vesti la giubba» Verdi; Nabucco, sinfonia

Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Rate Furlan

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Per la serie
"Bonanza"

nazionale: ore 21,05

L'odierno episodio della serie Bonanza mette il dito su una delle piaghe più dolorose di America. Una piaga che, ancor oggi, è tutt'altro che riammarginata: la convivenza, a parità di diritti, fra persone di razza diversa. Si sa, la discriminazione razziale, fino alla guerra di secessione, negli Stati del Sud in particolare, rappresentava la regola. Oggi le cose sono mutate: non è più il caso di parlare di regola ma d'eccezione. La vicenda narrata in Rivalità è ambientata a Virginia City, nell'epoca avventurosa e intensa di Bonanza», quando la corsa all'argento trascinava verso l'estero Ovest interminabili file di carovane. Ma ecco la trama. Al posto dei negri s'è preferito collocare una piccola comunità di piccoli mercanti cinesi. La città è in mano a un gruppo di fanatici nazionalisti che covano, nei riguardi di quegli uomini gialli, una profonda avversione. Andy Fulmer (l'attore Gene Evans), un avvocato che nutre delle ambizioni politiche e vuole ad ogni costo essere eletto sindaco, decide di sfruttare l'odio verso i cinesi per accaparrarsi maggiori simpatie, in vista della campagna elettorale. E sobilla gli uni contro gli altri. Inutile dire che i Cartwright, gli eroi di Bonanza, sostengono apertamente, fin dall'inizio, l'egualianza fra bianchi e gialli. Basti pensare che Hop-Sing, un cinese della città, è stato assunto al loro servizio in qualità di cuoco. A lui i nostri eroi sono legati da una profonda amicizia. Sono anche amici di Li-Chang e di Jimmy Chang, rispettivamente zio e cugino di Hop-Sing. Jimmy Chang compie diciott'anni. Il padre vuole festeggiarne il compleanno, alla maniera tipi-

ca americana. Organizzerà cioè una festa con tutti gli amici e Hop-Sing preparerà una grossa torta sulla quale verranno disposte diciotto candeline colorate. Ma è impossibile trovare le candeline: i negozi della città, sobillati da Fulmer, non vendono più nulla ai cinesi. A Hop-Sing, dopo averli visitati tutti, non resta che far ritorno a casa. Ma lungo la via cade in un agguato tesogli da alcuni misteriosi individui, e viene duramente malmenato.

Questo fatto accende gli animi in città; l'atmosfera comincia a surriscaldarsi. E' ovvio che la festa per il compleanno di Jimmy è definitivamente andata a monte. Il ragazzo è desolato. La sera, rientrando dal lavoro, si ferma a parlarne con Sally Ridley, la figlia del suo principale, Billy Wheeler, uno degli uomini di Fulmer, lo nota e fa il possibile per provocarlo. Poi interviene il padre della ragazza che la rimprovera per essersi intrattenuta col ci-

nese. La ragazza cerca di difendersi: non intende le ragioni del padre. Questi, allora, preso dall'ira, le si avventa addosso; la picchia con violenza. La colluttazione fra padre e figlia ha un epilogo drammatico: inviertiamente dalla pistola del vecchio Ridley parte un colpo: la ragazza cade al suolo, priva di vita.

Ora entra in scena, apertamente, Fulmer. Fino a questo momento egli aveva agito nell'ombra. Convince Ridley a tacere la sua colpa e a riversare la responsabilità sul giovane cinese. Ma il Cartwright intervengono e scoprono ben presto la verità. Attraverso quali vie riescano, lo apprenderemo direttamente dal racconto filmato. Basterà dire che i colpi di scena si susseguiranno a ritmo incessante prima che la giustizia possa aver ragione di Fulmer e della sua banda.

g. l.

Terzo concerto operistico

Arie celebri con
Gastone Limarilli

nazionale: ore 22,25

Eccoci al terzo concerto operistico alla TV per un vasto pubblico di aficionados del canto e dell'opera lirica: vediamo in che modo contenteremo la loro sete di melodia. Ad un primo squillo fuggevole, ci pare di poter concludere che qualsiasi «sete» può qui esse-re estinta. Ma vediamo le cose più da vicino.

Intanto salutiamo con simpatia il protagonista, il «centro» per così dire di questa sfilata di arie e di melodie: il tenore Gastone Limarilli, che definiremo, con espressione concisa, come «tenore di tutto riposo». Cioè, egli è sempre a posto, ormai tranquille e sicuro dopo qualche anno di carriera, non vertiginosa, ma solida e costante, aliena dalla pubblicità, dalle stranezze, dagli scandali: buona voce con ottimo centro (non è poco), acuti che non danno preoccupazioni, dizione chiara, accento incisivo e appassionato, bell'uomo dall'aspetto fotografico (o telegénico — scusate il neologismo).

Gastone Limarilli, accompagnato all'orchestra da Luciano Rosada, ha tutta una sfilata di arie «celeberrime» in cui prodursi e farsi ammirare: il patetico «Vesti la giubba dei Pagliacci» di Leoncavallo (pezzo per tenore così popolare che non si possono mai sentire le ispirate battute che lo concludono), il Ch'ella mi creda della «Fanciulla del West» di Puccini che definiremo un best seller dell'opera lirica, l'improvviso dell'«Andrea Chélier» di Giordano, Un di al-

lazzurro spazio, che scoppio, anzi esplose gagliardamente in tempi ormai lontani dal fresco e prepotente genio del suo giovane autore; infine, un pezzo meno noto, schiacciato per così dire da qualcosa di più celebre, l'aria Testa dorata della «Bohème» di Leoncavallo. Sicuro, anche Leoncavallo si clemente in una Bohème, e se il libretto è meno riuscito, meno parigino, meno pittoresco di quello di Puccini, vi assicuriamo che la musica è buonissima, solida, ispirata. Ce lo direte dopo.

Ed eccoci ai due pezzi sinfonici del ricco programma: cominciamo dalla fine: la notissima sinfonia del Nabucco di Verdi, che rievoca teatri all'aperto, arene fiorite di luminearie italiane, sontuose messe in scena e cori melodiosi di un misero popolo esule in riva al fiume. Ricordate anche che con questo Nabucco Verdi comincia, con l'aiuto di Giuseppina Strepponi (ma più del suo genio) la sua vera e propria carriera. A metà programma, un pezzo che piace sempre e moltissimo, l'Intermezzo dell'«Amico Fritz» di Mascagni. E qui una parolena: pensiamo che, senza saperlo, Mascagni avesse, dopo la «Cavalleria», più ingegno per le musiche idilliache che per la prepotente drammaticità stentorea e canora di un «Piccolo Marat»... Che ne dite? L'Amico Fritz è un mesto e delizioso gioiello che finisce in serenità, un «idillio» alsaziano, in cui Mascagni mette nell'Intermezzo quelle «note piene» in cui era maestro.

Lillian Scalero



Ritratti contemporanei

Il pittore Primo Conti, al quale è dedicata la trasmissione di questa sera a cura di Raffaello Pacini (ore 21,55 - Nazionale)

OTTOBRE

Due tempi di Ross e Singer

Questioni varie all'ordine del giorno

secondo: ore 21,05

Quasi tutta la commedia si svolge nella vasta sala dove si riunisce il consiglio d'amministrazione d'una importante industria tessile dello Yorkshire, la « Henry Armstrong & Figli S.p.A. »; attraverso la grande pietraia di scorgono i palazzi della cittadina che vede prosperare l'importante complesso. La sala è arredata con pochi mobili di stile severo; un lungo tavolo rettangolare con le sedie ordinatamente disposte, due scaffali, una grande pendola a muro; ad una parete è appeso il ritratto del fondatore della società, il buon vecchio Henry, il quale sembra assistere gli uomini che stanno continuando la sua opera.

Poiché Questioni varie all'ordine del giorno è, si può dire, la fedele cronaca di tre sedute del consiglio d'amministrazione della « Henry Armstrong & Figli », ci sembra opportuno presentare anzitutto coloro che vi partecipano.

Sono sette: sei consiglieri ed un segretario.

A capo del tavolo siede sir Norman Tullis, il presidente (che però sarà assente alla seconda seduta). E' un vero signore, gentile ed affabile. Parte attiva di molti organismi finanziari, mostra di avere gran fiducia nella società della quale ha recentemente acquistato venticinquemila azioni.

Alla sua destra troviamo Julian Armstrong, Amministratore delegato, figlio del comitante Henry. Julian è un giovane di molta energia. L'affetto che nutre per l'industria creata dal padre, più ancora che le centomila azioni ereditate, lo spinge a prodigarsi per una sempre maggiore affermazione. Viene poi Malcolm Turnbull, prezioso amministratore per le vendite sul mercato nazionale. Assai sensibile al fascino femminile, il gentiluomo approfitta di qualche viaggio di lavoro per uscire l'utile al dilettivo. A spese della « Henry Armstrong & Figli ».

Infine, sempre sul lato lungo del tavolo alla destra del presidente, sta Jonathan Travis. Amico del defunto Henry, Jonathan è un simpatico vecchietto dal fare candido e arguto. Al suo estro di disegnatore la società deve molti successi.

Siedono alla sinistra di sir Norman i signori Charles Pleydon, Harrys Dodds e Geoffrey Harrison.

Pleydon fu chiamato a far parte del consiglio, unicamente perché deputato: la sua presenza poteva aumentare il credito ed il prestigio della società. Adesso si trova in una situazione imbarazzante: sa che il proprio partito non lo presenterà alle prossime elezioni e che la sua competenza nel campo dei tessili è appena superficiale.

Dodds è il direttore generale delle fabbriche. Da poco è stato nominato consigliere. Mostra d'ignorare i problemi finanziari, mentre conosce alla

perfezione macchine ed operai.

Harrison è il segretario amministrativo ed è l'unico fra i presenti a non avere la qualifica di consigliere. I suoi bilanci sono un modello di precisione ed il suo lavoro è assai apprezzato. Nondimeno ha in animo di presentare le dimissioni. Per motivi personali: la bella segretaria Joyce sembra non corrispondere al suo amore.

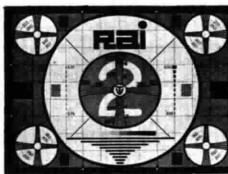
La seduta è aperta. Dovrebbe essere una seduta come tante altre, destinata a concludersi ben presto, allorché giunge una notizia inaspettata e terribile. Una società concorrente fa sapere che, con abile manovra, è diventata padrona dell'avvenire della « Henry Armstrong & Figli »: entro due giorni i signori consiglieri dovranno cercarsi un'altra occupazione. E' un atto di vera pirateria commerciale, che però non offende gli articoli del codice. La situazione è grave. Addirittura disperata, in quanto si ha la certezza che in seno allo stesso consiglio si nasconde un traditore.

Dividendi, sconti, azioni, bilanci, rialzo: una vera girandola



Luciano Alberici e Mauro Barbagli in « Questioni varie all'ordine del giorno » di Georges Ross e Campbell Singer

di termini finanziari esplode nella sala delle riunioni. Ma lo spettatore ignaro di fenomeni commerciali non si spaventa. Probabilmente gli accadrà quello che accade agli spettatori ed ai critici londinesi che nell'aprile del 1958 assisteron a questa Any Other Business?: furono tutti gradevolmente stupiti di aver tutto compreso; e la critica inventò persino l'espressione « realismo capitalista ». Più semplicemente, senza usare nuovi termini, noi diremo che la commedia (abilitamente scritta da un ex-contabile e da un attore semiconoscibile) svolge nell'ambiente fi-



SECONDO

21,05

QUESTIONI VARIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Due tempi di Georges Ross e Campbell Singer
Traduzione di Furio Porzio
Personaggi ed interpreti:

Sir Norman Tullis
Julian Armstrong Lino Troisi
Malcolm Turnbull Guido Lazzarini

Harrys Dodds Piero Nutti
Jonathan Travis Guido Verdiani

Charles Pleydon Mauro Barbagli

Geoffrey Harrison Luciano Alberici

Joyce Anderson Silvia Monelli

Robert Loris Gafforio

Martin Meadows Giandomenico Zuccolini

Stanley Griffiths Carlo Castellani

Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

Nell'intervallo (ore 21,50 circa):
INTERMEZZO
(Tide - Magazzini Upim - ecco - Stital)

Al termine:
TELEGIORNALE

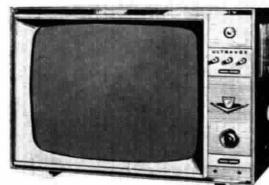
non occorre
guardarci
dentro...



ULTRAVOX

I televisori ULTRAVOX sono frutto di una ventennale esperienza di progettisti d'avanguardia. Circuiti collaudati, materiali componenti scelti, sono la garanzia di un perfetto funzionamento.

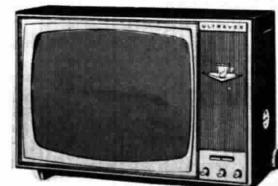
Ormai tutti sanno che **L'ACQUISTO DI UN ULTRAVOX È UN PASSO SICURO !**



Modello
Comet 23"

L. 273.000

Ray Control, comando a distanza con raggio luminoso per cambio automatico del programma - brevetti Rilevision per regolazione automatica del risalto, Luxin per regolazione automatica luminosità - automatismi completi - tubo cinemascopio 110° - presa fono.



Modello
Delta 19"

L. 175.000

Immagini Rilevision - automatismi completi - commutatore frontale a tasto per 1° e 2° programma - tubo cinema-scopio 110°.

ULTRAVOX

Richiedete opuscolo illustrato a colori alla ULTRAVOX servizio propaganda Via Giorgio Jan 5 Milano, o direttamente al Vostro rivenditore.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino**Svegliarino** (Motta)

Le Borse in Italia e all'estero

8 - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Domenica sport**8,20 OMNIBUS**

Prima parte

— Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

(Sapone Palmolive)

8,45 Fogli d'album

9,05 I classici della musica leggera

Gershwin: 'S wonderful'; De

Curtis: Non ti scorderai di me;

Villoldo: El chochó; Webster:

Flibich: Poeme; Lara: Granada

(Knorr)

9,25 Dieci anni di novità

9,50 Antologia operistica

(Corti Confezioni)

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo della Scuola Elementare)

« Giro del mondo », settimanale di attualità

« Paesi lontani », documentario

II OMNIBUS

Seconda parte

— Successi italiani

Pace-Panzeri: Carolina dai;

Negri: De Lorenzo-Mojetta: L'eredità di un vecchio pittore;

Tosti: Mazzoni: Due paravasi; Migliacci: Pianta; Rulliana finestra sul corvo; Verde-Canfora: Da un pa; Pinchi-Donida: Crudelmente bella; Catalano-Di Stefano-Gentile: Brillì (Dentifricio Signal)

11,20 Claudio Villa, uno e due

De Crescenzo-Vian: Luna rosa;

Bonagura-Fraga: Qui sotto;

Coppo-Simeoni: De Torres-Del Pino: Caramia.. cassetta da Trastevere;

Segura: Un telegramma; Mi-

glacchi-Modugno: Addio.. ad-

(Tide)

11,35 Intermezzo swing

11,45 Promenade

Mc Hugh: I'm shooting high;

Emmett: Dixie; Misraki: Maria de Bahia; Rossi: Stanotte al

Luna Park; Haley: Maci rock;

Curbelo: Wow! Wow! Wow!

(Inverntz)

12 — Canzoni in vetrina

(Sapone Palmolive)

12,15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13,30-14 CENTOSTELLE

Musiche da operette e commedie musicali

(Vero Franck)

14-15 **Trasmissioni regionali**

14 « Gazzettini regionali » per:

Educa-Romagna, Campania,

Puglia-Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barri 1 - Cal-

tantissa 1)

14,55 Bollettino del tempo

sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**15,15 Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,20 Per la vostra discoteca (Italdix)**15,45 Aria di casa nostra** Canti e danze del popolo italiano**16 — Programma per i ragazzi****Fortunato Fortunello** Romanzo di Guglielmo Valle Regia di Anna Maria Romagnoli

Secondo episodio

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica a cura di Carlo Marinelli**17 — Segnale orario****Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Concerto di musica leggera

con l'orchestra di Harry Fielding, Quartetto Vocale Hi-Lo's, canta Lena Horne, solista Barney Kessel

18 — Vi parla un medico**Scuola e igiene** III - Francesco Paolo Travessa: « Il sovraccarico mentale dello scolaro »**18,10 Concerto del « Festival Wind Quintet »**

con la partecipazione delle pianiste Marcella Crudeli e Virginia Marks

Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore, per strumenti a fiati; a) Allegro moderato;

b) Lento, cantabile; Rondo, allegro con brividi; Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452, per fatti e pianoforte; c) Rondo, allegretto;

Poulen: Suite, per pianoforte e strumenti a fiati; a) Allegro vivace, b) Divertimento; c) Finale, prestissimo (Esecutori: Susan Morris, Fausto Melis, Barbara, oboe; Edward Marks, clarinetto; William Caputo, fagotto; Simonelli, basso; Marcella Crudeli e Virginia Marks, pianoforte)

(Registrazioni effettuate il 5, 11 e 12 luglio 1962 dal Teatro Carlo Felice di Genova, Spoleto in occasione del « Quinto Festival dei Due Mondi »)

19,10 L'informatore degli argomenti**19,20 La comunità umana****19,30 Motivi in giosfra** Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)**20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 LA SPIA TEDESCA

Romanzo di Erich Gimpel Adattamento di Ezio D'Erico

Prima puntata

Lo speaker Nanni Bertorelli Una voce femminile

Olga Fagnano

Gino Mavarà

Il capitano Hudson

Ivan Bonazzi

L'attaccché dell'Ambasciata di Lima

Natale Peretti

L'ispettore José Barrio

Carlo Ratti

Il Dottor Klaus

Vigilio Gottardi

Il marinello Johnny Renzo Rossi

Mister Burton

Franco Rita

L'agente Peruviano

Bob Marchese

Il capitano Hudson

Angelo Alessio

Miss Karen Anna Caravaggi

L'uomo di Stettino

Ermanno Anfossi

Il Colonnello Shadé

Giovanni Rizzi

Jurgensen Paolo Fagioli

Ingrid Angelina Quintero

L'uomo di Madrid

Gaston Clapini

Il generale Bernhard

Sandro Rocca

Ernesto Renzo Lori

Regia di Ernesto Cortese

21,10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da MASSIMO PRADELLA

con la partecipazione del soprano Conchita Figueras

e del tenore Amilcare Blafield

Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia; Verdi: I Lombardi: « La letizia infondere »; P.

Tosca: « Vissi d'arte »; Cleo: L'Arlesiana: « Lamento di Fedra »; Puccini: Turandot: « Tu che di gel sei cinta »; Mussorgsky: Koancchia: Preludio; Thomas: Mignon: « Ah non credevi tu »; Puccini: Madama Butterfly: « Un bel di晴rodi »; Massenet: Manon: Sogno; Verdi: La Traviata: « E' strano »; Berlioz: La dannazione di Faust: Danza delle Sfide e Marcia Ungherese

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,05 * Musica da ballo**22,30 L'APPRODO**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**19,50 Due orchestre, due stili: Harry Arnold e Ray Martin**

Al termine: Zig-Zag

20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**20,35 TRITATUTTO**

Varietà quasi attuale di Marco Visconti

Regia di Federico Sangiorgi

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**21,35 CIAK**

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

22 — * Cantano Los Tres Diamantes**22,10 L'angolo del jazz**

Complesso Gilberto Cuppini

22,30-22,45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche**8 — Musica del mattino****8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****8,35 Canta Jula De Palma** (Sapone Palmolive)**8,50 Ritmi d'oggi** (Aspro)**9 — Edizione originale** (Supertrim)**9,15 Edizioni di lusso** (Lavabiancheria Candy)**9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****9,35 Il Quartetto Cetra** presenta:**MUSICA SIGNORI?**

di Tati Giacobetti

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**10,35 Canzoni, canzoni** (Talpone)**11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— Il colibrì musicale

a) Un paese all'altro

b) Sti e giù per le note

(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

— Motivi in passerella (Mira Lanza)**Melodie di sempre** (Doppio Brodo Star)**12,20-13 Trasmissioni regionali**

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

12,20 Gazzettini regionali

per: Veneto e Liguria (Per le

città di Genova e Venezia la

trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3

e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — La Signora delle 13 presenta:

Canzoni spensierate (Cera Grey)

20' La collana delle sette perle (Neso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Sapone Palmolive)

13,30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle value

Piccola encyclopédie popolare

17,45 Concerto operistico

Soprano Marcella Pobbe; tenore Petre Munteanu

Chiarulli: La tempesta Portoghesa: Ouverture; Mozart: Le nozze di Figaro: « Deh vieni, non tardar »; Donizetti: L'elisir d'amore: « Una furtiva lacrima »; Puccini: Turandot: « Signore, « M'appari »; Verdi: La forza del destino: « Pace, mio Dio »; Massenet: Werther: « Ah, non mi ridestar »; Wagner: La Walkiria: « Tu sei l'aprile »; Menotti: Amahl e Daniel

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Verchi

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**18,35 I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosera

Crotti Rotbart

Diana Maria Iris Gonzalda

Zefirinus Stefan Koenig

Aeolus Walter Poduschka

Gennaro D'Onofrio, organo; Maria Delle Cave, clavicembalo

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinando Grossmann

14,05 Preludi e Danze da opera

Bedrich Smetana: 1) La Sposa venduta; a) Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rudolf Kempe), b)

Polka atto I^a, c) Danza dei commedianti (atto 3^a) (Orche-

OTTOBRE

stra Philharmonia di Londra diretta da Rafael Kubelik); 2) *L'Isussa*: Ouverture (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Arthur Rothen).

14.35 Musiche clavicembalistiche

Domenico Scarlatti
6 Sonate per clavicembalo
N. 1 in sol minore - N. 97
in si bemolle maggiore - N.
463 in re maggiore - N. 433 in
fa maggiore - N. 189 in fa
minore - N. 430 in mi mag-
giore

Clavicembalista Ruggero Gerlin

15 — CONCERTO SINFONICO diretto da Wilhelm Furtwängler

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 1 in do maggio-
re op. 21
Orchestra Filarmonica di
Vienna
Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e or-
chestra

Elisabeth Schwarzkopf, sopra-
no; Elisabeth Höngen, contralto;
Hans Hopf, tenore; Otto
Edelmann, basso

Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth

16.40 Lieder

Franz Schubert
Da *Die Winterreise (Viaggio d'inverno)*, ciclo di Lie-
der op. 89 su testi di Wil-
helm Müller:
«Frühlingstraum» - «Einsam-
keit» - «Die Post» - «Das
greise Kopf» - «Die Kreise»
- «Letzte Hoffnung» - «Im
Dortmunder Morgen» - «Täuschung»
- «Der Wegweiser» - «Das
Wirtshaus» - «Mut» - «Die
Nebensonnen» - «Der Leier-
mann»

Antonio Grönén Kubitsky, ba-
ritono; Giorgio Favaretto, pia-
noforte

(Programmi ripresi dal Quarto
Canale della Filodifusione)

17.30 Segnale orario

L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a
cura dell'avv. Antonio Guar-
dini

17.40 Sergei Prokofiev

Tre melodie op. 35 per vio-
lino e pianoforte
Carlo Saccoccia, violino;
Aubrey Johnston, pianoforte
Suggerzione diabolica
Pianista Franco Mannino

17.50 Tutti i paesi alle Na- zioni Unite

18 — Corso di lingua francese,
a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Il Concilio Vaticano II

Il - Breve storia dei venti
Concili
a cura di Paolo Brezzi
(I parte)

19 — George Gershwin

Tre preludi
Pianista Marisa Candeloro
Mathias Selber

Improvisazioni per jazz-
band e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ettore Gracis

19.15 La Rassegna

Teatro
a cura di Raul Radice
XXI Festival della Prosa a
Venezia: «La sua parte di
storia» di Luisa Sturman
«Fu...» (I parte) di Goethe
con la regia di Gustav Grind-
gens. «Processo per magia»
di Apulejio al Teatro Valle.
Una novità assoluta di Pep-
pino Di Filippo all'Eliseo: «I
migliori sono così»

19.30 Concerto di ogni sera

Bohuslav Martinu (1890 -

1959): *Tre madrigali* per
violino e viola
Joseph Fuchs, violino; Lillian
Fuchs, viola

Ludwig van Beethoven
(1770-1827): *Tre madrigali*
op. 126

Pianista Andor Foldes

Johannes Brahms (1833-
1897): *Trio in la minore*
op. 114 per pianoforte, vio-
loncello e clarinetto

Ornella Pulti Santoliquido,
pianoforte; Massimo Amfithe-
atro, violoncello; Giacomo Gan-
din, clarinetto

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Quartetto n. 3 op. 33 in do
maggiore detto «Quartetto
degli uccelli»

Quartetto del Mozarteum di
Salisburgo

Karlhelmut Franke e Alfred
Letizky, violini; Dieter Ost-
heim, viola; Heinrich Ammin-
ger, violoncello

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 La musica strumentale

da camera di Debussy

Terza trasmissione

Sonata per violoncello e
pianoforte

Antonio Janigro, violoncello;

Antonio Beltrami, pianoforte

Sirinx per flauto solo

Flautista Severino Gazzelloni

Sonata per flauto, viola e
arpa

Severino Gazzelloni, flauto; Di-
no Asciolla, viola; Mario Sel-
mi Dongellini, arpa

Dances, per arpa e archi

Arpista Maria Selmi Dongelli

Complesso d'archi dell'Orche-
stra Sinfonica di Milano della
Radiotelevisione Italiana

22.05 La «Beat generation»

a cura di Claudio Gorlier

II - La vecchia e la nuova
America

22.45 Orsa Minore

L'AUTORE E IL CRITICO

II - Valerio Zurlini - Mar-
cello Clemente

a cura di Mario Guidotti

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Pro-
grammi musicali e notiziari tra-
smessi da Roma 2 su kc/s. 845
pari a m. 355 e dalle stazioni di
Caltanissetta O.C. su kc/s. 9060
pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515
pari a m. 31.83.

22.50 Fantasia musicale - 23.45

Concerto di mezzanotte - 0.36

Il golfo incantato - 1.06 Musica

e dischi - 1.36 Il secolo d'oro

della lirica - 2.06 Il festival

della canzone - 2.36 Sogniamo

in musica - 3.06 Armonie e con-
trapunti - 3.36 Ritmi d'oggi.

4.06 Incontri musicali - 4.36

Preludi e cori da opere - 5.06

Musica per tutte le ore - 5.36 I

grandi successi americani - 6.06

Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e

l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-

missioni estere. 19.15 The mis-
sionary Apostolate. 19.33 Oriz-
onti Cristiani: notiziario. «Og-
gi al Concilio» - Testimoni di

Gesù: I Vangeli e le scoperte

moderne» di Giovanni Orac.

«Instantanei sul cinema: L'ulti-
mo film di John Ford», di Gia-
cinto Ciaccio - Pensiero della

sera. 20.15 Un Concile: quel-
lo fare? 20.45 Worte des HL Va-
ters. 21. Santo Rosario. 21.45

La Iglesia en el mundo. 22.30

Replica di Orizzonti Cristiani.

PUBBLICITÀ ITALIANA



la vita è bella con SINGER*

Singer rende più confortevole la vostra casa, più
facile ogni vostra attività domestica, più lieto ogni
momento della vostra giornata.

Elettrodomestici Singer:

una vasta gamma di prodotti mo-
dernissimi nella tecnica e nella
linea, garantiti da un nome di fama
mondiale.

Serie Singer ago obliqui:

tre nuove macchine-capolavoro per
l'eleganza della donna e dei bam-
bini, per l'ordine e lo stile di tutta
la casa.

Aspirapolvere
Lucidatrici



Macchine per cucire
Frigoriferi



Lavatrici
Cucine a gas



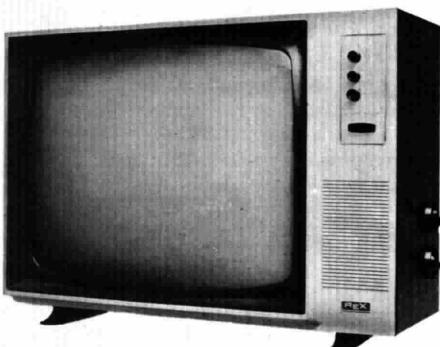
Cucine a gas



* un marchio di fabbrica di "THE SINGER MFG. CO."

sempre SINGER sempre SINGER sempre SINGER

REX



...i televisori
a collaudo
multiplo!!

INDUSTRIE A. ZANUSSI - PORDENONE
televisori lavatrici frigoriferi cucine



IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

veramente imbattabili

RATE SENZA ANTICIPO

Quota minima L. 740 mensili

NIENTE BANCHE

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.



PRODUZIONE DI LUSSO

BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 115

TV MARTELLO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Matematica

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 Geografia

Prof. Claudio De Gasperi

11-11,25 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe

8,30-8,55 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Francese

Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11,15 Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

11,25-11,50 Inglese

Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza Classe

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) L'ALBUM DEI FRANCOCOBOLLI

a cura di Lina Palermo e Nino Brusichini

Presentano Anna Maria Ackermann e Aldo Novelli
5^a puntata

Lo sport

Regia di Dino Malacrida

b) FRIDA

Un briciole di fede

Telefilm - Regia di Robert Gordon

Distr.: 20th Century Fox

Int.: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG
(Alka Seltzer - Atlantic)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDA

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura

Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

Lo straordinario successo di Mostra quali quelle di Mantegna, di Cima da Conegliano, del Morazzone, le accese polemiche suscite dalla Biennale, le centinaia di concorsi di pittura e scultura, sono testimonianze sempre più diffuso e appassionante interesse del pubblico alle vicende dell'arte in tutti i suoi aspetti. La rubrica, di cui oggi si trasmette il primo numero, si propone di illustrare non tanto la cronaca degli avvenimenti artistici quanto piuttosto, in modo particolarmente vivace e brillante, i loro riflessi sulla formazione del gusto e della cultura. A questo scopo ogni trasmissione sarà articolata in diverse rubriche dedicate alla presentazione di raccolte e di opere poco note, ancorché significative, ai rapporti fra l'arte e la vita quotidiana, alle cosiddette arti minori, all'archeologia e all'antiquariato.

19,45 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Camicie CIT - Guglielmino - Prodotti Margi - Lavatrici Indesit)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Brlycreem - Cavallino rosso Sis - Burro Milione - Vicks Vaporub - Confezioni Monti - Old)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Lanerossi - (2) Gancia - (3) Camay - (4) Alemania
I cortometraggi sono stati realizzati dal 1) General Film - 2) Recta Film - 3) Recta Film - 4) General Film

21,05

IL CAPOTTO

Film - Regia di Alberto Lattuada
Prod.: Faro Film
Int.: Renato Rascel, Yvonne Sanson

22,50 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvana Giannelli
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

23,20

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un film di Lattuada con Renato Rascel



nazionale: ore 21,05

Realizzato da Alberto Lattuada nel 1952, il cappotto venne presentato al Festival di Cannes di quell'anno, riscuotendo un caloroso successo e procurando di colpo al suo protagonista, Renato Rascel, una vasta notorietà internazionale. Notorietà meritissima, poiché il nostro comico compiva nel film un ammirabile sforzo per liberarsi dagli schemi rivisitati e facilmente farfugliati nei quali era stato irretito nelle sue precedenti esibizioni cinematografiche, riuscendo a disegnare con intelligenza un personaggio di viva e dolorosa umanità.

Carmine De Carmine, protagonista del film di Lattuada, non è che la versione italiana e americana di Alkai Kjewie, grigio eroe del famoso racconto di Gogol che, apparso nel 1842, aprì la strada alla grande narrativa russa del secondo Ottocento. Carmine è un oscuro impiegatuccio comunale, oppreso dalla miseria, dalla timidezza, da una sorta di complesso di inferiorità che lo rende zimbello dei colleghi e gli veta ogni considerazione da parte dei superiori. Un giorno egli realizza un antico sogno: comprarsi un cappotto nuovo, bello, caldo e di buona stoffa, che sostituisce la logora e sdrucciaia palandrana che da anni porta sulle spalle. Una volta indossato il cappotto, cucigliogli con amorevole cura da un sarto fervido e alzucinato, Carmine si sente come trasformato: euforia, vanità, spirito di rivincita lo inducono a fare cose strane. Alla festa di Capodanno, alla quale il Sindaco lo ha invitato perché teme ch'egli sia a conoscenza di un oscuro traffico di appalti che si svolge negli uffici comunali, Carmine attinge alle abbondanti libagioni, e alla nuova considerazione in cui sembra tenuto, e coraggia di dire a fatto suo al Sindaco e perfino di consegnargli la prospera amica. Tornando a casa, Carmine viene derubato dal suo cappotto nuovo. È il crollo della sua breve illusione: annientato, ne morirà di dolore. Ma la sua morte non sarà inutile: l'intera città viene messa a disagio dal suo ingombrante funerale, che disturba l'effettuazione di una cerimonia

16 OTTOBRE

Il cappotto

nia pubblica, e il Sindaco stesso, perseguitato dal fantasma del suo antico dipendente, decide di cambiare vita.

Una storia, come si vede, ricca di elementi grotteschi e drammatici intimamente fusi per servire una visione cupamente moralistica. Lattuada cercò di lasciarne infatti i valori pur nella trasposizione grafica e temporale nel film. L'azione è ambientata ai giorni nostri, in un Pavia brumosa e fantastica) e si può dire che vi sia perfettamente riuscito, nonostante qualche forzatura, nella parte finale, in senso eccessivamente grottesco e surrealista.

D'altro canto Lattuada era tra i registi italiani il più indicato ad avvicinarsi con probabilità di successo al mondo gogolianiano, a capire il «realismo fantastico» dello scrittore russo e ad assorbire gli umori acremente polemici della sua moralità. Regista di solida educazione intellettuale e di raffinati interessi formali, sorretti però da un vigile intuito critico nei confronti della società contemporanea, Lattuada aveva già

Guido Cincotti

palesato questa sua duplice inclinazione in opere spesso ispirate alla narrativa europea dell'Ottocento o del primo Novecento: dai Miserabili di Giacomo l'idealistico al D'Annunzio di Giovanni Episcopo al Bacchante del Mulino del Po — e avrebbe successivamente proseguito in questa direzione con il Verga della Lupa ed il Puskin di La figlia del capitano, fino al recentissimo La steppa, da Cecov, che è forse da considerarsi uno dei suoi risultati più felici.

Al Cappotto fu indotto ad avvicinarsi — come egli stesso dichiarò in una presentazione del film — perché i caratteri disegnati nel racconto gli parvero universali ed esemplari, e perciò validi in qualunque parte del mondo e in qualunque tempo. «Il contrasto fra il "personaggio considerabile", simbolo della tirannia e cecità burocratica, e il meschino e candido copista d'archivio, è di un realismo che esce dalla contingenza e muove i sentimenti della società di tutti i tempi».



SECONDO

21.05 RECITAL DI ROSANNA CARTERI

con la partecipazione del basso Paolo Montarsolo a cura di Guglielmo Zucconi
3^a parte
ospite della trasmissione Sandro Bolchi • Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada
Regia di Pierpaolo Ruggeri



RECITAL DI ROSANNA CARTERI



Va in onda questa sera sul Secondo Programma (ore 21.05) la terza parte del recital dedicato a Rosanna Carteri, la giovane, dotatissima cantante lirica che si è conquistata negli ultimi anni una vasta notorietà fra gli appassionati di tutto il mondo

CLASSICI DELLA DURATA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA - Visitate - Aperta anche festivi - Vasto assortimento mobili ogni stile. Agevolazioni nei pagamenti. Consegnate ovunque gratuita. Concorso spese di viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo RC/42 a colori inviando L. 200 francobolli. Scrivere indicando chiama, cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO

CALZE ELASTICHE
curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extraforti per uomo, irparabili, morbide, non danno nola. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6 CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Per vincere facilmente al gioco del Lotto ed Enalotto richiedete gli speciali sistemi matematici. Informazioni GRATIS inviando francobollo a: SUPERMATEMATICA - Casella Postale 1646 RC - MILANO

POKER RECORD

GRATT. VELASCA, 5 - R - MILANO - TEL. 860.168 - 892.753

SCRIVETECI 1 cartolina postale col Vostro nome, cognome e indirizzo. Sarete serviti e pagherete a casa Vostra.



FONOVALIGIA A/22 complesso Europhon 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi. Garanzia 1 anno.

+ 50 CANZONI

SOLO 13.700 LIRE

22.10 TELEGIORNALE

22.30 CONVERSAZIONI CON I POETI

a cura di Geno Pampolini Riccardo Bacchelli - 2° Realizzazione di Maria Madalena Yon

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Svegliarino (Motta)

Le commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 OMNIBUS

Prima parte

— Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale (Vel)

8.45 Fogli d'album

9.05 I classici della musica leggera

Anderson: Serenata; Anonimo: Fenesta co lucive; Simons: The peanut vendor; Gershwin: Embraceable you; Marquina: Espaia canz (Knorr)

9.25 Dieci anni di novità

Portelli: I love Paris; Tav. Mentre napoletano; Vittorio-Albanese: Scapigliatello; Schroeder-Weiss: Magic moments; Nissa-Craft: Alone; Millerose: Tango duemila

9.50 Antologia operistica

(Confessioni Facis junior)

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo della Scuola Elementare)

Il contadino musicista (Pierluigi da Palestreto) a cura di Maria Antonietta Bonaventura

Programma eseguito da Complessi vincitori dell'XI Concorso nazionale di canto corale

Realizzazione di Massimo Scaglione

II OMNIBUS

Seconda parte

— Successi italiani

Testoni-Fabor: Né stelle né mare; Alvisti-Minieri: La nostra strada; Testa-Donaggio: La ragazza col maglione; Puglisi: Non ti amo; Marzotto-Brightell: Marzo; Vianello; Carriaghi-Bassi: Tu sei simile a me (Shampoo Pas Doble)

11.20 Peggy Lee, uno e due

Berlin: How deep is the ocean; Porter: My heart belongs to daddy; Lee-Barbour: Mariana; Cooley-Davenport: Fever; Lee-Ellington: I'm gonna go if-shin' (Tide)

11.35 Intermezzo swing

11.45 Promenade

Singer: Tic tac toe; Libano: Tre gocce di pianto; Cugat: Mambo at the Waldorf; Thompson: Puente; Dancing under stars; skin di Mo Gillar: Tyrol's echo (Invernizzi)

12 — Le cantiamo oggi

(Omo)

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 I SUCCESSI DI IERI

Mc Hugh: Exactly like you; Rampoldi: Come una coppia di champagne; Meller: Sei sempre se; Luttazzi: Vecchia America; Goetz-Trenet: Boom!;

Chevallier-Alstone: Piazza pigalle; Garinelli-Giovanni-Kramer: La vita è un piacere; Brachidi-D'Anzi: Tu sei uscito dritto; Romeo: Zitto zitto ritto; Di Lazzaro: Il valzer della fortuna; Gershwin: I got rhythm (Dentifricio Signal)

14.45 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia.

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bar 1 - Catania-1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurativa presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Un quarto d'ora di novità (Durium)

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

I personaggi della commedia a cura di Gian Francesco Luzzi

II - L'avoro, dall'« Aulularia » di Plauto

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario

Giornale radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO

diretto da LOVRO VON MATAJCIC

Frescobaldi: Toccata per l'ele-

vazione; Merula: Sonate cro-

matiche; Zuppi (tratti dalla « Riecreazione » per orchestra di Riccardo Muti); Haydn: Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore (Rullo di tamburo); a) Adagio al-

legro con spirito; b) Andante, c) Presto, d) Allegro con spirito (Marzotto); 1) Divertimento in re maggiore n. 11 K. 251;

a) Allegro molto, b) Minuetto, c) Andantino. Allegretto, d) Minuetto (tema con variazioni); e) Marchi alla francese; f) Rondo (Allegro).

2) Misza brevis in do maggiore K. 220 (detta dei Pas-

seri), per soli, coro e orchestra; a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Bene-

dictus, f) Agnus dei Ebrei.

Solisti: Giuliano Raimondi, so-

pranio; Miti Truccato, Pace,

mezzosoprano; Peter Munte-

nun, tenore; James Loomis,

basso. Coro dell'Associazione « A. Scarlatti », di Napoli diretto da Enrica Gubitosi

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisio-

ne Italiana

Nell'intervallo (ore 18,10 circa):

Bellosguardo

Il libro straniero: Il buio oltre la steipe, di Harper Lee

a cura di Pietro Cimatti, Luciana Giambuzzi e Fran-

cesco Mei

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.25 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

IL RATTO DAL SERRAGLIO

Commedia musicale in tre atti di Christoph Friedrich Bretzner - Riduzione da Gottlob Stephanie

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Selma Franco Sportelli Costanza

Virginia De Poli, Ida Fusi

Blonda Enrica Ravaglia

Belmonte Renzo Casellato

Pedrillo Mario Guglia

Osmino Bruno Marangoni

Direttore Ettore Gracis

Orchestra « Alessandro Scar-

latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana

Piccolo Coro Polifonica di Napoli

Regia di Alessandro Bris-

soni

(Registrazione effettuata l'11 ottobre 1962 dal Salone delle Feste della Reggia di Capodimonte in occasione del V Autunno Musicale Napoletano) Nell'intervallo (ore 21,05 circa)

Letture poetiche

Breve storia di Giovanni Pascoli, a cura di Franco Antonicelli

I - A mezza strada fra Savignano e San Mauro

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio

- Prev. del tempo - Boll. meteo. I programmi di domani - Buonanotte

18.35 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosport

19.50 Antologia leggera

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Mike Bongiorno presenta

TUTTI IN GARA

Gioco musicale a premi Orchestra diretta da Pino Calvi - Realizzazione di Adolfo Perani

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Uno, nessuno, centomila

21.45 Musica nella sera con le orchestre dirette da Armando Trovajoli e Armando Sciascia (Camomilla Sogni d'oro)

22.10 Il jazz in Italia

Il jazz nel dopoguerra

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

SECONDO

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 Canta Gian Costello (Vel)

8.50 Ritmi d'oggi (Aspro)

9 — Edizione originale (Supertrimp)

9.15 Edizioni di lusso (Lavabiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 BENVENUTE AL MICROFONO

Gazzettino dell'appetito (Talmone)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Canzoni, canzoni (Talmone)

11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Prima parte

— Il colibrì musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note

(Vero Frank)

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— Motivi in passerella (Mira Lanza)

— Da tutto il mondo (Doppio Breda Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Molise e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — La Signora delle 13 presenta:

Nate in Italia

Colombara-Guarneri: Dammi la mano e corri; De Crescenzo-Tessuto: Per tutta la vita;

Di Carlo: Mala Mala; Galderi-D'Anzi: Ma l'amore no;

Todd-Caldi: Accarezza (Distillerie dell'Aurum)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbeni)

25 Fonolampo: dizionario dei successi (Vel)

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola encyclopédia popolare

17.45 Da Castelmassa (Rovigo) la Radiosquadra presenta

IL VOSTRO JUKE-BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppo Breveglieri

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

14 — Scherzi panoramicci

Colloquio con la Decima Mu-

sa, fedelmente trascritti da Mino Deletti

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola encyclopédia popolare

17.45 Da Castelmassa (Rovi-

go) la Radiosquadra pre-

senta

IL VOSTRO JUKE-BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppo Breveglieri

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

14 — Sonate classiche

Georg Friedrich Haendel

Sonata n. 4 in re per vio-

lino e pianoforte

Gioconda De Vito, violino;

Tullio Macagni, pianoforte

Franz Joseph Haydn

Sonata n. 7 in fa maggiore

per violino e pianoforte

Felix Ay, violino; Pina Pitini,

pianoforte

14.30 Un'ora con Franz Liszt

Les Préludes, poema sinfonico (da Lamartine)

11.30 Preludi e Fughe

Johannes Sebastian Bach Preludio e Fuga in la minore per organo Organista Josef Zimmermann Ludwig van Beethoven Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133 per quartetto d'archi Quartetto Vegh

12.30 Musiche per arpa

Roman Vlad: Musica concertante (« Storia a Orefeo ») per arpa e orchestra (Sergio Celibidache Gatti Aldrovandi Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Louis de Milly Panzica (Arpista Nicanor Zabaleta)

12.30 CONCERTO SINFONICO diretto da Sergiu Celibidache e Mario Rossi

Paul Hindemith

II Kammermusik op. 36 n. 1 « Klavierkonzert » per pianoforte obbligato e 12 strumenti

Solista Gino Gorini Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergiu Celibidache Igor Strawinsky

Il Bacio della Fata, divertimento per piccola orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

Giovanni Federico Ghedini Canzoni per orchestra (nuova versione 1949)

Orazio Flume Sinfonia in tre tempi

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

14 — Sonate classiche

Georg Friedrich Haendel

Sonata n. 4 in re per vio-

lino e pianoforte

Gioconda De Vito, violino;

Tullio Macagni, pianoforte

Franz Joseph Haydn

Sonata n. 7 in fa maggiore

per violino e pianoforte

Felix Ay, violino; Pina Pitini,

pianoforte

14.30 Un'ora con Franz Liszt

Les Préludes, poema sinfonico (da Lamartine)

30

OTTOBRE

Primavera e amore - Tempesta della vita - Consolazione della natura - Lotta e vittoria Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler

Totentanz per pianoforte e orchestra

Solisti Alfred Brendel Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Michael Gielen

La lugubre gondola

Csardas macabra

Pianista Alfred Brendel

Prometeo, poema sinfonico Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Münchinger

15.30 Concerti per solisti e orchestra

Johannes Brahms

Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra

Solisti Zino Francescatti Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da André Cluytens

Bela Bartok

Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra

Solisti Alexis Weissenberg Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

16.40 Musica da camera

Georg Philipp Telemann

Trio per flauto, oboe e pianoforte (revis. di Max Seiffert)

Trio Danesin-Bongera-Lini

Ludwig van Beethoven

Trio in do maggiore op. 87 per 2 oboi e corno inglese Giuseppe Tomasi e Gino Serra, oboi; Enrico Wolf Ferrari, corno inglese

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della RAI di Diffusione)

17.30 Segnali orario

Place de l'Étoile

Istantanei dalla Francia

17.45 Vita musicale del nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19 — Antonio De Cabezón

Variazioni

Organista Sandro Dalla Libera

Pavana

Arpista Laura Cattani

Diferencias sobre el canto llano del caballero

Clavicembalista Antonio Saffi

19.15 La Rassegna

Musica

Firmino Sifena: «La musica è il suo pubblico». Il congresso romano del Comitato Internazionale della Musica

19.30 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Serenata in re maggiore K. 250 (Haffner)

Violinista Giuseppe Prencipe Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Georg Friedrich Haendel

Doppio concerto in fa maggiore n. 28

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 L'opera di Igor Stravinsky

a cura di Roman Vlad

Diciannovesima trasmissione

Quattro impressioni alla norvegese (1942)

Scherzo alla russa (1944)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore

Ode in memoria di Natalia Kussevitzki (1943)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

Sinfonia in tre movimenti (1944)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

Babel (1944) Cantata per voce recitante, coro maschile e orchestra (versione ritmica italiana di Adonella Simonetto)

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Pradella

Voce recitante Maria Bardella

Maestro del Coro Ruggero Maini

22.20 Marmo

Racconto di Pierre Gaspar

Traduzione di Biagio Martini

Lettura

22.45 Orsa Minore

LA MUSICA, OGGI

Louis De Meester

Amalgames, per orchestra

da camera

Orchestra da Camera della Radio Belga diretta da Joseph Verelst

Gaston Brenta

Sarzana, concertino per sassofono, archi, timpani e pianoforte

Orchestra da Camera della Radio Belga diretta da Edgard Doneux

Solisti Francois Deneels

(Opere presentate dalla Radio Belga alla «Tribuna internazionale dei Compositori» indetta dall'UNESCO)

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Complessi d'archi - 23,45

Concerto di mezzanotte - 0,36

L'angolo del collezionista - 1,06

Contrasti in musica - 1,36 Voci

chitarre e ritmi - 2,06 Club

notturno - 2,36 Musica strumentale - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Valzer celebri - 4,36 Nel regno della lirica - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Melodie moderne - 6,00 Prime luci.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» - «La Missione d'oggi: La Missione cattolica e il comunismo in Africa» di V. C. Vanzin - «Sommi beni del Cristiano: Radioquaresima 1962» (Editrice Ancora).

Pensiero della era. 20,15 L'Eglise missionnaire su Silance au Concilio. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21,45 La parola del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Ditelo anche Voi....

per me...

Kaloderma
Gelée

Ditelo anche Voi: se avete mani arrossate, stanche, screpolate. Ditelo anche Voi: se desiderate mani vellutate, morbide, delicatamente profumate. Ditelo anche Voi: se volete mani veramente splendide. Ditelo anche Voi: Kaloderma Gelée, una crema a base di purissimi ingredienti, una crema nota in tutto il mondo per le sue eccezionali qualità.

Tubo piccolo L. 150 - tubo medio L. 240 - tubo grande L. 390

NON PERDETEVI "CAROSELLO"
di stasera!

LEBOLE

La grande casa di confezioni maschili eleganti

vi augura buon divertimento con

ALIDA e ARMANDO
CHELLI FRANCIOLI

in

HO UN DEBOLE...



GUADAGNERETE molto!

A chi ama i colori e la pittura OFFRIAMO di colorire biglietti auguri per nostro conto GRATIS invieremo a tutti nostra offerta

Inviate cognome, nome e indirizzo a:
FIRENZE - via de' Benci 28/r - Firenze

il profumo del bosco

e'
racchiuso
nella

colonia e sapone

**PINO
SILVESTRE
VIDAL**

un profumo giovane
per rimanere giovani



dove c'è l'una

non può mancare l'altro

VIDAL profumi
VENEZIA

TV MER



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe

8.55-9.45 **Italiano**

Prof. Lamberto Valli

10.10-10.35 **Matematica**

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11.50-12.15 **Inglese**

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11.50-12.15 **Educazione fisica femminile e maschile**

Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8.30-8.55 **Matematica**

Prof.ssa Liliana Gilli Raga

9.45-10.10 **Osservazioni scientifiche**

Prof.ssa Donvina Magagnoli

10.35-11.10 **Storia**

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11.25-11.50 **Latino**

Prof. Gino Zennaro

12.15-12.40 **Applicazioni tecniche**

Prof. Giorgio Luna

AVVIMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15.16-15.15 **Terza classe**

Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Francesc

Prof.ssa Maria Luisa Khouri

Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

17.30 a) **GRANDI AVVENTURE**

Al centro del Continente Nero

b) **COME NASCE UN GIORNALE**

Documentario dell'Encyclopédie Britannica

La TV dei ragazzi

18.30 a) **GRANDI AVVENTURE**

Al centro del Continente Nero

b) **COME NASCE UN GIORNALE**

Documentario dell'Encyclopédie Britannica

Ritorno a casa

18.30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

GONG

(Macleens - Ovomaltina)

18.40 **LA NOSTRA PELLE**

Tre atti di Sabatino Lopez

Personaggi ed interpreti:

Elsa Peroni Bianca Toccafondi

Isabella Castelloni

Paola Borboni

Clelia Narcisa Bonati

Eduardo Castellani Raoul Grassilli

Umberto Fioravanti Nando Gazzolo

Battista Fantoli Piero Tordi

Paolino Walter Fedari

Il capomusica Silvio Belotti

Il donzello Armando Benetti

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Edmo Fenoglio

(Replica)

19.55 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la chimica

L'evoluzione delle ricerche chimiche

Prof. Luigi Canonica della Università di Milano

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Stock 84 - Vicks Vaporub

- Lama Bolzano - Tide)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Posta Barilla - Gran Senior

Fabbr. Orologi Revue - La

nificia di Somma - Vafer Saitwa - Ondina)

PREVISIONI DEL TEMPO



Nico Fidenco, protagonista stasera di «Fuori il cantante»



«Fuori il cantante»

Nico

nazionale: ore 22,05

Nico Fidenco, al quale è dedicata la puntata di questa settimana di *«Fuori il cantante»*, è probabilmente il cantautore che può vantare la carriera più rapida. Al pubblico, infatti, è bastato ascoltarne una volta sola la voce registrata nella colonna sonora del film di Francesco Maselli *I delfini*, per trasformarlo da un giorno all'altro in un personaggio famoso che è stato via via soprannominato «il cantante avvocato», «il ragazzo d'oro della musica leggera», o addirittura «il re del microsolo». Quest'ultimo soprannome, in verità, sembra il più appropriato, dal momento che il successo di Fidenco è stato, almeno agli inizi, un fenomeno essenzialmente discografico. Egli infatti non aveva mai fatto se rate nei night clubs, non aveva partecipato a spettacoli teatrali, non era mai apparso alla televisione. Eppure, godeva già d'una popolarità larghissima, alla quale anzi la sua fama di cantante «misterioso» o quasi, aveva in qualche misura giovanato. Oggi Fidenco è un veterano della TV, ed è stato il numero d'attrazione di molte serate organizzate nei locali più rinomati, ma è rimasto ugualmente schivo, piuttosto riservato: se vanta qualche record di dischi venduti, può dire anche di essere tra i cantanti che hanno messo in circolazione il più basso numero di fotografie.

Nico Fidenco, il cui vero nome è Domenico Colarossi, ha 29 anni ed è figlio d'un co-

porcellane

Krone

un peccato d'orgia





Per la serie "I racconti dell'Italia d'oggi"

"L'infedele" di Del Buono

secondo: ore 21,05

Stasera, sul Secondo Programma TV, nuovo appuntamento con la narrativa italiana contemporanea. Gli intenti di questo ciclo, dedicato a storie e personaggi esemplari tratti dalle pagine di nostri recenti scrittori, sono stati già illustrati nel Radiocorriere della scorsa settimana. Chi ha visto il primo racconto della serie, *Una lapide in via Mazzini*, si sarà reso conto della particolarità d'una formula che programmaticamente rinuncia a sceneggiare, teatralizzare una trama narrativa, e si limita a visualizzare la pagina, nel tentativo di mantenerne il sapore e il ritmo originari.

Dopo Giorgio Bassani, che ha inaugurato la serie narrandoci la dolente storia di Geo Josz, l'ebreo reduce da Buchenwald, è oggi la volta di Oreste Del Buono che ci presenta un personaggio dalle apparenze assai più consuete, quotidiane, ma non per questo meno enigmatiche. Da molti anni a questa parte Del Buono ha assunto questo personaggio, che lui stesso non sa se più malvagio o insulto, più stupido o cattivo, a protagonista di tutta la sua produzione narrativa; e ne ha indagato, scavato ogni più riposto sentimento, pensiero, movimento, con «una crudeltà d'anali e una tale ferose volontà di conoscenza» quali raramente abbiamo conosciuto nella nostra narrativa contemporanea. (Asor Rosa). Oreste Del Buono, nato nell'Isola d'Elba nel 1923, ha trascorso l'adolescenza a Roma, ma dal 1935 vive a Milano, sua patria d'adozione. S'è fatto strada contemporaneamente nel giornalismo mestiere che non ha mai rinnegato) e nella letteratura. Fino ad oggi pubblicato sei romanzi brevi, o lunghi racconti. Ma da anni, come dicevano, vi praticamente scrivendo un unico libro, incentrato sul medesimo protagonista, di cui *L'amore senza storia* (1958), *Un intero minuto* (1959) e *Per pura ingratitudine* (1961), sono le prime tre parti. Ultimamente è uscito un assaggio della quarta, *Facile da usare*; ed è soprattutto da queste ultime pagine che lo stesso Del Buono ha tratto la materia per *L'infedele*, il racconto televisivo allestito dal regista Giacomo Colletti, interpreti principali Giulio Bosetti, Valeria Moriconi e la piccola Susi Marconi.

Dino (questo è il nome del protagonista) è sui trentacinque anni, agli inizi della maturità. S'è sposato piuttosto giovane, ha avuto una bambina, vive facendo il giornalista. Dopo una decina d'anni di matrimonio s'è innamorato di un'altra donna, assai più giovane di lui e per la quale ha finito con l'abbandonare il tetto coniugale. Tutto questo a Dino è accaduto così, non sa neppure lui bene come e perché. E' un ipocrita o un succube? un furbo o un debole? Dal suo volto crediamo di capire che lui stesso se lo chiede. Perché Dino è uno di quegli individui che hanno la disgrazia di sentirsi vivere, a forza di studiarsi, di arro-

scenza a Roma, ma dal 1935 vive a Milano, sua patria d'adozione. S'è fatto strada contemporaneamente nel giornalismo mestiere che non ha mai rinnegato) e nella letteratura. Fino ad oggi pubblicato sei romanzi brevi, o lunghi racconti. Ma da anni, come dicevano, vi praticamente scrivendo un unico libro, incentrato sul medesimo protagonista, di cui *L'amore senza storia* (1958), *Un intero minuto* (1959) e *Per pura ingratitudine* (1961), sono le prime tre parti. Ultimamente è uscito un assaggio della quarta, *Facile da usare*; ed è soprattutto da queste ultime pagine che lo stesso Del Buono ha tratto la materia per *L'infedele*, il racconto televisivo allestito dal regista Giacomo Colletti, interpreti principali Giulio Bosetti, Valeria Moriconi e la piccola Susi Marconi.

Dino (questo è il nome del protagonista) è sui trentacinque anni, agli inizi della maturità. S'è sposato piuttosto giovane, ha avuto una bambina, vive facendo il giornalista. Dopo una decina d'anni di matrimonio s'è innamorato di un'altra donna, assai più giovane di lui e per la quale ha finito con l'abbandonare il tetto coniugale. Tutto questo a Dino è accaduto così, non sa neppure lui bene come e perché. E' un ipocrita o un succube? un furbo o un debole? Dal suo volto crediamo di capire che lui stesso se lo chiede. Perché Dino è uno di quegli individui che hanno la disgrazia di sentirsi vivere, a forza di studiarsi, di arro-

veillarsi è giunto a una sorta di paralisi psichica. Alla vigilia dei quarant'anni, Dino si sente stanco, privo di energie. Ha la sensazione (non diciamo convinzione, perché in Dino niente risulta certezza) di aver tutto sbagliato, sempre, con tutti: prima con la moglie, ora con l'amante, un giocattolo egoista, insignificante. Ma c'è una terza donna nella sua vita, sua figlia Paola, e con lei Dino non vuole assolutamente sbagliare. E' con la sua bambina, di appena cinque anni, che Dino trascorrerà la domenica di vacanza, di nascosto dall'amante che sospetta chissà quale incontro. Dino si reca all'appuntamento con Paola: riuscirà a non «sbagliare»? Oppure fallirà anche con lei? Difficile dirlo. Certo è che al termine del pomeriggio, tra padre e figlia, l'atmosfera è velata di una sottile delusione. Forse, ammette Dino, il solo modo per lui di non «sbagliare» con Paola sarebbe quello di tornare a casa. Ma è una decisione che, come tutte le altre della sua vita, non riuscirà mai a prendere. Per Dino intenzioni e avvenimenti mariano su due parallele, senza possibilità d'incontrarsi: può essere che torni a casa, ma non certo perché sia lui a decidere. Caso mai subirà un nuovo fatto compiuto. Il personaggio di Del Buono è di quelli per i quali non succoca mai l'ora della verità: destinati a rivolgersi eternamente interrogativi senza risposta.

a. d.a.

Fidenco

struttore romano. Studente universitario, s'iscrisse anche al Centro sperimentale di cinematografia e svolse anche una fortunata attività di sceneggiatore. Il suo debutto di cantante fu davvero casuale. Masselli aveva appena finito di girare *I delfini* e lo stava sonorizzando, quando dall'America gli fu comunicato che non avrebbe potuto più disporre della canzone di Paul Anka che gli era stata promessa. Il regista si rivolse allora al suo amico Colarossi (non ancora Fidenco) e gli chiese una canzone. Nico cantò *What a sky* e, come abbiam detto, diventò famoso da un giorno all'altro. Vennero poi gli altri successi: *Il mondo di Suzie Wong*, *Trust me, just that same old line*, *Legata a un granello di sabbia* (che è stata un best seller, nonostante fosse stata scartata dalla commissione di selezione del Festival di Sanremo 1961), *Audrey*, *Tra le piume d'una rondine*, ecc. La sua produzione non è solo numericamente ragguardevole. Comprende anche parecchie invenzioni musicali gradevoli e intelligenti. Nella trasmissione *Fuori il cantante*, Nico Fidenco canterà fra l'altro *Lasciami il tuo sorriso*, che è la sua più recente composizione di successo. Presenterà poi una rassegna dei suoi motivi più noti, che sono stati in testa alle classifiche delle vendite discografiche negli ultimi due anni: *Legata a un granello di sabbia*, *Il mondo di Suzie Wong*, *Tra le piume d'una rondine*, *Come nasce un amore*, *La scala di seta* e *Tutta la gente*.

p. f.

Per la "Galleria del jazz"

Kenny Drew e Cecil Payne

secondo: ore 22,25

Questa settimana, in Galleria del jazz, la rubrica del Secondo programma, a cura di Rodolfo D'Intino, sarà di scena il quartetto di Kenny Drew e Cecil Payne, un complesso «di punta» dell'attuale momento jazzistico. Qualcuno ricorderà Kenny Drew e Cecil Payne in veste di musicisti-attori (come voleva il testo di Jack Gelber) nello spettacolo *The Connection*, rappresentato in Italia due anni fa dal «Living Theatre» di New York. Le musiche erano state composte da Cecil Taylor, un altro jazzista d'avanguardia che è generalmente considerato uno dei più interessanti pianisti del momento.

Nella trasmissione di Galleria del jazz che sarà presentata, come di consueto, da Franca Aldrovandi, verranno eseguite due composizioni di Payne, *Stop and listen* e *Born down again blues*, una di Drew sulla linea del soul jazz intitolata *Sister Salvation*, e tre notissimi standard del jazz moderno:

Perdido di Juan Tizol, I can't get started di Vernon Duke e Bootsie di Charlie Parker. Kenny Drew, pianista, è nato a New York 34 anni fa. Ha cominciato gli studi musicali da bambino, e ha avuto un'educazione accademica completa. Dopo avere suonato per qualche tempo nella scuola di danza classica di Pearl Primus, entrò nell'ambiente jazzistico intorno al 1950, incidente i primi dischi col complesso del trombettista Howard McGhee. Era il gran momento del cool jazz, e il be-bop appariva in declino. Drew suonò e incise dischi con Coleman Hawkins, Stan Getz, Lester Young, Milt Jackson, Sonny Stitt, Buddy De Franco, Sonny Rollins, e altri musicisti di valore, finché l'imprenditore ed editore Norman Granz non fece debuttare come solista con un proprio quartetto. Cecil Payne, sax baritono e contralto, è più anziano di Kenny Drew. È nato infatti a Brooklyn nel 1922 ed è stato allievo di Pete Brown. Dopo tre anni di servizio militare tra il 1943 e il 1946, debuttò profes-

sionalmente al sax contralto in una seduta d'incisione discografica diretta dal famoso trombonista J. J. Johnson. Poi s'è mosso per qualche tempo con Roy Eldridge allo Spootite di New York, finché Dizzy Gillespie non l'assunse nella sua orchestra, facendogli fare anche una fortunata tournée in Europa nel 1948. Payne rimase con Gillespie tre anni, poi passò con Tadd Dameron, con James Moody e con Illinois Jacquet. Da otto anni, alterna l'attività musicale (svolta prevalentemente con piccoli complessi, come il quartetto, appunto che ha formato con Kenny Drew) con la compravendita di immobili in società col padre.

Nella trasmissione televisiva di questa settimana, Drew e Payne saranno accompagnati da due giovani musicisti: il contrabbassista Michael Motots e il batterista Larry Ritchie.

s. g.b.

Cecil Payne, il celebre sax baritono, si esibirà questa sera nella «Galleria del jazz»



SECONDO

21.05

RACCONTI DELL'ITALIA DI OGGI

L'INFEDELE

di Oreste Del Buono
Personaggi ed interpreti:
Dino Mazzel Giulio Bosetti
Elena Luisa Rossi
Paola Valeria Moriconi
Grazia Barbara Leonardo Severini
Barista Signora con cagnetto Elvira Cortese

Domestica Maria Teresa Angelè
Signora con bambino Lucia Cera

Cassiere Alberto Marchè
Primo uomo della famiglia Giacomo Girola

Secondo uomo della famiglia Guadalupe Ismenghi

Terzo uomo della famiglia Adolfo Spescha

Quarto uomo della famiglia Vittorio Manfrino

Scena di Tullio Zitkowsky

Regia di Giacomo Colli

22 — INTERMEZZO
(Pelerari - Misserva Radio - Vecchia Romagna Buton - Lavatrici Zerowatt)

TELEGIORNALE

22.25 GALLERIA DEL JAZZ

Cecil Payne - Kenny Drew Quartet

Presenta Franca Aldrovandi Testi di Rodolfo D'Intino Regia di Walter Mastrandego



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo
sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelli

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Sveglia

(Motta)

Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 OMNIBUS

Prima parte

- Il nostro buongiorno

Wayne: *Vanessa*; Goodwin: *Linger*; *Glovers*; Zacharias: *Eisprinzessin*; Freeman: *Lil' David*

8.30 Flora musicale

Respighi: *Tarantella*; Arditi: *Il bacio*; Dinei: *Hora staccata*; Errico-Tosti: *Ideale*; Strauss: *Annen polka* (Vel)

8.45 Fogli d'album

9.05 I classici della musica leggera

Ellington: *Caravan*; Gershwin: *Summertime*; Ross: *Sobre las olas*; Yradier: *La paloma*; Denza: *Funiculì funiculà* (Knorr)

9.25 Dieci anni di novità

Maxwell: *Ebb tide*; Warren: *That's amore*; Bonagues-Caroselli: *La scuzetta*; Monnot: *Milordi*; Meccia: *Il parabolito*; Bernstein: *The magnificent seven*

9.50 Antologia operistica (Corti Confezioni)

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo della Scuola Elementare)

«L'Aquilone», giornalino a cura di Stefania Plona Realizzazione di Ruggero Winter

11 OMNIBUS

Seconda parte

- Successi italiani

Icardi-Guarnieri: *Un colpo al cerchio e un colpo alla botte*; Paoli: *Sassi*; Verde-Canfora: *Sabato notte*; Calice-C. A. Rossi: *Non le domani*; Fatima-Minerbi: *Chengua che Canta*; Rosi-Vianello: *Urnimento ti chiedo perdono* (Dentifricio Signal)

11.20 Natalino Otto, uno e due

Panzica-Rastelli-Sclavi-Birrini: *Birrino biranno*; Testoni-Sciacchilli: *Perduto amore*; Odino-Di Santis-Ottò: *Lungo il viale*; Franchi-Ottò: *Ma devi credere*; Beretta-Mennillo-Cassata: *Corteggiatissima* (Tide)

11.35 Intermezzo swing

11.45 Promenade

Pourel: *Le voleur de Mexico*; Kreisler: *Stars in my eyes*; Paramor: *Holiday in London*; Winterhalter: *La muñeca española*; Tizoli: *Perdido (Invernizzi)*

12 — Canzoni in vetrina

Cantano Rosalba Lori, Luciano Lualdi, Mario Nalin, Walter Romano, Luciana Salvatori

Squegialla-Ruocco: *Campionessa di jùdo*; West-Larici: *Il volto del mio amore*; Leman-Cambi: *Il mio amabile*; Piro-Sclavi: *Qui*; De Lorenzo-Olivares: *Gionanissima* (Vel)

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 MICROFONO PER DUE

Joe Sentieri e Wilma De Angelis

Ellis De Simone-De Vozon:

Dreamin'; Di Stefano-Gentile:

Birilli; Testa-Ponti: *Erzegozzo*

Ranzato-Sclavilli: *I colori della felicità*; Boone-Gold:

Estrelli; Zingaretti: *Sogni di sabbie*; Testa-Cozzi: *La gente sa*; Testoni-Petty: *Wheels*; Levinson-Gennaro-Calabrese:

Borrelli: *Here in my heart*

Parlante: *Serenella*; Calabrese-

Garra: *My amour et toi*

Filiberto-Dell'Utri: *Lettera d'amore*

(Venue, Trasparenze)

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:

Emilia-Romagna, Campania,

Puglia, Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale»

per la Basilicata

14,20 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Parata di successi (Compagnia Generale del Di-
sco)

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 Programma per i piccoli

Cento fiabe per Serena

«Le fiabe azzurre del cielo» a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche di Terenzio Gargiulo

1) Concertino per oboe e ar-

chi: a) Capriccio (allegro piuttosto comodo), b) Pavana (lar-

ghetto), c) Allegro con spirito (Elio Ovencimico, oboe - Or-

chestra); 2) Concertino per oboe e pianoforte (Francesco C-

raciolo); 2) Sinfonia n. 3 «breve»: a) Andante sostenu-

to, allegro; b) Largo (con grande sensibilità); c) Allegro

(Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

17 Segnale orario

Giornale radio

Le opinioni degli altri, ras-

segna della stampa estera

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da MASSIMO PRA- DELLA

con la partecipazione del

soprano Conchita Figueira e

del tenore Amilcare Blaf- fard

Orchestra Sinfonica di To-

rino della Radiotelevisione

Italiana

(Replica del Concerto di lu-

nedì)

18,25 Il racconto del Nazio-

nale

Sabato di pioggia di John Collier

18,40 Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Gio-

vanni Sarno

19,10 Il settimanale dell'agri-

coltura

19,30 Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

Il paese del bel canto

(Ditta Ruggiero Benelli)

20,25 Fantasia

Immagini della musica leg- gera

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,10 Le dieci sonate per

violinino e pianoforte

di Beethoven nell'esecuzione

del violinista David Ol-

strakh e del pianista Lev Oborine

Primo concerto

a) *Sonata n. 1 in re mag-*

giore op. 12 n. 1: Allegro con

brio - Andante con moto

Rondo; b) Sonata n. 5 in fa

maggiore op. 24: Allegro fa-

do espressivo - Scherzo - Ron-

do; c) Sonata n. 7 in do minore

op. 30 n. 2: Allegro con brio

- Adagio cantabile - Scherzo

- Allegro finale

(Registration effettuata il

18-5-1962 nella Sala Pleyel di

Parigi)

Al termine: *Zig-Zag*

to n. 2 in re minore op. 22, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante non troppo (Romanza), c) Allegro moderato, alla zingara (Solisti Angelo Stellato - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scagliola)

Al termine: *Zig-Zag*

20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Domande e risposte tra

francesi e italiani

21 CANZONISSIMA SERA a cura di Silvio Gigli

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,35 Gioco e fuori gioco

21,45 Musica nella sera con le orchestre dirette da

Gianni Sabadino e Dino Olivieri (Camionica Sogni d'oro)

22,10 L'angolo del jazz

Gli arrangiatori: Don Redman

22,30-22,45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni tu-

ristiche

8 Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,35 Canta Katina Ranieri (Vel)

8,50 Ritmi d'oggi (Aspro)

9 Edizione originale (Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso

Rodgers: *Were or when*; Williams: *The apartment*; Gross: *Tenderly*; Bargoni: *Concerto d'autunno* (Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 Radio-box

Un programma di Dino De Palma

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Gian Costello, Leda Davis, Maria Doris, Anna Molini, Bruno Pallesi, Lydia Perry Fati, Nuzio Salonia

Piper-Di Ceglie: *Ancora una volta*; Pagano-Maresca: *Due persone*; Testoni-Sclavi: *Tramonto*; Tocino-Di Palma: *Concerto di stelle*; Alvisi-Minerbi: *La nostra strada*; Planchi-Vantellini: *Il sole non tramonta*; Vera: *L'alba*; Danpa-Brosolo: *China China cha* (Talmone)

11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte prima

II colibrì musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note

(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte seconda

Motivi in passerella (Mire Lanza)

— Contrasti (Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per:

val d'Aosta, Umbria, Mar-

che, Campania e per alcune

zone del Piemonte delle

Liguria, Lombardia;

12,30 «Gazzettini regionali» per:

Veneto e Liguria (Per le

città di Genova e Venezia la

trasmisone viene effettuata

rispettivamente con Genova e

Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per:

Piemonte, Lombardia, To-

scana, Lazio, Abruzzi e Molise,

Calabria

14,45 MUSICHE DA CINE-

CITTÀ di Tito Guerrini ed Emidio Saladini

14,50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

14,55 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

14,50 Segnale orario - Ra-

diosera

14,50 Musica sinfonica

Rossini: *L'italiana in Algeri*, Sinfonia; Wieniawski: Concer-

to

<p

OTTOBRE

Concerto in la maggiore
per pianoforte e orchestra
Allegro - Larghetto - Allegro
ma non tanto
Orchestra da Camera «Edwin Fischer» diretta da Edwin Fischer
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re minore K. 466
per pianoforte e orchestra
Allegro - Romanza - Rondò
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Edwin Fischer
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Università Internazionale Guilio Marconi (da Parigi)
Paul Lazeret: *L'attività elettrica del cervello*

17.40 Johann Christian Bach

Sonata in re maggiore per flauto e cembalo
Allegro - Andante
Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, cembalo; Martin Boehmann, violoncello (basso continuo)

Albert Roussel

Sonatina op. 16 per pianoforte
Modéré - Très lent, très animé
Pianista Luise Thyron

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico
18.40 Novità librerie

Gli Olivetti di Bruno Caizzi,
a cura di Franco Briatico

19 — Ramiro Cortés

Quartetto per archi
Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana
Vittorio Emanuele e Dandoio Scattolon, violinini; Emilio Berengio Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello

19.15 La Rassegna

Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

19.30 Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Le rovine d'Atena*, musiche di scena op. 114
Gabriella Gatti, soprano; Ivan Sardi, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui

Maestro del Coro Nino Antonellini

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in re maggiore op. 218* per violino e orchestra

Allegro - Andante cantabile - Rondò
Solisti Christian Ferras

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Arthur Honegger (1892-1955): *Pastorale d'été*

Orchestra «Concerts Lamoureux» diretta da Jean Martinon

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Frédéric Chopin

Krakowiak Gran Rondò in fa minore op. 14 per pianoforte e orchestra
Solisti Nikita Magaloff

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Liszt-Busoni

Sonetto 104 del Petrarca per tenore e orchestra
Solisti Gino Sinibaldi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 L'opera di Igor Stravinsky

a cura di Roman Vlad
Ventesima trasmissione

Scènes de ballet (1944)

Orchestra Filarmonica di New York diretta dall'Autore

Sonata per pianoforte a 4 mani (1944)

Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzini

Ebony Concerto (1945)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Concerto in re per archi (1946)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

22.20 Umberto Saba

a cura di Luigi Baldacci IV - *Poesia di memoria e poesia d'amore*

22.50 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI

Bernd Alois Zimmermann *Sonata per violoncello solo*

Solisti Siegfried Palm

Krzysztof Penderecki

Quartetto per archi

Quartetto La Salle

Walter Levin, Henry Meyer, violinisti; Peter Kannitzer, viola; Jack Firstein, violoncello

Arnold Schoenberg

Tre Studi per coro misto op. 27

Coro delle Hessischen Rundfunks diretto da Edmund von Schirmer

Registrazione effettuata il 14-7-1962 a Darmstadt in occasione delle «Tage für Neue Musik des Hessischen Rundfunks 1962»

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 1,06

Album di canzoni italiane - 1,36

Cantare è un poco sognare - 2,06

L'opera in Italia - 2,36

Musica dall'Europa - 3,04

Cantiamo insieme - 3,36

Le grandi orchestre da ballo - 4,06

Rassegna del disco - 4,36

Musiche per balletto - 5,04

Fantasia cromatica - 5,36

Cantanti di oggi, domani per il nuovo giorno.

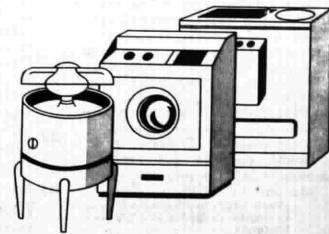
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Transmissioni estere. 19.15 Papal teaching on modern problems. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» Situazioni e Commenti - «Teologia dell'uomo sociale: Le note del Corpo di Cristo» di Pascuale Foresi - Pensiero della sera. 20.15 Les Evêques du monde entier a Rome. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21. Santo Rosario. 21.45 Roma centro de la Veridad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Per la vostra lavatrice
un detergente speciale:
DIXAN! Il superdetergente
a schiuma frenata
più venduto nel mondo!





NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11,20 Storia
Prof. Claudio De Gasperi

11,50-12,15 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Seconda classe
8,30-8,55 Educazione Civica
Prof.ssa Maria Bonzano

9,20-9,45 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

11,15-12,25 Latino
Prof. Gino Zennaro

12,25-11,50 Francese
Prof. Giulia Bronzo

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15,15-16,15 Terza classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed. Civica
Prof. Riccardo Loretto

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto Corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,15-16,45 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30 NEUSTADT: DANZE E CANTI POPOLARI

A Neustadt, in Germania, ogni anno viene indetto un Festival Internazionale di danze e canti popolari; per alcuni giorni l'antica città nordica si anima per la presenza di numerosi gruppi folkloristici convenuti da ogni parte d'Europa: dall'Olanda, dall'Ungheria, dalla Francia, dalla Jugoslavia ecc. Nello spettacolo che andrà in onda oggi, saranno appunto di scena numeri di danze tradizionali eseguite con l'accompagnamento di originali musiche antiche.

(Vedi articolo illustrativo nella pagina dedicata alla TV dei ragazzi)

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
(Star Tea - Spic & Span)

18,40 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura
Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti Gialdino

19,10 Dal Teatro Carignano di Torino

VI INCONTRO INTERNAZIONALE DI CORI UNIVERSITARI

organizzato dall'Unione Musicale Studentesca, con la partecipazione dei cori delle Università di Belfast, Budapest, Danzica, Grenoble, Roma e Torino
Ripresa televisiva di Vladimiro Orrego

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Aix - Alka Seltzer - Fondazione Filiberti - Arrigoni)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Café Paulista - Ennereau matrassero a molle - Omopù - Vini Folonari - Tessuti Marzotto - SuperRugiù Althea)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Cinzano - (2) Motta - (3) Schering - (4) Invernizzi
Invernizzi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Paul Film - 3) Sirs - 4) Ibis Film

21,05 Dario Fo e Franca Rame presentano CANZONISSIMA

Spettacolo musicale di Dario Fo abbinato alla Lotteria di Capodanno

Collaborazione ai testi di Leo Chiasso e Vito Molinari Musiche originali di Firenze Carpi

Orchestra diretta da Gigi Cicchellero

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Majo
Costumi di Chino Bert Regia di Vito Molinari

22,20 LE FACCE DEL PROBLEMA

a cura di Luca Di Schiena

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Ripresa di una rubrica settimanale dedicata ai problemi dei giovani

Il tuo

nazionale: ore 16,15

Anche quest'anno, in coincidenza con Telescuola, riprendono le trasmissioni da Il tuo domani. La rubrica si propone di fornire informazioni e consigli ai giovani che si trovano davanti all'arduo problema della scelta di una professione. Il programma andrà in onda ogni giovedì a partire dall'11 ottobre, dalle 16,15 alle 16,45 e conserva, grosso modo, la struttura delle edizioni passate. Vi si analizzeranno i mezzi che i giovani hanno oggi a disposizione per conseguire una preparazione professionale quale è richiesta dal mondo moderno, facendo loro conoscere le principali caratteristiche di attività lavorative nuove o poco note. Oltre che ai giovani, ovviamente, esso è diretto a genitori ed educatori: seguendo le trasmissioni di Il tuo domani essi potranno meglio assolvere

re i doveri che derivano dalla loro condizione. Potranno meglio conoscere le possibilità offerte ai giovani nel campo della formazione scolastica ed extrascolastica; sapranno ricercarne e valutarne le attitudini fisiche e psichiche, e, di conseguenza, indirizzarli verso carriere professionali in continuo sviluppo, per le evoluzioni e i progressi della scienza e della tecnica.

La scarsa conoscenza delle carriere scolastiche esistenti nei diversi ordini di istruzione (in particolare in quelli della istruzione tecnica e della istruzione professionale) e di tutti gli altri mezzi al di fuori della scuola, crea molto spesso gravi difficoltà; determina nei giovani scelte sbagliate, i cui effetti, negativi e spesso dolorosi, possono pesare per tutta la vita.

Proprio per questo, per dare ai giovani e alle loro famiglie

la possibilità di operare una scelta con meditata, cosciente ocultatezza, secondo attitudini, inclinazioni, aspirazioni, possibilità e preferenze personali e familiari. La Radiotelevisione Italiana ha deciso, fin dall'anno scolastico 1959-60 di creare, nell'ambito di Telescuola, la rubrica Il tuo domani. La quale prenderà anche in esame le fasi successive agli otto anni della scuola d'obbligo (orientamento e formazione professionale, avviamento al lavoro) e delle carriere, delle professioni, non note o tradizionali le quali però offrono buone possibilità di occupazione nei vari settori, da quello agricolo a quello industriale, commerciale e dei servizi.

Inoltre saranno illustrate nelle varie trasmissioni le attività e le iniziative degli organismi pubblici e privati (scuole, istituti, enti, aziende, ecc.) che hanno il

Incontro internazionale dal Teatro Carignano

Cori universitari a Torino

nazionale: ore 19,10

Nel 1954, alcuni studenti universitari torinesi, ricchi di entusiasmo ma, secondo la tradizione goliardica, poveri di lire, si scoprirono una comune passione per la polifonia. Una passione nobilissima, che li indusse a riunirsi periodicamente dando vita ad un coro: e, in mancanza di meglio, si trovavano in una cantina, sotto il collegio universitario di via Galliari, guidati da un bravo ed appassionato musicista: Roberto Goitre. Sicché, chi passava

va la sera per via Galliari, sentiva all'improvviso uscire fuori dalle finestre a livello del marciapiedi mottetti e madrigali anziché il consueto ronzio dei bruciatori a nafta. Erano i tempi eroici della «Corale Universitaria di Torino», oggi affermata in campo internazionale come uno dei complessi polifonici più impegnati ed affilati.

E fu appunto il progressivo interesse destato fra i torinesi da questa iniziativa culturale, a fornire lo spunto per una manifestazione annuale che ha reso famoso il nome della capi-

tale subalpina negli Atenei di tutta Europa. L'Unione Musicale (un ente sorto anch'esso, dopo la guerra, dalla passione di pochi studenti) ebbe la idea di riunire a Torino, ogni anno, i Cori Universitari più noti del continente, per un incontro che, oltre a favorire i contatti culturali, valesse a rafforzare i vincoli di fratellanza umana fra giovani di diversi Paesi. Quest'anno, l'incontro internazionale è giunto alla sua sesta edizione: per cinque giorni sono stati ospiti di Torino coristi di Belfast (Irlanda), Gdańsk (Polonia), Madrid

Le canzoni in gara stasera per

CANZONISSIMA



1 FOLLE BANDERUOLA
di Meccia-Greco
canta Mina



3 GUARDA CHE LUNA
di Malgioni
canta Milva



4 NOTTE DI LUNA CALANTE
di Domenico Modugno
canta Milva



5 SENZA FINE
di Gino Paoli
canta l'autore



6 E' VERO
di Bindi-Salerno
canta Umberto Bindi

OTTOBRE

domani

compito di orientare, formare, addestrare ed avviare al lavoro i giovani; e le principali disposizioni legislative che, soprattutto in questi ultimi anni, sono state emanate a loro favore. Delle diverse attività professionali saranno poi indicate le specializzazioni esistenti, i compiti richiesti, le possibilità di occupazione, l'ambito della vita economica e sociale nel quale si esplicano e, infine, le principali attitudini che si richiedono per svolgerle adeguatamente.

Una parte della rubrica sarà dedicata alla risposta a quesiti di interesse generale pervenuti per corrispondenze da parte degli ascoltatori. Ne saranno redattori e presentatori Fabio Cosentini e Francesco Deidda, due esperti in materia di orientamento, di formazione professionale e di avviamento al lavoro.

l. g.



James Stewart, interprete principale del film « La fortuna si diverte », in programma sul Secondo alle 21,05



SECONDO

21.05

LA FORTUNA SI DIVERTE

Film - Regia di Walter Lang
Prod.: 20th Century Fox
Int.: James Stewart, Barbara Hale

22.30 INTERMEZZO

(Organizzazione VéGé - Chioderonti - Lavatrice Castor - Facit Confezioni)

TELEGIORNALE

22.55 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale

(Spagna), Budapest (Ungheria), Grenoble (Francia). Insieme con i colleghi italiani (della « Corale » torinese e del « Coro Accademico » di Roma) essi hanno offerto al pubblico nella splendida sala del Teatro Carignano, due spettacoli, il secondo dei quali verrà trasmesso oggi alla televisione. Nel corso del programma, presentato dalla graziosa annunciatrice degli studi di Torino, Rosanna Vaudetti, ciascun coro eseguirà un brano tratto dal repertorio del Paese d'origine; quindi tutti insieme — e sarà la parte più significativa e suggestiva dello spettacolo — i 400 coristi canteranno, sotto la guida del maestro Ruggero Maghini, direttore del coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, il motetto Jubilate Deo di Orlando di Lasso.

p. g. m.



Rosanna Vaudetti presentatrice del 6° incontro internazionale di cori universitari in onda stasera da Torino

Un film di Walter Lang La fortuna si diverte

secondo: ore 21,05

Assai meno noto e importante di Fritz Lang (un autore che da anni appare in declino, ma che con M o Il dottor Mabuse ha saputo dire una sua parola nella storia del cinema), Walter Lang può essere considerato un tipico esponente del mondo hollywoodiano. Un regista di sicuro mestiere, tra le brecce fin dai tempi del muto, specializzato nel genere « commedia brillante », che è uno dei filoni più prolifici del cinema americano. Pur senza raggiungere i risultati della sofisticata comedy di un Lubitsch, di un Capra o di un Hawks, Walter Lang ha saputo tuttavia conservare una certa dignità professionale. Per l'anteguerra si possono ricordare i film La bisbetica domata con Carole Lombard e Mia moglie cerca marito con Loretta Young e Tyrone Power, e più recentemente Governante rubacuori con Clifton Webb. Il re ed io con Yul Brynner e La segretaria quasi privata con la coppia Tracy-Hepburn. Anche La fortuna si diverte (The Jackpot, 1950), che viene presentato questa sera in televisione, appartiene al genere brillante e si annoda come di consueto in questo tipo di film, della presenza di un grande attore, James Stewart, quanto mai tagliato con la sua aria dinoccolata, da falso timido, per ruoli « sofisticati », è il protagonista di una vicenda alquanto paradossale. Il film ci presenta la storia di un certo Bill Lawrence, un giovane che è impiegato in un grande magazzino, e al quale tocca la fortuna di vincere in un concorso radiofonico la rispettabile somma di 24.000 dollari. La gioia di Lawrence ha però breve durata. Si apprende subito infatti che la vittoria non è in contanti ma consiste in numerosi premi of-

ferti da varie ditte. E quando il fisco, subito intervenuto, richiede il pagamento di settemila dollari, Bill si trova in difficoltà. Per fare fronte all'impegno egli si reca a Chicago con la speranza di vendere un prezioso anello che è l'oggetto di maggior valore tra quelli vinti. Rivoltosi a un noto borsiere, Bill ha l'amara sorpresa di trovarsi inviato nei traffici poco legali del commercio, e di essere perciò fermato dalla polizia. Egli verrà poi rilasciato, una volta chiarita la sua posizione, grazie anche all'intervento di un suo amico giornalista; ma questa avventura gli fa perdere il posto in ufficio. È in quel che la fortuna gli procura che sono finiti. Tra i diritti che la vincita del premio ha conferito a Bill, c'è pure quello di potere avere il ritratto di una nota attrice. Le frequenti visite che Bill deve compiere allo studio dell'artista scatenano però in sua moglie i germi della gelosia, e così anche la pace in famiglia è perduta. Bill non si dà facilmente per vinto, e dopo tanto avversità la fortuna torna ad assistarlo. Per prima cosa il nostro eroe riesce a dimostrare alla moglie l'infondatezza dei suoi sospetti. Riuscirà poi anche a vendere l'anello e a soddisfare le richieste del fisco. E in ultimo, riavuto l'impiego, Bill otterrà sullo slancio il posto di vice direttore.

Commedia di situazioni più che di caratteri, tutta giocata sugli « incastri » di una sceneggiatura abbastanza obile, La fortuna si diverte non si propone, in sostanza altri obiettivi oltre a quello di svagare, e in questi limiti si può dire un film riuscito. Merito anche della innata simpatia che sa suscitare un attore come James Stewart, che ha come partner Barbara Hale.

Giovanni Leto

DUE REGALI ANCHE PER VOI SE VI INCURIOSISCE ARRICCHIRE DIVERTENDOVI



Due bei regali non si rifiutano MAI, specialmente quando sono veramente GRATIS e senza alcun impegno, e soprattutto quando servono anche a indicarci una luminosa via sconosciuta verso il SUCCESSO. Ebbene, a TUTTI coloro che compilano e spediscono SUBITO il tagliando qui riprodotto, la Scuola ABC di disegno e pittura invia, a scopo propagandistico e interamente a titolo gratuito: una tavolozza a colori brevettata, su cartone, con due elementi di acquarelli di riserva speciali con cui si può regolarmente dipingere, e un magnifico libro-guida illustrato a colori.



Con la tavolozza e seguendo le nostre istruzioni, dipingerete IMMEDIATAMENTE (sì, VOI, proprio VOI); con il libro-guida dimostrerete a voi stessi che imparare la tecnica del disegno non è un privilegio riservato a « coloro che hanno disposizione », ma a chiunque sappia leggere e scrivere. La Scuola ABC, creata dai Grandi Maestri d'Arte di Parigi, mette a vostra intera disposizione, dovunque voi abbiate, di un Docente personale che vi seguirà passo passo, insegnandovi la tecnica del disegno, come potrebbe insegnarvi un'altra TECNICA qualsiasi. Anche se non avete una precedente esperienza, anche se credete di « non avere disposizione », nelle ore libere, a casa vostra (un quarto d'ora al giorno è sufficiente) senza abbandonare le attuali occupazioni, diventerete un TECNICO GRAFICO che può guadagnare più di DUECENTOMILA LIRE AL MESE. Modeste rate mensili, senza cambiari, inizio a qualunque età e in qualsiasi periodo dell'anno. Guadagnando mentre imparate, dimostrerete che TECNICI GRAFICI non si nasce, ma si diventa. La Scuola ABC rilascia un ambito DIPLOMA A assistere i suoi allievi sino alla loro vantaggiosa sistemazione. Chiederci la tavolozza e il libro-guida con tutti i dettagli sul Metodo ABC, non costa nulla e non vi impega affatto. Informatevi SUBITO! Speditite il tagliando OGGI STESSO e... in bocca al lupo!



Michele Davolio Marani, noto tecnico pubblicitario e titolare di agenzie, così ci scrive: « Mi iscrissi alla Scuola ABC di disegno per corrispondenza, che mi consentiva di tenere le ore libere senza compromettere le mie attuali responsabilità. Fu un'ottima idea! La conoscenza della tecnica grafica mi aiutò a ottenere la consulenza pubblicitaria di varie importanti aziende. Oggi ho una solida posizione e faccio un lavoro molto soddisfacente. Anzi i miei figli hanno seguito il corso ABC: un Metodo di sicuro successo che raccomando a chiunque voglia guadagnare molto, divertendosi! »

Spett. LA FAVELLA - Via S. Tomaso, 2 Milano (102)
Scuola A.B.C. - Rep. RC/1062

Vogliate spedirmi, gratis e senza alcun impegno, la Vostra tavolozza brevettata e il Vostro libro-guida illustrato a colori. Allego L. 50 in francobolli per spese.

Cognome e nome _____

Professione _____

Indirizzo _____ (Scrivere possibilmente in stampatello o a macchina)

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Svegliarino (Motta) Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS

Parte prima
— Il nostro buongiorno Savino; Pattiello gaia; Rose: Majorca

8,30 Fiera musicale Strauss: *Geschichten aus dem Wienerwald* (op. 325) (Vel)

8,45 Fogli d'album 9,05 I classici della musica leggera

Padilla: *C'est Paris*; Russo-Di Capua: *Maria Marti*; Condado: *Continental*; D'Annunzio-Tosti: *A vuochella*; Leucoua: *Siboney* (Knorr)

9,25 Dieci anni di novità Martin: *Manhattan song*; Oliviero: *Giunwanne cu 'a chittara*; Lynes: *Love me forever*; Co-slow-Romeo: *Steiner: A summer place*; Livingston: *Seventyseven sunset strip*; Appell-Mann: *Let's twet again*

9,50 Antologia operistica (Confezioni Facis Junior)

10,20 L'Antenna Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di O. Gasperini, L. Colacicchi ed E. De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

11 OMNIBUS Seconda parte

Successi italiani

Bonagura-Recca: *Chin 'e fuoco*; Paoli: *Gli innamorati sono sempre soli*; Pini-Casadio: *Il gattopardo*; Bonelli-Mattoni: *Tira 'reza che veneti*; Testoni-Salvetti: *Mai dire mai*; Nisa-Marchetti: *Ti voglio amar* (Shampoo Piso Doble)

11,20 Quartetto Cetra, uno e due

Giacobetti-Savona: *Amico Bing non piangere*; Garinei-Giovanni-Kramer: *In un palco della Scala*; Anonimo: *Old Mac Donald had a farm*; Acciari-Bonelli: *Ciao mamma*; Giacobetti-Savona: 1) *Vorrei*, 2) *Il twist delle 21* (Tide)

11,35 Inferno swing

11,45 Promenade Toledo: *Samba fantastico*; Ellington: *In a mellow tone*; Wilson: *Crazy violins*; Colaço: *Ester felicità*; Mescal: *Donna di luce*; Allen: *Cumand (Invernizzi)*

12 — Incontro con le canzoni

Cantano Mario Abbate - Mara Del Rio, Luciano Lualdi, Anita Sol, Mirella Pons, Che nome t'aglia da, Bertini-Olivares

Nostalgia; Moretti-Trombetta: *Soltanto in cielo*; Pinchi-Marten-Niessen: *Trocedero 993* (Vero Franck)

12,15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13,30-14 TEATRO D'OPERA (Shampoo Dop)

14-15 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barri 1 - Caltanissetti 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Viganò

15,30 I nostri successi (Fonit Cetra S.p.A.)

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

I personaggi della commedia a cura di Gian Francesco Luizi

III - **L'ingannatore ingannato**

Regia di Ugo Amodeo

16,30 Il topo di discoteca

a cura di Domenico De Paoli

Terza trasmissione

17 — Segnale orario

Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 « O ROMA FELIX »

Programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II a cura di Domenico Bartolucci

Realizzazione di Domenico Celada

Prima trasmissione: La lode e il ringraziamento all'Espresso Supremo

Di Carlo Ambrosiani: *Altelus* e *Scamone* (Coro della Polifonica Ambrosiana diretto da Giuseppe Biella); Da Canzoni bizantini: *Priece vespertina* (Coro dell'Abbazia di Grottarella diretto da Lorenzo Bini); *Canzoni dei pescatori* (Palaestrina (rev. Domenico Bartolucci); *Sanctus* (dalla « Messa di Papa Marcello ») (Coro dei Cantori Romani di Musica Sacra diretto da Domenico Bartolucci); *Te Deum*, *Gloria* (dal Vespertino della Beata Vergine) (dossologia minore) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Sanza); *Massa* (dallo *Coro Nini Antonellini*); Bach: Preludio Corale: *Ed ora ringraziamo il nostro Dio* (Organista Power Biggs); Shabot: *Hallelujah eth Adonay* (Canto di lode della Sintesi) (Complexe Hopkins: *Cori cantabiles*); Hopkins: *Cori cantabiles* (Ode a Dio che sei la forte mia difesa (Canto dell'Innaro Cristiano delle Chiese Battiste, Metodista e Wesley); *Coro dei Cori* di Torino; Politeca diretta da Ferruccio Corsani); Beethoven: *In gloria Dei* (dal Glorioso della Miss Solemnissima) (Or-

chestra della NBC e Coro « Robert Shaw » diretti da Arturo Toscanini - Maestro del Coro Robert Shaw)

18 — Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 Whisky a gogo

Incontri con la musica leggera

19,10 Lavoro italiano nel mondo

19,20 La comunità umana

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio

Rapporto a... (Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Parata d'orchestre

con Juan Garcia Esquivel, Tony Osborne e Count Basie

21 — L'UCCELLINO AZZURRO

di Maurice Maeterlinck

Traduzione e adattamento in tre tempi di Alberto Savini

L'amor materno

Mamma Ty, Diana Torrieri

Tytyl Andrea Brissoni

Mytyl Loredana Carenzi

Fata Berylune

Sig.ra Berlingot

Fanny Marchiò

Tylo, cane domestico

Andrea Matteuzzi

Tylette, gatta domestica

Claudia Tempestini

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il Pane Franco Passatore
Il Fuoco Piero Nuti
L'Acqua Nicola Buzi
La Cucina Santa Calogero
Il Latte Antonio Susanna
La Luce Carla Bizzarri
Nonna Tyl Linda Covella

Nonno Tyl Augusto Mastrandri

La Notte Esperia Sperani

La prima Felicità Gabriella Giacobbe

La seconda Felicità Cristina Grado

La terza Felicità Clara Stabilini

La prima Gioia Gabriella Cataldo

La seconda Gioia Barbara Festari

La terza Gioia Ines Gencic

Il primo bambino Azzurro

Il secondo bambino Azzurro

Il terzo bambino Azzurro

Il Tempo Cesare Polacco

Una Bambina Azzurra

Gabriella Micalino

Il quarto bambino Azzurro

Pierino Sorani

Padre Tyl Giampaolo Rossi

La nipotina della signora Berlingot Marilena Feroli

Commenti musicali a cura di Luciano Berio

Effetti sonori effettuati

presso lo Studio di Fonologia della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alessandro Brisoni

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

14,05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 Novità discografiche (Phonocolor)

15 — Album di canzoni

Cantano Rosalba Lori, Jenny Luna, Edda Montanari, Maria Nalin Misleiva: *Ante Dias*; Borgo: *Paradiso*; Shepherd: *Desi-Tew: Zoo be zoe be zoe*; Cicognini: *Pane amore e fantasia*

15,15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15,35 POMERIDIANA — Acquarello scozzese — Per tutte le età — Strumenti in canzona — Canto e controcanto — Versione speciale

16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16,35 Ribalta di successi (Carisch S.p.A.)

16,50 Canzoni italiane

17 — Ponte transatlantico Musique d'oltre Oceano

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola encyclopédia popolare

17,45 VENT'ANNI Un programma musicale di Bruno presentato da Franca Aldrovandi e Daniele Piombi

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosiora

19,50 Il mondo dell'operetta Viaggio sentimentale fra due secoli

Al termine:

20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20,35 Il grande gioco Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

21 — Pagine di musica Vivaldi (rev. Angelo Ephrime): *Concerto in la maggiore* — *Concerto in si bemolle* — *Allegro molto*, b. *Andante molto allegro* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); *Beethoven: Romanze* n. 1 in *so* (« Allegro moderato » op. 40, per violino e orchestra (Solisti Yehudi Menuhin - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Furtwängler)); *Scarlatti: Due terzetti* (« Coro pastore ») (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Robert Craft)

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,35 Le bellissime Cronache di Paulini e Silvestri

22 — Cantano Los Españoles

22,10 L'angelo del jazz Complesso Nunzio Rotondo

22,30-22,45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,35 Canta Luciano Tajoli (Vel)

8,50 Ritmi d'oggi (Aspro)

9 — Edizione originale (Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso

Velasquez: *Besame mucho*; Evans: *Lady of Spain*; Mascheroni: *Florin fiorello*; Youmans: *Carioca* (Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 NEW YORK - ROMA - NEW YORK

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Lucia Altieri, Tony Cuichuela, Wilma De Angelis, Myriam Del Mare, Silvia Guidi, Bruno Pallesi, Walter Romano

Pinchi-Magenta: Tre volte il mondo; Serenay-Ceroni: *A capo chino*; Bougarel: *Reca: Troppo*; Sancanaca: *Perché mi vuoi lasci*; Danpanzuti: *Cora corazon*; Poppolano-Roman: *Piccolo mondo*; Trovajoli: *El negro Zumbaron* (Talmone)

11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Prima parte

11 — colibri musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note

(Vero Franck)

11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Prima parte

11 — colibri musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note

(Vero Franck)

11 — SCALONE

valute

45' Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — Nunzio Filogamo presenta:

Istantanei sui protagonisti di « Canzonissima »

18 OTTOBRE

RETE TRE

11.30 Compositori nordici

Ingvil Lidholm: Quartetto (1952); Allegro - Molto adagio, espressivo - Allegro (Quartetto Kyndel); Edvard Grieg: «Vecchia romanza» norvegese (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Olvin Bjørlstad); Ingvil Lidholm: Ritornelli per orchestra (Orchestra Sinfonica del Royal College della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna); Carl Nielsen: «Helios», ouverture op. 17 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

12.30 Pagine pianistiche

Wolfgang Amadeus Mozart: «Fantasia e Fuga in do maggiore K. 394»; Planista Walter Giesecking: Variazioni in sol maggiore K. 455 sul tema *Unser dummer Pobel meint* dall'opera *La rencontre imprévue* di Gluck; Planista Carl Seemann; Alfredo Casella: «Sinfonia, Arioso, Toccata»; Planista Piero Guarino.

13.10 Musiche di scena

Felix Mendelssohn-Bartholdy: «Musica per il sogno di una notte d'estate» op. 61 per soli, coro e orchestra; Solisti: Ester Orell e Licia Rossini-Corsi, soprani; Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo - Maestro del Coro Nino Antonellini.

13.55 Musiche strumentali italiane

Francesco Durante: Concerto n. 1 in fa minore per archi; Un poco andante, Allegro - Andante - Amoroso, Allegro assai; Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Thomas Schippers; Domenico Cimarosa: Concerto per oboe e orchestra d'archi; Larghetto, Allegro - Siciliana - Allegro giusto; Solista Sydney Gallesi; Orchestra «Alessandro Scar-

latti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo

14.20 Un'ora con Franz Liszt

Sonetto n. 123 del Petrarca «Au lac de Wallenstadt Soirée de Vienne»; Planista Andor Foldes: «Quattro Lieder su poemi di Goethe» per mezzosoprano e pianoforte; «Mignon's Lied» - «Der du von dem Himmel bist» - «Freudvol und Leidvoll» - «Über allen Gipfel ist Ruh»; Alice Gabbi, mezzosoprano; Piero Guarino, pianoforte: «Sonata in si minore» per pianoforte; Planista Andor Foldes

15.20 LE CANTATRICI VILLE

Dramma giocoso in 2 atti di Giuseppe Palomba: «Musica di Valentino Fioravanti» (Rev. e orchestr. di Renato Parodi); Rosa Agata, Adriana Martino, Giannetta, Ferrandina Cadoni, Carlino, Gino Stinbergh, Don Bucefalo, Sesto Bruscantini, Don Marco, Franco Calabrese; Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo

16.20 Concerti per solisti e orchestra

Giovanni Platti: Concerto per clavicembalo e orchestra (trascriz. di Fausto Torrefranca); Allegro assai - Largo - Allegro assai; Solista Luciano Sgrizzi: «Requiem per Mignon» per soli, coro e orchestra; Solisti: Anna Moffo e Licia Rossini Corsi, soprani; Giovanna Floroni e Eva Jakaboff, contralti; Aurelio Oppicilli, baritono; Jean Rivier: Concerto per flauto e orchestra d'archi; Allegro moderato - Lento sensibile - Molto vivace; Solista Severino Gazzelloni: «Storia contemporanea»; Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarsens Giuseppe Torelli: Concerto in re minore per violino e orchestra

Allegro - Adagio con affetto - Allegro - Adagio - Allegro Solista Louis Kaufmann: Complesso orchestrale «Oiseau Lyre» diretto da Louis Kaufmann

Ennio Porri: «Concerto «Dell'Argentaro»», per chitarra e orchestra

Andante calmo - Canzone (Lamentante) - Allegro rapido; Solista Mario Gangi: «Sinfonia n. 2 in re minore op. 70»

Allegro maestoso - Poco adagio - Vivace - Allegro

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Corriere dell'America: Risposte da «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.45 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

19.30 Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): Grande concerto n. 1 op. 11 per pianoforte e orchestra

Allegro - Adagio - Finale (Presto)

Solisti Eli Parrotta: Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo

Anton Dvorak (1841-1904): Sinfonia n. 2 in re minore op. 70

Allegro maestoso - Poco adagio - Vivace - Allegro

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Luigi Boccherini

(elabor. Karl Geiringer)

Sinfonia in la maggiore

Allegro assai - Minuetto (allegro) - Andante - Finale (allegro)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama dei Festivals musicali

Johann Ludwig Bach: Ouverture dalla «Sinfonia in sol maggiore» per orchestra

Johann Michael Bach: Due Mottetti per coro misto

Ich weiss, dass mein Erlöser lebt - Herr, wenn ich nur dich habe

Es ist ein grosser Gewinn, cantata per soprano, archi e organo

Johann Christoph Bach: Due Mottetti per coro misto

Mit Weinen habt sich's an - Fürchte dich nicht

Heinrich Bach: Ich danke dir, Gott, cantata per coro e orchestra

Johann Sebastian Bach: Lobet den Herr, alle Heiden, mottetto

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Feruccio Scaglia

Maestro del Coro Nino Antonellini

19.15 La Rassegna

Storia contemporanea

a cura di Mario Bendiscoli

Un saggio americano sulla Resistenza italiana: «Gli avversari di Mussolini» di Charles F. Dezelz - Il «Mondo contemporaneo» di Antonio Cottafavi - Notiziario

(Registrazione effettuata il

31-5-1962 dal Südwestfunk di Baden-Baden al «VII Internationales Bachfest»

22 — Traversata difficile
Racconto di Francis Scott Fitzgerald
Traduzione di Franca Cannogni
Letture

22.45 Orsa Minore
RECITAL DI CATHERINE SAUVAGE
al Teatro Club di Roma
Adattamento e regia di **Giastone Da Venezia**

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 0,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Instantanei musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Cocktail musicale - 2,36 Personaggi ed interpreti lirici - 3,06 Voci senza volto - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Romanze da camera - 4,36 Successi di oggi, successi di domani - 5,06 La serenata - 5,36 Due voci e una orchestra - 6,06 Crescupsolo armonioso. N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.20 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **Dalla Messa Ungherese «Credo, Offertorio, Sanctus, Agnus Dei»** di F. Liszt per soli, coro, orchestra diretti da Janos Ferencsik, 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «Oggi al Concilio» - «Università d'Europa: Tolosa» di René Dumas - «Lettere d'Oltrecortina: Dalla Cina» - Pensiero della sera. 20,15 De la vertu chrétienne de sympathie. 20,45 Vaticanesche Presensis. 21 **Santo Rosario**. 21,45 Informacion bibliografica de Radio Vaticana. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

DAL 1791 AL 1962

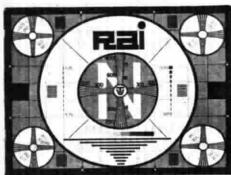
Oltre un secolo di costante, progressivo perfezionamento tecnico

GIRARD-PERREGAUX
Supremazia dal 1791

Mod. 7850

Automatico 39 rubini - extra plat - calendario - impermeabile - garanzia assoluta - oro massiccio - ore oro
Il medesimo in acciaio Lit. 126.000
Lit. 47.000





NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe
8.55-9.10 Italiano
Prof. Lamberto Valli
9.45-10.10 Francese
Prof.ssa Giulia Bronzo
10.35-11.10 Geografia
Prof. Claudio De Gasperi
11.25-11.50 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea La-bia

Seconda classe
8.30-8.55 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
9.20-9.45 Matematica
Prof.ssa Lillian Gilli Ra-gusa
10.10-10.35 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
11.11-11.25 Educazione Fisica fem-mime e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

11.50-12.15 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tem-pini
12.15-12.40 Applicazioni Tech-niche
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16.15 Terza classe
Esercitazioni di Lavoro e Di-segno Tecnico

Prof. Nicola Di Macco
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Disegno
Prof. Sergio Lera
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17.30 a) TELEFORUM
Convegno di giovani diret-to da Giulio Nasimbeni
Regia di Enzo Convalli

b) IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE
Quelli del trapedo
Prod.: Crayne

Ritorno a casa

18.30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Calzaturificio di Varese - Mil-lana)

18.45 PASSEGGIATE ITA-LIANE
a cura di Franca Caprino e Alberto Severi

19 — PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna

a cura di Mila Contini
Regia di Cesare Emilio Ga-slini

19.45 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la chimica
L'impiego dei metodi fisici
Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

20.05 DIARIO DEL CON-CILIO

a cura di Luca Di Schiena
20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Elah - Candy - Telerie Bas-setti - Cerri Grey)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Dreft - Succhi di frutta Gò Panforite Sapori - Wyler Veta Incafez - Macleens - Fibra acrilica Leacril)

PREDISSIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Perugina - (2) Linetti Profumi - (3) Stock 84 -

(4) Salumificio Negroni

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Recta Film -

2) Adriatica Film - 3) Cine-televisione - 4) Ibis Film

21.05

DELTTO PERFETTO

Tre atti di Frederik Knott Versione italiana di Alvise Saporì

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata) Margot Wendice Valentina Fortunato Max Halliday Silvana Tranquilli Tony Wendice Nando Gazzolo Lesgate Adriano Micantoni Ispettore Hubbard Carlo Romano Sergente Williams Ettore Ribotta Agente Thompson Claudio Danti

Scene di Emilio Voglino Regia di Flaminio Bollini (Replica dal Secondo Pro-gramma)

23.35

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un nuovo programma musicale

Il paroliere, questo sconosciuto

secondo: ore 22

Questa nuova trasmissione del Secondo Programma TV può essere considerata, in un certo senso, una doverosa riparazio-ne: è dedicata infatti ad alcu-ni personaggi che vengono troppo spesso dimenticati dagli appassionati di musica leggera. Cantanti e direttori d'orchestra hanno i loro tifosi, i nomi degli autori delle musiche sono familiari agli ascoltatori più in-formati, ma chi si ricorda dei «parolieri»? Eppure, la parte dell'autore del testo non è meno importante di quella del mu-sicista, nel successo d'una can-zone. Qualche volta, anzi, un motivetto deboluccio può esse-re «salvato», come si dice in gergo, da un testo azzecato, da una trovatina garbata e spi-ritosa che colpisce la fantasia popolare e resta nella memoria. Gli autori dei testi saranno dunque i protagonisti de *Il pa-roliere, questo sconosciuto*. Questa settimana, dopo il rinvio di otto giorni dovuto ve-nerdì scorso a un collegamen-to per una gara sportiva, si co-mincia con Alfredo Bracchi. Pol sarà la volta (il citiamo in ordine alfabetico) di Enzo Bo-nagura, Giorgio Calabrese, Bi-xio Cherubini, Michele Galdie-



Raffaella Carrà che, con Le-lio LuttaZZi, presenta il pro-gramma dedicato ai parolieri



Valentina Fortunato è fra gli interpreti di «Deltto per-fetto» che va in onda questa sera sul Nazionale alle 21,05

ri, Garinei e Giovannini, Tito Manlio, Riccardo Morbelli, Vito Pallavicini, Pino Perotti (me-ghior conosciuto con lo pseudonimo di Pinchi), Giulio Rapetti (Mogol), Dino Verde.

Alfredo Bracchi, milanese, ha formato con Giovanni D'Anzi una delle coppie più prestigiose della canzone italiana: *Bambina innamorata, Silenzioso slow, Il maestro improvvisa, Tu mu-sica divina*, ecc. sono fra i loro maggiori successi. Bracchi de-buttò come paroliere nel 1928 con *Encantadora*, una canzone scritta in collaborazione con Dino Lugetti. Precedentemente aveva svolto, ancora giovanissimo, attività di organizzatore di stagioni liriche. Dopo *En-cantadora*, la sua produzione è stata intensissima. A parte le canzoni che abbiamo detto, ne ha scritto moltissime altre, e ha anche tradotto in italiano famosi *tunes* americani come *Blue Moon* (Luna malinconica), *September in the rain* (Settembre sotto la pioggia), *Where or when* (Dove e quando), ecc.

Ha scritto anche copioni di ri-viste per Macario, Wanda Os-riani, Carlo Dartoppo, Ugo To-nazzini e altri.

Qual è la formula del programma? In ciascuna puntata, al pa-roliere di turno verrà dato un tema estemporaneo da svolge-re: dovrà comporre il testo d'una canzone sulla base d'un tema musicale chiuso in una busta sigillata che sarà aperta al momento della trasmissione. Ma la redazione del testo in parola verrà disturbata da una serie di domande - terribili - e indiscrete. Inoltre, il paroliere riceverà gli episodi più si-gnificativi e curiosi della sua carriera e presenterà un can-tante famoso, il cui nome sia particolarmente legato ai suc-cessi del personaggio di turno (nel caso di Bracchi, Alberto Rabagliati).

Allo spettacolo parteciperà inoltre un gruppo di quattro «cantanti fissi», formato da Jenny Luna, Carmen Villani, Nicola Arigliano e Fausto Ci-gliano. Direttore d'orchestra sarà Lelio LuttaZZi, che si assumerà anche il compito di pre-sentatore, affiancato dalla gio-vane attrice Raffaella Carrà. I testi sono di Leone Mancini, la regia è di Stefano De Stefanis.

Paolo Fabrizi

OTTOBRE

Inizia la serie "Anni d'Europa"

"Hitler überall"

secondo: ore 21,05

Siamo nel 1937: rafforzatosi saldamente all'interno della Germania, il nazismo dà l'avvio ad una politica d'espansione che lo porterà nel giro di pochi anni a dominare l'Europa. Hitler überall. Hitler su tutto. La razza tedesca, dice il Führer, ha bisogno assoluto, per sopravvivere, di spazio vitale, di terre fertili, di materie prime: non oltre, ma prima nel cuore stesso d'Europa, nelle immediate vicinanze del Reich. Per un'impresa simile non c'è che un mezzo: l'uso della forza.

La notte dell'11 marzo le truppe naziste varcano il confine austriaco. La bandiera con il simbolo della swastika viene issata sulla puglia piazza della Cattedrale di Santo Stefano: due giorni più tardi Hitler entra trionfalmente a Vienna. Nella sola capitale vengono arrestate ottantamila persone appartenenti a partiti democratici.

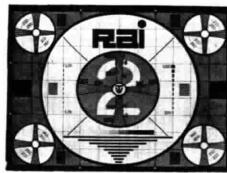
La Cecoslovacchia è il secondo obiettivo della politica di Hitler: una lunga serie di provocazioni e di manovre più o meno sotterranee verrà sancita nel convegno di Monaco, dove Chamberlain e Daladier, dietro la mediazione di Mussolini, accettano un compromesso che di fatto lascerà mano libera a Hitler: il primo ottobre comincia l'occupazione dei territori cecoslovacchi con popolazione prevalentemente tedesca. Alleanza militare con l'Italia, patto di non-aggressione con la Unione Sovietica, invasione della Polonia: la logica hitleriana muove le sue pedine con lucido, spietato rigore. Le opposizioni vengono stroncate violentemente, l'etica della razza miete vittime sempre più numerose. Dichiaverà il capo delle S.S.: «Se io dovesse fare affiggere un manifesto per ogni serie di sette polacchi passati per le armi, le foreste di tutta la Polonia non basterebbero a fornirci la carta necessaria». Nei primi mesi del 1940 la follia nazista ha coinvolto tutta l'Europa, il conflitto è diventato mondiale. In poche settimane l'esercito tedesco realizza un gigantesco piano di conquiste militari. Primi obiettivi la Danimarca e la Norvegia. Poi vengono attaccati, senza dichiarazione di guerra, l'Olanda, il Belgio e il Lussemburgo. Il 12 maggio, traversate le Ardenne, una massa di mezzi corazzati dilaga in Francia. Subito dopo è la volta della Russia. Stalingrado e il Caucaso.

Hitler in una foto del 1939: i nazisti hanno già scatenato la seconda guerra mondiale

so saranno i confini della massima espansione del III Reich. Ma proprio qui la folle avventura hitleriana inizia la sua fase discendente. Il 30 gennaio 1943 cade Stalingrado: Ci era stato detto: In poche settimane ritornerete a scrive un soldato. — Ritornerete carichi di gloria e la Germania diventerà un grande Reich quale la storia non ha mai conosciuto. Il popolo tedesco dominerà su tutti i popoli dell'Europa».

Hitler überall, realizzato da Liliana Cavani, racconterà, con l'aiuto di documenti filmati di eccezionale interesse, la drammatica avventura nazista, dal momento della sua espansione in tutta Europa sino all'inizio della sua catastrofe: le fasi di una storia che ormai ha vent'anni rivivranno in una serrata e incisiva rievocazione.

L. C.



SECONDO

21.05

ANNI D'EUROPA

Problemi, personaggi, testimonianze, ore, momenti della storia europea dal 1900 ad oggi

HITLER UBERALL

Testo di Boris Ulianich
Musiche di Daniele Paris
Regia di Liliana Cavani

22.50 — INTERMEZZO

(Simmenthal - Atlantic - Guigelmone - Prodotti Gemy) IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Rafaella Carrà
Cantano Jenny Luna, Carmen Villani, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano
Testi di Leone Mancini
Regia di Stefano De Stefanis

22.50

TELEGIORNALE



Questa sera alle 21 in "Carosello"

PERUGINA Vi invita
ad ascoltare

Frank Sinatra

che canterà per voi

COME FLY
WITH ME



In ogni scatola di Baci Perugina troverete un buono sconto per l'acquisto di dischi di Frank Sinatra.

Ovunque c'è amore
c'è un Bacio Perugina

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO
Garanzia 5 anni

L. 600
mensili

senza anticipo

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS radio da
tavolo e portatili, radiofoni, fonovisori, registratori magnetici.

RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

PER QUESTA PUBBLICITA'
RIVOLGERSI ALLA

Sipra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53

STASERA "L'IMPiegATO TOGNAZZI"



Stasera a Carosello Tognazzi incomincerà a raccontarvi la sua storia vera, quella dei tempi in cui era impiegato presso un famoso salumificio cremonese. E' una storia irresistibile che vi divertirà dal principio alla fine.

**SALAMI - NEGRONETTO
ZAMPONI - COTECHINI**



RADIO VENERDI 19 O

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Sveglialino (Motta)
ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS

Prima parte

- Il nostro buongiorno

Bashili: Montecarlo; Spollanski: Melba waltz; Todd: Las Vegas vacation; Tlomkin: Gunslinger

8,30 Fiera musicale

Monti: Czardas; Buzzi-Pecchia: Lolita; Strauss: Wiener blut (op. 354) (Vel)

8,45 Fogli d'album

9,05 I classici della musica leggera

Padilla: El reticario; Brown-De Sylva-Jolson-Henderson: Sonny boy; Gershwin: Fascinating rhythm; Di Giacomo-Costa: Larijuli; Gade: Jalouse (Knorr)

9,25 Dieci anni di novità

Merrill: Mambo italiano; Porter: C'est magnifique; Irving: Hot night for dignity; Don Costa: Nonni's Banana boat; Wittstadt: Pepe; Mancini: Moon River; Gustavo: Brightie Bardot

9,50 Antologia operistica

(Corti Confezioni)

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo della Scuola Elementare)

Uno scrittore in casa sua: Alessandro Manzoni

a cura di Mario Vani
Programma eseguito da Complessi vincitori dell'XI Concorso nazionale di canto corale

Regia di Rerto Mantti

11 OMNIBUS

Seconda parte

- Successi italiani

Migliacci-Medurino: Pasqualino; Mazzoni: Mogol-Dondina: Uno dei tanti; Calabrese-Bertocchi: Chihuahua; Beretta-Buffoli-Bindi: Jane; De Crescenzo-Forlani-Forti: Crederè; Pallavicini-Cichellero: Serenata rififi (Dentifricio Signal)

11,20 Nella Pizzì, uno e due

Testa-Pantieri-Tonini: Grazie dei fiori; Tito Manillo-D'Esposito: Me so' imbaciato e sole; D'Acquisto-Seracini: L'edera; Fanciulli: Gin gin gin; Galliani: Un mondo per noi (Tide)

11,35 Intermezzo swing

11,45 Promenade
Rodgers: *Guadalcanal march*; Johnston: *Cocktails for two*; Delaney: *Jazz me blues*; Porter: *You've got something*; Lipton: *Oh, oh Antonio!* (Invenzione)

12 — Canzoni in vetrina

Cantano Wilma De Angelis, Anna Molini, Walter Romano, The Four Saints

Lilli-Redi: Era qui un momento fa; Pinchi-Calvi Martachini: Savorin: Non ho paure della notte; Pallavicini-Birga: Stanotte (Vel)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol essere lieto... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13,30-14 IL VENTAGLIO
(Locatelli)

14,15 Trasmissioni regionali

14 - Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Carnet musicale

(Decca London)

15,45 Arias di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Il giro del mondo in otto avventure

a cura di Giorgio Moser

II - La vendetta dei Maya

16,30 * Piccolo concerto per ragazzi

*Debussy: dal Cantuccio dei bambini; a) La neve danza, b) Il piccolo pastore, c) Goliwogg's cake-walk (Pianista: Albert Ferber); Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro b) Adagio un poco mosso, c) Ronдо (Allegro), d) Sinfonia: *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 63* a) Tempo molto moderato, d) Allegro molto vivace, c) Il tempo largo, d) Allegro*

17 — Segnale orario

Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Storia della musica

Il Romanticismo, a cura di Giulio Confalonieri III. L'opera nel primo periodo romantico

18 — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Concerto di musica leggera

con le orchestre di Henry René e Machito, i cantanti Perry Como, Julie London, Harry Belafonte e Dolores Vargas, i solisti Al Hirt, Joe Fingers Carr, Brew Moore, Howard Mc Ghee e Charlie Ventura

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giостра
Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggiero Benelli)

20,25 LA SPIA TEDESCA

Romanzo di Erich Gimpel Adattamento di Ezio D'Ermico

Seconda puntata

Lo speaker Nanni Bertorelli Erich Gimpel Gino Marzà Litz Franco Passatore L'Ingegnere Hubrichi Gastone Clapini

Il generale Schelleberg Carlo Ratti

Il capitano Harbach Vigilio Gottardi

Il marinale Byly Natale Peretti

Margherite Olga Fagnano L'annunciatore Ermanno Anfossi

Il capitano Hilbig Iginio Bonazzi

Un marinale Renzo Rossi

Un altro marinale Adolfo Fenoglio

Il tenente Hulm Renzo Lori Il sottocapo Marcus Paolo Faggi

Regia di Ernesto Cortese

21 — CONCERTO SINFONICO

diretto da PAAVO BERG-LUND

con la partecipazione del pianista Van Cliburn

Fougstedt: Trittico sinfonico: al I, II e III concerto

Finale: Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra: a) Allegro b) Adagio un poco mosso, c) Rondo (Allegro), d) Sinfonia: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 63 a) Tempo molto moderato, d) Allegro molto vivace, c) Il tempo largo, b) Allegro

Orchestra Sinfonica della Radio Finlandese

(Registrazione effettuata il 2 giugno dalla Radio Finlandese al «Festival Sibelius 1962»)

Nell'intervento (ore 22 circa)

I libri della settimana

a cura di Ugoberto Alfassio Grimaldi

Al termine:

Lettera da casa

Lettera da casa altrui

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — Musica del mattino

8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,35 Canta Flo Sandon's

(Vel)

8,50 Ritmi d'oggi

(Aspro)

9 — Edizione originale

(Supertitri)

9,15 Edizioni di lusso

Ponce: Estrellita; Young: Around the world; Auric: Moulin Rouge; Giraud: Melodie perdeute (Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 TAPPETO VOLANTE

Incontri con i divi viaggiatori di Nanà Mells Gazzettino dell'appetito (Omo)

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Mario Abbate, Tony Cucchiara, Flora Gallo, Cocky Mazzetti, Nuzzo Salonia, Wanna Scotti, Anita Sol Danpa-Bampoldi: Gocce di stelle; Mogol-Powell: Never forget me; Panzeri-Rendine: Don-dolandando; Nissi-Cometa: Passione stravagia; Massivelli-Alvarez: I colori differenti; Rullini-Martelli: Serenata romana; Birl-Savar: Un po' di jazz (Talmone)

11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Prima parte

— Il colibrì musicale

a) Da un paese all'altro b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte seconda

— Motivi in passerella

(Mira Lanza)

— Colonna sonora

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 TRASMISSIONI REGIONALI

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune

zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto, Liguria, Toscana, Calabria e Sicilia; Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Abruzzo, Molise, Calabria

13 — La Signora delle 13 presenti:

Tutta Napoli De Crescenzo-Brunti: Durini-Ni-Malagoni: Pulicella-la twist; Garibaldi: Luna mura; Giacomo-Casadei: Nusa nun ce ammamo; Colosimo-Ruocco-Pisanò: 'O mumento (Shampoo Dop)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Vel)

13,30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — Nunzio Filogamo presenta:
Instanti sui protagonisti di « Canzonissima »

14,05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 Per gli amici del disco (R.C.A. Italiana)

15 — Interpreti famosi

Artur Rodzinski Bach-Mahler: Ouverture; Wagner: Idilio di Sigfried (Orchestra di Alceste Scarlati) e Salotto musicale (Napoli)

(Registration)

15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15,35 POMERIDIANA

— Polvere di notte

— Tre voci, tre canzoni

— Salotto musicale

— Piacciono ai giovanissimi

— Valigia latina

16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

16,35 La rassegna del disco (Melodicon S.p.A.)

16,50 La discoteca di Maria Letizia Gazzoni

a cura di Maria Pia Fusco

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola encyclopédie popolare

17,45 LA BREVE STAGIONE

Radiocommedia di Vana Ar-nould

Marisa Donatella Trombadori Alberto Luca Ronconi La madre di Marisa

Lya Curci La dottoressa Dixon Maria Teresa Rouvre Il principe Angelo Zanobetti Il bidele Giotto Tempestini Regia di Guglielmo Morandi

18,15 I complessi di Dick Hyman e i Rebels

18,30 Segnale orario - Giornale radio

18,35 I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Radiodramma

19,50 Tema in microsolco

Duo d'eccezione: Frank Sil natra e Don Costa

Al termine:

Zig-Zag

20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20,35 Dino Verde presenta: GALA DELLA CANZONE

con l'orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Riccardo Mantoni

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,35 Algeria: Una Nazione che nasce

Documentario di Luca Li-guori

22 — Canta il Quartetto Ra-dar

22,10 L'angolo del jazz

Gli « oriundi » italiani: Hank D'Amico e Johnny Guarneri

22,30-22,45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

11,30 Antologia musicale

Brauni scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 Musica sacra

Anonimo Messa per la festa del Corpus Domini

Intiutto: Gibavit eos et. — Gra-titudine (« Quelli omnium ») — Se-quenza (« Caro mea ») — Of-fertorio (« Sacerdotess ») — Com-munione (« Quo' eorumque ») — Coro dei Frati dell'Abbazia Saint-Pierre di Solesmes di diretto da Rev. Joseph Gajard

Felix Mendelssohn-Bartholdy Cristus, oratorio op. 97 (in-compiuto) per tenore, coro e orchestra

(Vers. ritmica italiana di Ulrico Pannuti)

Solisti Herbert Handt

Orchestra di Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radiotelevisio-nale diretta da Franco Caracciolo — Maestro

del Coro Emilia Gubitosi

Zoltan Kodaly

Te Deum, per soli, coro e orchestra

Solisti Sena Jurinac, soprano;

Sieglinde Wagner, contralto;

(Vers. ritmica italiana di Ulrico Pannuti)

Te Deum, per soli, coro e orchestra

Solisti Sena Jurinac, soprano;

Sieglinde Wagner, contralto;

(Vers. ritmica italiana di Ulrico Pannuti)

Te Deum, per soli, coro e orchestra

Solisti Sena Jurinac, soprano;

Sieglinde Wagner, contralto;

(Vers. ritmica italiana di Ulrico Pannuti)

Te Deum, per soli, coro e orchestra

Solisti Sena Jurinac, soprano;

Sieglinde Wagner, contralto;

(Vers. ritmica italiana di Ulrico Pannuti)

Te Deum, per soli, coro e orchestra

Solisti Sena Jurinac, soprano;

Sieglinde Wagner, contralto;

(Vers. ritmica italiana di Ulrico Pannuti)

Te Deum, per soli, coro e orchestra

Solisti Sena Jurinac, soprano;</i

OTTOBRE

Rudolf Christ, tenore; Alfred Poell, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Vienna diretti da Henry Swoboda

15.30 Sinfonia di Peter Illich Czalkowsky

Sinfonia n. 2 in do minore op. 17
Andante sostenuto, Allegro vivo - Andante marziale quasi moderato - Scherzo - Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»
Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso

Orchestra di Stato del Teatro Bolschoi di Mosca diretta da Alexander Melik-Pashayev

16.55 Compositori contemporanei

Anton Webern

Sinfonia op. 21 per archi, due corni, clarinetto e arpa
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Robert Craft

17.05 Musica da camera

Darius Milhaud

Scaramouche, suite per pianoforte
Yif Modére - Brasileira
Duo pianistico Smadja - Solchan

Chanson du marin
John Sebastian, armonica a bocca; Renato Josi, pianoforte

Sonata n. 2 per viola e pianoforte
Champêtre - Dramatique

Rude
Klaas Boon, viola; Cor De Groot, pianoforte
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Icaro 1962

17.45 L'informatore etnomusicologico

Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — William Byrd

Pavane sir William Peter Clavicembalista Ralph Kirkpatrick

Christi qui lux
The New English Singers
Preludio, Pavana, Gagliarda e Volta
Clavicembalista Egida Giordani Sartori

19.15 La Rassegna Cultura russa
a cura di Angelo Maria Rippellino

19.30 Concerto di ogni sera

Francesco Bonporti (1672-1749): Concerto a quattro in si bemolle maggiore op. 11 n. 4

(Trascrizione Guglielmo Barblan)

Vivace - Largo - Adagio - Allegro

Complesso da Camera «I Musici»

Roberto Michelucci, violinista; Enzo Altobelli, violoncello

Max Bruch (1838-1920): Concerto n. 2 in re minore op. 44 per violino e orchestra

Adagio ma non troppo - Recitativo - Finale
Solista Mischa Elman
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari

Darius Milhaud (1892): *La création du monde*
Orchestra da Camera Columbia diretta da Leonard Bernstein

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Vincenzo Tommasini

Le donne di buon umore - Suite dal balletto su musiche di Domenico Scarlatti Allegro - Andante - Non prego in versi di Domenico Scarlatti
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

Alfredo Casella

La donna serpente, sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 IL CAVALIERE DI OL-MEDO

Tre atti di F. Lope De Vega

Traduzione in versi di Mario Socrate

Don Alfonso Gastone Moschin
Don Rodrigo Enzo Tarascio
Don Ferdinando Roberto Herlitzka

Don Pietro Ottavio Fanfani
Il re don Giovanni II Gianni Bortolotto

Il connestabile Giampaolo Rossi

Donna Agnese Valentine Fortunato

Donna Leonora Relda Ridoni Anna Rina Conta

Fabia Pina Cei Tello Vincenzo De Tomo

Un contadino Alfredo Bianchini

e inoltre: Walter Luce, Riccardo Perrucchetti, Carlo Porta

Musiche originali di Giulio Cesare Brero dirette dall'Autore

Regia di Virginio Puecher

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Motivi e ritmi - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Musiche senza pensieri - 1.06 Tastiera magica - 1.38 Album lirico - 2.08 i grandi cantanti e la musica leggera - 2.36 Le sette note dei pentagramma - 3.06 Cavalcata della canzone - 3.36 Nuovi dischi jazz - 4.06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Dischi per la gioventù - 5.36 Musica senza passaporto - 6.06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi, 19.15 Sacred Heart Programme, 19.33 Notiziario «Oggi al Concilio» - «Problemi di medicina pastorale» di Vincenzo Lo Bianco - «Sul Concilio ci avete chiesto: risposte» - Pensiero della sera, 20.15 Editorial: Le Concilio et vous, 20.45 Kirche in der Welt, 21 Santo Rosario, 21.45 Colaboraciones y entrevistas, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

VORRA ANCHE LEI BASSETTI PER VESTIRE LA SUA CASA

Tra qualche anno, quando lei sarà cresciuta, Bassetti significherà ancora: sintesi di grazia e stile di tradizione e modernità, di sobrietà e fantasia. Lenzuola parures sovraccoperte Bassetti sul letto, tovaglie Bassetti sulla tavola, spugne e lenzuoli Bassetti nel bagno, grembiuli e asciugatoi Bassetti in cucina, olonette Bassetti sul terrazzo, tende Bassetti alle finestre, mussole lenzuola shantung camicie pigiama fazzoletti Bassetti nell'armadio: con la sua ricchissima gamma di splendidi articoli in lino cotone canapa Bassetti mette in ogni angolo della casa una nota di eleganza.

bassetti





NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe

8.55-9.20 Matematica
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9.45-10.10 Italiano

Prof. Lamberto Valli

10.35-11.10 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

11.25-11.50 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tem-

pini

Seconda classe

8.30-8.55 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

9.20-9.45 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Donvina Magagnoli

10.10-10.35 Latino

Prof. Gino Zennaro

11.11-12.15 Inglese

Prof. Antonio Amato

11.50-12.15 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Perea La-

bria

12.15-12.40 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luma

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15.16.35 Terza classe

Storia ed Educ. Civica

Prof. Riccardo Loreto

Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna

Platone

Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

Educazione Fisica

Prof. Alberto Mezzetti

Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonori

17 — CRONACA REGISTRA-

TA DI UN AVVENTIMENTO

AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17.30 a) MONDO D'OGGI

Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 25

Il cardiogramma della terra

Partecipa in qualità di esperto il prof. ing. Felice Ippolito, Segretario Generale del Comitato Nazionale Energia Nucleare

Presenta Rina Macrelli

Regia di Renato Vertunni

b) A BORDO DEL POSEIDON

Un battello alla deriva

Distr.: N.B.C.

Regia di Frank Telford

Int. Forrest Tucker, Sandy

Kenyon, Joanne Bayes

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazione del Lotto

GONG

(Crackers soda Pavese - Vicks Vapurub)

18.50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura

Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcello Curti Gladino

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Cicardini e Vincenzo Incisa

19.50 IL LIBRO DELLA NATURA

Ragni
Prod.: Enciclopedia Britannica

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Confezioni Lubiam - Signal - Martini - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Oro Pilla - Brandy - Talco Spray Paglieri - Biscotti Wamar - Caffettieri Moka Express - Royco - Confezioni Caesar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Fratelli Fabri Editori - (2) Certosino Galbani - (3) Mira Lanza - (4) Latte condensato Nestlé

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Ondateorama - 3) Organizzazione Pagot - 4) Orion Film

21.05

L'AMICO

DEL GIAGUARO

di Terzoli e Zapponi con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisù

Presenta Corrado

Coreografie di Gisa Geert Orchester diretta da Mario Consiglio

Scene di Luca Crippa

Regia di Gianfranco Bettinini

22.15 Winston Churchill

ANNI INTREPIDI

Un programma di Jack Le Vien

con la collaborazione di Geoffrey Bridson della BBC una produzione «ABC Television Network» in collaborazione con la «Jack Le Vien International Production» e la «Screen Gems Inc.»

Seconda puntata

Il conflitto si accuse

22.40

TELEGIORNALE

Edizione della notte

La seconda puntata di "Anni intrepidi"

Guerra in sordina

nazionale: ore 22,15

«Guerra in sordina», così Chamberlain ha definito il periodo che va dal 1^o settembre 1939 al 10 maggio 1940, dall'attacco tedesco alla Polonia all'invasione del Belgio e dell'Olanda. Il primo teatro del conflitto è a oriente della Germania, nelle città polacche devastate, tra i boschi nevosi della linea Mannerheim, dove l'esercito finnico deve opporre l'aggressione delle armate sovietiche, sulle coste della Norvegia invasa dai tedeschi. Le grandi potenze ancora non si sono attaccate frontalmente, si mordono alle caviglie, si sudano, si preparano al grande scontro. Aerei inglesi sorvolano il territorio tedesco per lanciare volantini ed opuscoli di propaganda: si evitano i bombardamenti massicci per non provocare una reazione che troverebbe le industrie di guerra francesi quasi del tutto indifese. Si combatte sui mari, nell'Atlantico, nell'Oceano Indiano. Churchill è Primo Lord dell'Ammiragliato, carica che aveva già ricoperto all'inizio della Prima Guerra Mondiale. Ma il tradizionale predominio sui mari della flotta britannica è ora insidiato da due micidiali avversari: i sottomarini e le corazzate tascabili tedesche, tra le quali si distingue per abilità ed audacia la famosa «Graf Spee». Otto mesi di guerra sui mari trovano nella seconda puntata

di Anni intrepidi una cronaca serrata e drammatica. L'affondamento della nave mercantile inglese Athenia, la stessa sera della dichiarazione di guerra, l'affannosa caccia alla Graf Spee nell'Atlantico meridionale, nel canale di Mozambico, lungo le coste dell'Uruguay, l'abbordaggio della nave corsara tedesca Altmark ai fiori della Norvegia, sono tutti episodi di questa «guerra in sordina».

Poi, improvvisamente la situazione precipita. Il 10 maggio 1940 una valanga di ferro e di fuoco sommerge il Belgio e l'Olanda: Hitler porta la guerra sul fronte occidentale. La Francia è minacciata, l'Inghilterra è minacciata. Alle 11 del mattino Chamberlain comunica al governo le sue dimissioni. Alle 18 Churchill è convocato da Re Giorgio che gli conferisce l'incarico ufficiale di formare il nuovo Governo. «Così dunque», conclude Churchill nelle sue Memorie, «nella notte del 10 maggio, all'inizio dell'immane totta, io assurai a quel massimo potere dello Stato, che mantenni in sempre crescente misura durante cinque anni e tre mesi di guerra mondiale. Ero convinto di conoscere a fondo la situazione, ed ero certo che non mi sarei rivelato inferiore al mio compito. Per ciò, sebbene fossi animato da una certa impazienza di giungere al mattino, dormii profondamente».

e.m.



Il nuotatore giapponese Yamamoto della équipe dell'Università di California

secondo: ore 21,05

Durante i Giochi di Roma, gli studi radiofonici per le trasmissioni da diffondere in tutto il mondo erano situati sul terrazzo del Collegio di Musica, al Foro Italico. Era quello un po' il cuore dell'Olimpiade. Affacciandosi al parapetto, era possibile ammirare la sfilata degli atleti in tutte le divise per la cerimonia inaugurale, lo sciame del pubblico verso l'Olimpico o verso lo Stadio del Nuoto nei giorni in cui venivano assegnate le medaglie d'oro delle gare di maggior richiamo; l'incidente faticoso ma ancora sostenuto dei marciatori che avevano quasi concluso la gara dei cinquanta chilometri. Il catino rosso e verde dello Stadio Olimpico non era visibile; ma s'udivano i boati della folla. Si potevano leggere direttamente i risultati su uno dei tabelloni elettronici, prima ancora che venissero riportati dalle telecronisti; dall'altro versante, attraverso le deformazioni delle immagini e dei colori provocati da una fila di vetrate poste tutte nella stessa direzione, si potevano scorgere i protagonisti delle gare di nuoto mentre toccavano il traguardo, su uno sfondo verde-azzurrastro, composto con la mescolanza dei colori della piscina e dell'acqua. Era troppo faticoso seguire le gare in questa maniera diretta; e allora si preferiva, negli scarsi intervalli del lavoro, seguire le gare con gli occhi al televisore e le orecchie all'apparecchio radio.

La terrazza del Collegio di Musica era diventata simile alla sala di riunioni del Palazzo di vetro: radiocronisti di più di sessanta Paesi vi svolgevano il loro lavoro. Nella prima settimana dei Giochi, ogni sera, compiti signori giapponesi venivano a chiedere, con un inchino, ospitare alla redazione italiana, prima delle gare di nuoto. In un paio di giorni, diventavano di casa: si conservava nel più curioso intruglio di linguaggi del mondo, e, come loro, anche noi si faceva il tifo per il miglior nuotato-



Winston Churchill, il grande protagonista della recente storia britannica

OTTOBRE

Per la serie "Record"

Veloci come delfini

re giapponese, Tsuyoshi Yamana, che fu uno dei grandi protagonisti di molte gare, ma che non riuscì, per un verso o per l'altro, a conquistare nemmeno una medaglia d'oro. Yamanaka fu sempre a un palmo dalla vittoria, ma anche sempre un palmo dietro il vincitore. Quello comunque che destò impressione, in quella formidabile serie di gare, fu la presenza di tanti atleti tutti sul medesimo livello e tutti in possesso di una eguale tecnica, tanto che si sarebbe detto l'avessero imparata da un medesimo maestro. Questa impressione, era, tutto sommato, esatta. Infatti, quasi tutti i grandi nuotatori, oltre che americani, anche australiani e giapponesi e, in piccola parte, anche italiani, tedeschi e svedesi, hanno frequentato corsi di perfezionamento sportivo presso le università americane, le quali, come è noto, sono la culmine della vita sportiva negli Stati Uniti.

Sotto questo aspetto, la più ce-

lebre di tali università è quella di California a Los Angeles: vi soggiorna un esercito di primatisti mondiali, come appunto Yamanaka, e gli australiani Konrads e Rose, vincitori di medaglie d'oro a Roma; e inoltre, fra gli americani, Scholander, che ha solo 16 anni e che sarà, con tutta probabilità, il primo atleta a scendere sotto i due minuti nei 200 metri, in vasca olimpica. L'alleatore dell'università di California è Peter Daland, che nasconde sotto i capelli a spazzola e un aspetto da studentello i suoi 40 anni e la sua straordinaria competenza nel settore del nuoto. Con altri numeri non tutti strettamente sportivi, i nuotatori dell'università di California saranno fra le maggiori attrazioni della trasmissione di *Record*, di questa settimana: trasmissione che segniamo ai giovani, cui interessa il nuoto come esercizio fisico o anche come semplice spettacolo.

Italo Gagliano

Il duello di Max Linder

secondo: ore 22,20

La Parigi dell'inizio del secolo, sfondo consueto alle avventure di Max Linder, scomparso al termine della prima guerra mondiale. I diplomatici in tuba, le cantanti ornate di penne di struzzo, le anziane signore che celavano la pinguindine sotto vesti vaporose, i giovanottelli alla perla alla cravatta abbandonarono i tabarin. Tutto un modo di intendere la vita, scherzoso e allegro, si rifugiò nelle pochade di Labiche, nei romanzi di Georges Courteline e nelle comiche di Linder. I film di questo attore, così legati a un costume tanto diverso dal nostro, conservano ancora oggi una carica giocosa. Un duello non è più un motivo da umorista. Ma Max sapeva graduate con tale senso ironico i vezzi, i tic, le manie della belle époque, quando li mostrava, da farci sorridere ancor'oggi. Aveva compreso la importanza della situazione nel genere comico, e ne sapeva trarre il partito migliore.

Max e la sbornia e *Il duello di*

Max, entrambi del 1911, sono esemplari in tal senso. Nel primo, Max si ubriaca bevendo della china a scopo di cura. In preda all'euforia, egli si reca in un tabarin. Qui, mostrandosi troppo galante con alcune donne, suscita l'ira dei loro cavalleri. Sfidato a duello da questi, Max si vede consegnare tre cartoncini da visita che riportano in tasca: essi saranno all'origine delle sue disavventure. Scambiato per un autorevole uomo, è accompagnato in casa altri da solerti tutori dell'ordine; e, ogni volta, è cacciato in male modo da mogli indignate e da mariti sdegnati. Max non se ne ha a male. Vuole essere lasciato in pace. Ma tutta la gendarmeria di Parigi sembra abbia un'unica preoccupazione, quella notte: prendersi cura di tanto autorevole ubriaco. Al mattino, esauritasi la scorsa dei biglietti, la gentilezza eccessiva si trasforma in discutibile severità. Una scarica di legname finisce sulle spalle dell'incolpato Max. Le trovatine, disseminate nel filmetto, si incastano l'una nell'al-

l'altra con arguzia e con ritmo. Meno stringato di *Max e la sbornia* (in francese: *Max victime du quinquina*), che alcuni storici del cinema considerano la migliore comica di Max Linder, è il duello di Max. Ma, in questo racconto d'amore e di contrasti umoristici, è dato trovare il gustoso gag dello specchio rotto, sostituito da un cameriere che rifa fedelmente i gesti del padrone ubriaco.

f. bol.



Una scena del film « Il duello di Max » in onda stasera



SECONDO

21.05

RECORD

Primali e campioni, uomini ed imprese, curiosità ed interviste in una panoramica degli sport in tutti i paesi del mondo
 — Alle cinque della sera
 — Scuola di nuoto
 — Il Palio di Siena
 — Con una mano sola
 — La regata di Sidney-Hobart
 — La conquista dello Jannu
 Un programma realizzato da Raymond Marcillac e Jacques Goddet
 Prod.: Pathé Cinema

21.55 INTERMEZZO
 (Allemagna - Philco - Stock 84
 - Rasoi Philips)

TELEGIORNALE

22.20 LE COMICHE DI MAX LINDER
 Presentazione di Pietro Bianchi
 Seconda puntata
 — Max e la sbornia
 — Il duello di Max
 Dist.: Pathé Cinema

22.50 CONCERTO DEL CHITARRISTA JOHN WILLIAMS

L. Milan: Due Pavane. A. Mudarra: Fantasia; D. Scarlatti: Sonate; C. Debussy: A. Sclatelli: Gavotta; F. Scott: Variazioni su temi de « Il Flauto Magico » di Mozart; J. Albeniz: Asturias
 Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon

sono in tutte le edicole
 i primi fascicoli di

conoscere

l'encyclopédia settimanale
 celebre nel mondo
 edita dai Fratelli Fabbri

la nuova serie
 comprende in più
**un corso completo di Inglese
 corredato da 17 dischi**
 e un corso pratico di italiano

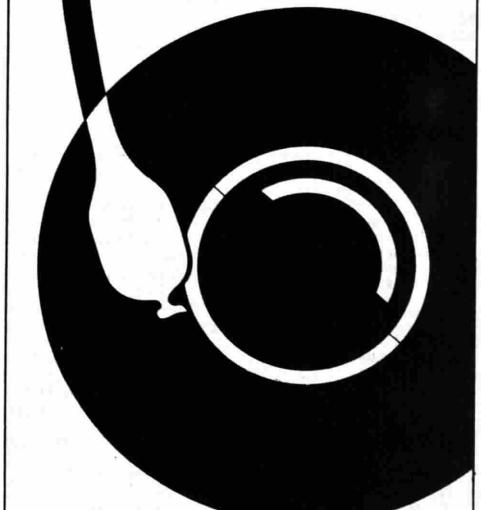
regalo

del primo disco di inglese
 con le regole di pronuncia

con i fascicoli 2-3-4-5

regalo

di un dizionario Italiano-Inglese
 Inglese-Italiano



Non perdete questa sera la presentazione di
 "Conoscere" in Carosello

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

GRANDE OCCASIONE VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igienizzazione, pulisce senza fatica, senza rumore, senza polveri, senza danni, pavimenti, materassi, ecc., senza fatica. È composto di 8 accessori, prolunga, bocchetta, spazzola, doppio sacco-filtro, deodorante, per tutti gli usi.

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO di gran lunga, elegante, estremamente silenziosa, blinda, rettangolare, con i maghi filtri, di 8 spazzole spondipendenti a autoclavate, più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, faro illuminante, accensione automatica.

GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.
 REGALO

Tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato in omaggio un meraviglioso frigorifero portatile composto di ricettario per preparare marmesse, salse, frutta e cibi vari. Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglio oppure a merci ricevuta (contrassegno 1.400 in più). Scrivere indicando il voltaggio a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricatori Elettrodomestici - Via Gustavo Modena 16/6 - MILANO - Uscio gratuito.

RADIO SABATO 20 O

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca a cura di A. Pelli

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Sveglialino (Motta)

Ieri al Parlamento

Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 OMNIBUS

Prima parte

- Il nostro buongiorno

Shanklin: Our love's not ordinary thing; Leon: Aria di festa; Gilbert: By heck; Wittstätt: Die girls von Berlin

8.30 Fiera musicale

Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone (da «Lo Zar Sal-tan»); D'Annunzio-Tosti: «Alba depura nella luce lombra»; Strauss: Kaiserwälzer (Op. 43)

(Vel)

8.45 Fogli d'album

9.45 I classici della musica leggera

Cottrial: Santa Lucia; Gershwin: A Foggy day; Simon: Potociana; Murolo-Tagliferri: Piscatore; Pusilleco; Anonimo: Il carnevale di Venezia (Knorr)

9.25 Dieci anni di novità

Loesser: Wonderful Copenhagen; Adler: Whatever Lola wants; Kosma: Les Jeunes morts; Evans-Liverton: Que sera sera; Cini: Piatti amore e fantasia; Mercer: Bernardeine; De Moraes-John: Felicidate; Bindl: Riviera

9.50 Antologia operistica (Confessioni Facis Junior)

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo della Scuola Elementare)

Testimoni della Fede: Una storia nel Mamertino, racconto sceneggiato di Umberto Stefanì

II OMNIBUS

- Successi italiani

Savona: Che centratocco; Carraresi-Endrigi: La breva gente; Vinz-D Russo: Un urlatore a Napoli; Migliaccio-Modugno: Selene; Zanin-Censi: Sogni di sabbia; Calice: Ue ue che fermerà; Cell-Guarneri: Tra di voi (Shampoo, Passo Doble)

11.20 Frank Sinatra, uno e due

Pestalozza: Cibiribibi; Lowe: I'll never smile again; Stordahl: Day by day; Porter: Night and day; Fisher: Chick-a-go; Koehler-Bloom: Ev'rybody's twistin'

(Tide)

11.35 Intermezzo swing

11.40 Promenade

Justis: Raunchy; Libano: Mare di dicembre; Sousa: Stars and stripes for ever; Calvi: Montecarlo; Carmichael: Georgia on my mind; Trovajoli: Mambo (Invenzioni)

12 — Le cantiamo oggi

Cantano Tony Cucchiara, Maria Doris, Mario Nalin, Lilly Percy, Fal, Luciano Salvatori

Danpa-Brosolo: China Chindcha; Pinchi-Magenta: Tre volte la vita; Wladimir Orlandi: Il volo del mio amore; De Lorenzo-Olivares: Giovannissima; Taccani-Di Paolo: Concerto delle stelle (Omo)

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.35 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 MOTIVI DI MODA

Foto: Ricordi; Ripp; Creola; Fishman - Corletto - Palmera; Tender love; Enriquez-Endrigi: Basta così; Leeds-Dominique: Perdida; Simonton-Gutierrez; Gatti - Gatti - Corleone; Pinchi-Durano-Modugno: La notte del mio amore; Calabrese-Jobim: Samba da una nota; Prada: Patricia twist (Shampoo Dop)

14.15 Trasmissioni regionali

14 - Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.45 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi, Rolando Renzoni

15.30 Ara di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — SORELLA RADIO

Trasmisione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI

Boccherini (rev. P. Gernsheim) - Sinfonia n. 10 in minore; Allegro assai vivo, b) Lento (Pastorale), c) Allegro (Minuetto), d) Allegro (Finale); Bize: Jeux d'enfants, piccola suite su 22 prese orchestrali; a) Marcha (Tromba e Basso); b) Bambola (La bambola); c) Improvviso (La trottola); d) Duetto (Il piccolo marito e la piccola moglie); e) Galop (Il ballo); Schumann: Sinfonia n. 1 in bemolle maggiore, op. 97 (Renana); f) Vivace; b) Scherzo (Molto moderato), c) Moderato, d) Maestoso, e) Vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 17,55 circa)

Qui che sappiamo del cielo dopo i primi voli spaziali
Colloquio con Guglielmo Riglini, a cura di Luigi Marchetti

Prima trasmissione

18.45 Siena: Meeting Internazionale di atletica leggera

Servizio speciale di Paolo Valentini

18.55 Stanley Black e il suo complesso

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.55 Stanley Black e il suo

complesso

20.55 Motivi in giostra

TTTOBRE

15.25 Concerto della violinista Ida Haendel

Alfredo Casella

Concerto in la minore per violino e orchestra
Moso . Adagio - Rondò
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra

Allegro aperto - Adagio - Tempo di minuetto

Igor Strawinsky

Concerto in re per violino e orchestra

Toccata Aria prima - Aria seconda . Capriccio

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

16.55 Pagina pianistica

Ludwig van Beethoven
6 Bagatelle op. 126

In sol maggiore - In sol minore - In mi bemolle maggiore - In si minore - In sol maggiore - In mi bemolle maggiore

Pianista Andor Foldes

Rondo a capriccio in sol maggiore op. 129

Pianista Gyorgy Cziffra

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Università Internazionale Guigilio Marconi (da Roma) Guglielmo Benfratello: L'azione dell'acqua nei terreni agrari

17.40 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche a cura di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — Adriano Willaert

Locuti sunt, Mottetto a 5 voci

Società Corale « Giuseppe Tartinia » di Trieste diretta da Giorgio Kirschner

* Amor mi fa morire *, Madrigale a 4 voci

Coro Polifonico di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola

* Dulces Exuviae *, Mottetto a 4 voci

Monteverdi-Chor di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens

19.15 La Rassegna

Letteratura italiana a cura di Gottredo Bellonci

Mario Soldati - Camerata e viaggio televisivo - Nino Palumbo: « Le giornate lunghe » e « Pano verde »

19.30 Concerto di ogni sera

Giovanni Giuseppe Cambini (1746-1825): Quartetto in sol minore per archi

Allegro affetuoso - Adagio - Presto

Quartetto Italiano

Paolo Borciani, Elsa Pegrefi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Trio in si bemolle maggiore op. 97 * dell'Arciduca *

Allegro moderato - Scherzo - Andante cantabile ma con moto - Allegro moderato

* Trio di Trieste *

Dario De Rose, pianoforte; Renato Sanettoni, violoncello; Libero Lana, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert

Introduzione e variazioni op. 160 per flauto e pianoforte

Elaine Shaffer, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

John Wain

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi con la partecipazione del soprano Magda Laszlo e del pianista Sviatoslav Richter

Riccardo Nielsen

Vier Goethelieder per soprano e orchestra

Die glühten rödüber - Alles geben die Götter - Ach! Wie bist du mir - Du verschust, o Sonne

Rodion Shchedrin

Sinfonia per orchestra Rondò - Toccata - Tema con nove variazioni

(Prima esecuzione in Italia)

Johannes Brahms

Concerto n. 2 in si bemolle maggiore, op. 73 per pianoforte orchestra

Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Il problema di Venezia
Conversazione di Liliana Magrini

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

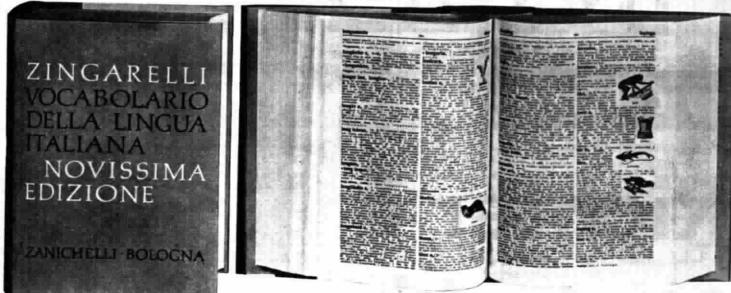
22.50 Invito alla musica - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Reminiscenze musicali - 1.06 Il canzoniere italiano - 1.36 Ritratto d'autore - 2.06 Repertorio violinistico - 2.36 Successi di oltreocéano - 3.06 Sinfonia d'archi - 3.36 Voci e strumenti in armonia - 4.06 Melodie dei nostri ricordi - 4.36 Piccoli compleanni - 5.06 Musica classica - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Musica melodica.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The teaching in tomorrow's liturgy. 19.35 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Oggi al Concilio - Sette giorni nel mondo - segnale della stampa internazionale - cura di Luigi G. Berucci - Il Vangelo di domani - lettura di Edilio Tarantino, commento di Padre G. B. Andreotti. 20.15 Echos du Concile dans le monde entier. 20.45 Die Woche im Vaticano. 21. Santo Rosario dal Santuario di Pompei. 21.45 Homenaje a nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

*



per la scuola
Zanichelli per la vita

MANETTI & ROBERTS

vi invita ad ascoltare:

ALLA RADIO

CARILLON

tutti i giorni alle ore 13.15 sul Programma Nazionale

CAPPELLO A CILINDRO

sabato sera alle ore 19.50 sul Secondo Programma

ALLA TELEVISIONE

LA SMORFIA E LA SMORFIETTA
in CAROSELLO



e vi ricorda:

per tutta la famiglia non un talco: solo

BOROTALCO®

dà qualcosa che rimane



ma ricordate:
se non è Roberts non è Borotalco!

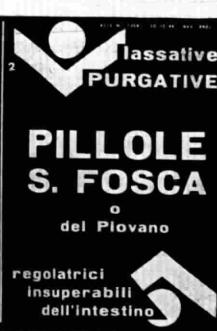


FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI

quota minima mensili anticipo

RICHIEDETECI RICCO ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

CHI L'HA VISTO?

di Fo, Chiosso e Molinari

CERCHIO D'ORO

PER LA RIVISTA TV

Il 29° «Cerchio d'Oro per la rivista televisiva», nell'intento di rendere omaggio all'opera di quanti, con la loro attività professionale, concorrono ad offrire ore di sana e serena letizia al vasto pubblico dei telespettatori italiani, è stato assegnato venerdì 12 ottobre 1963 nel Salone Nazionale del Circolo della Stampa di Milano.

La Giuria - composta da: Vincenzo Buonassisi, Ennio Campironi, Umberto Domina, Gino Fantini, Filippo Raffaelli, Carlo Silva e Dino Villani - ha deciso di togliere il premio al «Cerchio d'Oro per la stagione 1961-62» al vederietà televisivo «Chi l'ha visto?», irradiato sul secondo canale. Uno speciale riconoscimento, oltre agli autori, ed al regista Vito Molinari, di cui si è già detto, particolarmente notevole ed apprezzata capacità realizzativa è stata fatta a tutti gli attori dello spettacolo ed in particolare a Mario Fo e Franca Ramé per lo spirito ed il linguaggio con il quale hanno trasferito nella dimensione televisiva un linguaggio umoristico di tipo nuovo.

Verranno premiati anche il Maestro Fiorenzo Carpi, che ha avuto il merito di scrivere un componimento di grande originalità e Valerio Branca, di cui si è apprezzata la moderna sensibilità nell'allestimento delle coreografie.

Il Centro di Produzione TV di Milano, che l'anno scorso si aggiudicò il 1º Cerchio d'Oro con lo spettacolo «L'ora del Guaraglio», di Terzoli e Zappalà, ha fatto così il bis con «Chi l'ha visto?», che tanto buon ricordo ha lasciato nel pubblico del telespettatore e che, oltre al favore popolare, ha ottenuto anche il quasi unanime consenso della critica.

VOLETE UNA LINEA D'A STELLA?
Indossa la lussuosa GUPIERRE "Katy" in pizzo e sulla elasticità con passamontagna in purissima valencienne

Richiudetela inviando le Vostre misure:
Circonferenza petto, vita e fianchi.



In pizzo bianco o nero su fondo elastico, calotta, illus., fragola, verdi.

A richiesta: Vi spediremo catalogo delle nostre produzioni realizzate nelle forme più razionali dell'anatomia femminile.

SACHER - Via Cibrario, 97/RETORINO

i CONCERTI

Richter e Oistrakh

Da uno sguardo generale ai quattro principali concerti sinfonici di questa settimana, possiamo ricavare alcune direttive orientative di ascolto, lungo una linea storica che, indipendentemente dall'ordine cronologico delle trasmissioni, ci permette di cogliere connessioni affinità, differenze, nelle configurazioni dei vari generi musicali. Per il genere orchestrale, tali caratteristiche le individuiamo nei lavori presentati dal Programma Nazionale: la *Toccata per l'elevazione* di Girolamo Frescobaldi; la *Sonata cromatica* di Tarquinio Merula (tratta dalla «Ricreazione di antiche musiche italiane» per orchestra d'archi di Renzo Bossi); la *Sinfonia* n. 103 («Il rullo di timpano») di Haydn, il *Divertimento* K. 251 di Mozart e la *Sinfonia* in do minore del setcentista lucchesi Luigi Boccherini (i primi cinque, nella trasmissione del 16, diretta da Lovro von Matacic; l'ultimo, in quella del 20, affidato a Carlo Maria Giulini). E' un percorso che mostra gli aspetti diversi della concezione strumentale:

quella secentista — di Frescobaldi e Merula — basata in gran parte sul virtuosismo e sull'improvvisazione; e quella classica — di Haydn, Mozart e Boccherini — che con l'impegno dell'orchestra come strumento unitario e la trasformazione del linguaggio, diventa sinfonismo nella cooperazione degli strumenti a svolgere un unico discorso le cui idee da sviluppare sono costituite dai motivi musicali, o temi. E' in questo senso che si parla di *tematicismo* a proposito del sinfonismo classico: di quello che, riferendoci alle opere in programma, Haydn qui all'apice del suo stile, mostra ad un elevatissimo livello strutturale, il Mozart del *Divertimento* usa con mano lieve e poetica, e Boccherini elabora magistralmente, in comunità di intenti con i due grandi austriaci ma con indipendenza operativa. Ancora di Mozart, la stessa trasmissione del 16 offre all'ascolto la *Missa brevis* per soli, coro e orchestra, interpretata dai cantanti Giuliana Raimondi, Miti Truccato Pace, Petre Munteanu, James Loomis. Conosciuta col titolo di *Messa dei*

passeri per certi caratteristici accompagnamenti violinistici del *Credo*, quest'opera è assai breve e rapidissima: non deve essere stata la stessa quasi un'improvvisazione. La maggior parte dei pezzi è di carattere concertante, l'accompagnamento strumentale è condotto con semplicità, la scrittura

è quasi sempre omofonica, senza gli elaborati episodi contrappuntistici propri del genere vocale liturgico: indubbiamente si tratta di una delle *Messe minori* di Mozart, ma valida per la grazia e la spontaneità delle sue melodie, per la schiettezza d'un sentimento religioso che si comunica con

semplicità a tutti i cuori devoti e ingenui.

Per tornare al sinfonismo, la terza *Sinfonia* di Schumann (sempre nella citata trasmissione del 20) e la quarta *Sinfonia* del finlandese Sibelius (in onda il 19 sul «Nazionale» e nella direzione di Paavo Berglund) caricano, dietro le sollecitazioni della poetica romantica, il discorso musicalmente autonomo dei classici, di suggestioni idealmente paesaggistiche, sentimentalmente narrative oppure volte ad evocare, col ricorso a punti di canto popolare, la mitica anima del proprio popolo e il volto amato della propria terra. Quest'ultima caratteristica risulta più decisa in Sibelius (sembra che il movente ispirativo dell'opera in programma sia il ricordo di un viaggio nella regione di Koli); ma anche Schumann disse di aver voluto riprodurre con la sua *Sinfonia* «un quadro della vita sul Reno» (e per ciò è stata detta «La Renana»). Movimenti egualmente suggestivi si trovano nel raro lavoro di Bizet *Jeux d'enfants* (che figura nel menzionato concerto di Giulini) che ricrea il mondo dell'infanzia con una serie di quadretti disegnati con arte preziosa e colorati con tinte delicate e fresche, con un gusto che anticipa quello impressionista.

Per la parte contemporanea, è specialmente da segnalare — giacché si tratta di una prima esecuzione in Italia e di un autore non troppo noto tra noi — la *Sinfonia* n. 1 del trentenne compositore sovietico Rodion Scedin. L'opera, presentata da Mario Rossi nel concerto del 20 del Terzo Programma, trae ispirazione dalla recente storia russa, rievocando il clima tragico e violento dell'ultima guerra, l'eroica lotta dell'intel-

Un altro grande virtuoso russo: il violinista David Oistrakh che con il pianista Lev Oborin eseguirà in un ciclo di tre concerti le dieci sonate per violino e piano di Beethoven. La prima trasmissione avrà luogo mercoledì alle 22,10 dal programma nazionale



Il celebre pianista russo Sviatoslav Richter suona sabato sera per il Terzo Concerto n. 2 di Brahms

la LIRICA

**martedì: ore 20,25
programma nazionale**

Mozart guardò qualche volta nella direzione d'oriente: con una curiosità svagata, seguendo inconsciamente il gusto della società viennese del suo tempo che amava dedicare almeno una stanza della propria casa ai mobili e alle decorazioni moresche, o cinesi, o persiane. Mozart non arrivò certamente ai mobili orientali, meno che meno si diede a ricerche di carattere folcloristico, e se qualche tema diede lo spunto a qualche titolo, la composizione che ne seguì non fu per questo meno mozartiana delle altre. Un oriente immaginario, il suo, intravisto nel sogno più che creato nella realtà. Tuttavia in due delle sue opere liriche si rivolse nettamente ad argomenti ed ambienti orientali: ne Il ratto dal serraglio ed anche ne Il flauto magico che arriggiava musicalmente certi riti di origine orientale.

Nel 1782 Il ratto dal serraglio nacque per il Burgtheater di Vienna e nacque volutamente con un discreto sapore orientale: discreto rispetto ai gusti occidentali che dominavano il teatro dell'opera e discreto anche perché contenuto nell'impiego, in orchestra, della gran cassa, del triangolo e dell'ottavino: il folklore tematico fa capolino anch'esso, ma timidamente, nel coro dei giannizzeri. Un oriente cioè di casa nostra regolato dal gusto e dalle esigenze del teatro settecentesco. Ma l'azione ha luogo in oriente e in essa si scontrano i due mondi: quello occidentale chiaro e palese, e quello orientale che è ricalcato sui difetti di noi occidentali piuttosto che restare chiuso nella psicologia misteriosa e impenetrabile nata da usi e costumi lontanissimi dai nostri. Il libretto fu tratto da un singspiel di Cristoforo Bretzner il quale elevò fiera protesta per le manomissioni compiute da Mozart e dal suo librettista Stephanie. Belmonte, nobiluomo spagnolo, ritrovò la fidanzata Costanza, rapita dai pirati, nel serraglio del pascià turco Selim. Costanza è stata rapita insieme con la sua cameriera Biondina e con il servitore Pedrillo fidanzato di Biondina. Nel serraglio accade che il pascià Selim si innamora di Costanza e il guardiano del serraglio Osmino si innamora di Biondina: ma evidentemente il fascino orientale non scalisce l'onesta e la tenacia delle due spagnole che rifiutano di incontrare i due grossi personaggi. L'arrivo di Belmonte dà la stura alla vicenda: il nobile spagnolo sfrutta la presunzione baldoria di Osmino e la sua scarsa intelligenza, sicché riesce a rapire la donna amata ed a fuggire. Fuga breve che gli innamorati vengono ripresi e condotti in cospetto di Selim. Questi scopre che Belmonte è il figlio del suo più ferocia nemico, per colpa del quale fu esiliato e rinnegato dai suoi. Ci si può aspettare il peggio: ma la nobiltà dei turchi nasce improvvisa e inattesa come un fiore nel deserto e Selim perdonò generosamente, ab-

Il ratto dal serraglio

braccia il figlio del suo nemico e gli permette di partire con la sua amata verso la patria e la felicità.

La trama è semplice, come si vede, ma la musica è maturingata improvvisamente, dopo le esperienze recenti dell'*Idomeneo*; è chiaramente la musica teatrale di Mozart, quella capace di dare fisionomie e carattere ai personaggi, di stabilire le basi per gli urti e i contrasti coloriti e significativi. Nel Ratto vediamo per la prima volta il personaggio predestinato al castigo: dal Ratto finito a Così fan tutte Mozart si propone di colpire le presunzioni sfrenate e le prepotenze abusive: non li uccide materialmente coi personaggi (eccezione fatta, naturalmente, per Don Giovanni), ma li seppellisce sotto la beffa e il ridicolo; Osmino è il primo personaggio

della serie, seguirà il Conte de Le nozze di Figaro, seguiranno Ferrando e Guglielmo di Così fan tutte. Osmino si muove pesantemente, sicuro di sé; organizza la caccia ai fuggitivi e quando già canta trionfalmente la sua vittoria, è travolto dalla bontà generosa del suo pascià; e cade, come cadrono gli altri nei loro opere che seguiranno. Biondina è la ciuccia sfuggente, Pedrillo il difensore pauroso, Belmonte il generoso cavaliere; ma Costanza è il personaggio più caro: è la prima donna-personaggio che Mozart dichiaratamente ama: essa apre la strada a Susanna e alla Contessa, perfino alle austere e passionali *Donn'Anna* e *Donn'Elvira*, e fa intravedere in se stessa anche un po' della leggerezza piccante di Fiordiligi e di Dorabella.

Il ratto dal serraglio è perciò

la prima opera nella quale Mozart presenta il mondo del suo teatro, i suoi personaggi, maschere definite per la sua commedia dell'arte che sembra dominata da una preoccupazione morale: quella di punire i presuntuosi, di colpirli con il ridicolo, e, in casi gravi, con la morte. L'esecuzione dell'opera è affidata ai giovani formatisi nel Centro di Avviamento di Teatro Lirico de «La Fenice» di Venezia: diretti da Ettore Gracis i sei giovani e cioè il soprano Denotarista che sarà Costanza, il tenore Caselato che sarà Belmonte, il basso Marangoni che sarà Osmino, il soprano Ravagli che sarà Biondina, il tenore Guggia che sarà Pedrillo affrontano una delle prove più serie ed impegnative della loro giovane carriera.

Mario Labroca

"Il sistema della dolcezza" e "La pulce d'oro"

**domenica: ore 21,20
terzo programma**

• Partitura folle • definiva la propria opera Vieri Tosatti presentando nel 1951 il *Sistema della dolcezza* al Teatro delle Novità di Bergamo. Con questa « commedia assurda in due quadri », sul libretto tratto dal musicista stesso da un racconto di Edgar A. Poe (*Il sistema del Dottor Catrame e del Professor Piuma*), Tosatti trovava brillante affermazione nazionale e felice battesimo teatrale, anche se al teatro, egli si era già avvicinato qualche anno prima con un dramma in tre atti, *Donnismo*, rimasto però inedito. Siccome già prima Tosatti si era

reso noto negli ambienti musicali con un *Concerto della demenza* per due pianoforti, voce recitante e taluni esecutori aggiunti, su testo proprio, fu spontaneo identificare nella veena grottesca il carattere più personale dell'arte del compositore romano. In realtà la veena grottesca si sfoga in Tosatti — e lo si sarebbe visto meglio ancora nell'opera più tarda, il *Giudizio universale* — in funzione di una liricità stupefatta spalancata dalle assurdità stesse delle situazioni.

Ambiente della vicenda è un manicomio dove i matti, ammazmati, hanno imprigionato e incatramato i guardiani assumendo il governo dell'istituto. Uno dei pazzi, monsieur Mail-

lard, viene nominato direttore, ed è lui ad accogliere un visitatore, che sbalordito e disorientato viene condotto ad assistere a fatti i più strampalati. Alla fine i matti, affinché il visitatore non rivelhi poi le loro gesta, decidono di bruciare vivo il visitatore. Sul punto di dare attuazione al loro sinistro proposito i guardiani, liberatisi, riescono a ripristinare il loro dominio. Per il visitatore sembrerebbe la salvezza, senonché sarà ora il vero direttore del manicomio a decidere la continuazione del rito sacrificale, per le stesse ragioni per cui i pazzi volevano liquidare il malcapitato testimone: « Mio eccellente Signore — si scusa il direttore dan-



Il tenore Agostino Lazzari e il soprano Bruna Rizzoli, interpreti principali del « Sistema della dolcezza » di Vieri Tosatti. L'opera è tratta da un racconto di Edgar A. Poe

Tra i programmi radio

do fuoco alla pira —, Lei comprende com'è». Il sistema della dolcezza verrà trasmesso dal Terzo Programma in una edizione appositamente curata dalla RAI: altre volte questo dramma musicale era stato messo in onda in ripresa dai teatri italiani.

Pure di carattere grottesco è *La pulce d'oro* di Giedini, che perciò si accompagna spesso all'opera di Tosatti. Il libretto di Tullio Pinelli svolge una commedia di sapore bocaccesco, di cui è protagonista, in-

visibile e galeotta, un'immaginaria pulce d'oro. Anche qui il grottesco e il salace non sono fini a se stessi, ma supporto esterno a un'emozione sostanzialmente lirica procurata dal sortilegio delle atmosfere sonore cui suole affidarsi l'arte di Giedini. Rappresentata la prima volta al «Carlo Felice» di Genova nel 1940 *La pulce d'oro* non cessa di venire periodicamente ripresa o da questo o da quel teatro.

Piero Santì

i DOCUMENTARI

La nuova Algeria

venerdì: ore 21,35
secondo programma

Boulevard Carnot è un lungo viale che si affaccia sul mare. Il numero «212» contraddistingue un grande portone nero ai lati del quale fanno spicco due vasi in marmo che contengono piccoli palmizi. Il palazzo, bianco e maestoso, è l'esempio più puro dell'architettura araba. Un palazzo importante per la gente di Algeri: vi ha sede infatti l'Assemblea Costituente del nuovo Stato nord-africano.

Il 25 settembre 1962, 196 deputati, eletti dal popolo cinque giorni prima con votazione unanime, hanno tenuto a battesimo nella grande sala di Palazzo Carnot la giovane Repubblica. Sono noti gli eventi che hanno preceduto la formazione del nuovo Stato indipendente. Una indipendenza costata al paese sette anni e mezzo di lotte sanguinose, in una zona adatta alle imboscate e agli agguati più che alle battaglie campali.

Di fronte, due eserciti: da una parte quello francese, organizzato, dotato di aeroplani, carri armati, reggimenti; dall'altra un esercito di guerriglieri arabi votati alla morte, munii di armi e munizioni ricevute attraverso le frontiere marocchina e tunisina o per mezzo di navi mercantili. Una lunga guerra, la cui gravità è contenuta in questo tragico bilancio: 141 mila morti algerini, 18 mila morti francesi.

Venne poi la pace tanto attesa, firmata ad Evian il 18 marzo 1962, dopo difficili trattative fra i rappresentanti del Governo francese e i capi del Governo provvisorio algerino in esilio. Il popolo d'Algeria parve risvegliarsi da un brutto sogno. Ma le ansie e le preoccupazioni si riacciuffarono nel difficile periodo transitorio tra la firma dell'armistizio ed il referendum popolare che doveva sancire l'indipendenza del paese; un periodo, durante il quale esplosero violenti tutti i rancori e le vendette di coloro che non volevano o non potevano dimenticare.

Il 1° luglio di quest'anno tutta la popolazione di Algeria (musulmani ed europei) si recò alle urne e disse «sì» all'indipendenza della nazione. Era il tramonto di oltre un secolo di colonialismo e l'alba di un giorno che segnava il sorgere del nuovo Stato nord-africano.

L'inchiesta radiofonica prende l'avvio da quel giorno, dall'euforia popolare che seguì al referendum.

Il microfono della Radio italiana, penetrando negli ambienti

più disparati, ha raccolto opinioni di uomini politici, di militari, di personalità, di gente della strada, di quanti cioè compongono le nuove forze della nazione che nasce. Le dichiarazioni più esaurienti sono senza dubbio quelle concesse in esclusiva da Ahmed Ben Bella che da poco ha assunto la carica di Primo Ministro del governo algerino e che oggi è considerato uno dei protagonisti nella scena del giovane Stato nord-africano. Non sono pochi i facili problemi che Ben Bella e i suoi collaboratori dovranno affrontare e risolvere con urgenza per sollevare il paese dalla grave crisi economica. Fra le varie soluzioni prospettate non ultima risulta la collaborazione pacifica con l'Italia e con quelle nazioni che intendono aiutare la giovane Repubblica.

Un altro grave problema, del quale il radiocronista ha cercato di fissare i termini, è quello rappresentato dall'esodo in massa dei «pieds noirs», i francesi d'Algeria. Erano un milione e 300 mila circa: di essi soltanto 200 mila, e forse meno, risiedono ancora nel nuovo Stato. Gli altri, dopo il referendum, hanno preferito abbandonare il paese che li aveva visti nascere, crescere e lavorare.

Alcuni «pieds noirs» forse torneranno in Algeria, riapriranno le officine, i negozi e si affiancheranno ai diecimila italiani che, con fiducia, sono rimasti a difendere la propria casa e i propri beni.

L'invito della RAI si è spinto nelle zone più remote del paese dove hanno sede i comandi della famosa «Quarta Willaya», il distretto militare composto da uomini che più degli altri hanno combattuto nella «macchia» e che più difficilmente degli altri possono essere riassorbiti dalla vita civile.

Nel documentario sono contenute anche le drammatiche fasi di un interrogatorio compiuto da soldati della «Quarta Willaya», armati di mitra, ad alcuni prigionieri accusati di assassinio e soprusi a danno di europei, nonché l'agghiacciante riconoscimento dei colpevoli da parte di cittadini francesi vittime di atti di violenza. Gli uni e gli altri accusano e si difendono allo stesso tempo.

Dalle varie contraddizioni, oltreché dai propositi costruttivi e pacificatori espressi dai molti personaggi intervistati, la trasmissione fornirà un quadro completo ed obiettivo della vita di una giovane Repubblica, libera e indipendente.

p. m.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

19 LANCIO DEL DISCO. 19,30 Virtuosismo. 19,45 Toccà a voi! 20 Con ritmo e senza ragione. 20,30 «Una sorriso... una canzone», di Jean Bonis. 20,45 «Premi Nobel», testi di Gilbert Cazeau. 21,15 Mentre la sera, di Georges Charbonnier. 21,20 Di-sco-selezione. 21,30 L'avventuriero del vostro cuore. 21,45 Musica per la radio. 22 Ora spagnola. 22,05 Festival a Messico. 22,30 Concerto sentimentale. 22,45 Il corriere dell'amore. 23-24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da Pierre Derieux. Solista: violinista Eric Friedmann. Laslo LaJat: Sinfonietta per archi. Czaikowski: Concerto per violino; Strawinsky: «L'uccello di fuoco». 19,35 «Qualità musiche contemporanee». 20,15 «Rimi brasiliani, accordi parigini», a cura di Fernand Farnoux-Raynaud. 21,30 Alfred Desenclos: Quartetto per sassofoni: «Trois voeux à un nomade», «partie triode», «Le fronde». 22,15 Melodie per voce e pianoforte: «Bucolicques», tre pezzi per flauto e pianoforte. 22,30 «Les Couilles du Théâtre de France», con la Compagnie Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault. 23 Disci del Club R.T.F.

SVIZZERA MONTECENERI

17,15 La domenica popolare. 18,15 Debussy: «Valse romantique», eseguito dal pianista Walter Gieseking. 19,30 Canzoni sentimentali, a eseguire dal pianista Robert Casadesus. 18,30 Mozart: Sinfonia n. 23 in re maggiore, K. 481, diretta da Henry Swoboda. 19 Fritz Kreisler: «Liebestreu», «Liebesfreud», «Polka-Schleifer», «Liebesleid». 20,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Musica leggera diretta da Fernando Paggi. 20,35 «Il fuoco sulla terra», commedia in quattro atti di François Mauriac.

LUNEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. 19,30 Frank Pourcel e la sua grande orchestra. 19,40 La famiglia Duraton. 19,50 L'amica fisarmonica. 20 Canzoni preferite. 20,15 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20,30 Il disco gira. 21 Le sceriffo. 21,15 «Una ventina» sette canzoni. 21,30 Successi. 21,35 Musica per la radio. 22 Ora spagnola. 22,07 Lolita Garrido. 22,15 Un turista in Spagna. 22,30 Vedete in casa. 23-24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

18,05 Piem: Temi e variazioni per pianoforte: Rousset: Quartetto op. 45. 19,20 «L'ispirazione spontanea» (Sogno, gioco, danza), a cura di Francis Heldtdeck. 20 Concerto diretto da Pierre Capdeville, Solista: pianista della Bruchollerie. Haendel: Concerto grosso in re, op. 6 n. 5; Mozart: Concerto per pianoforte in re, op. 46; R. Strauss: «Metamorfosi». 21,40 Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. 22,25 Il francese universale, a cura di Alain Guillermou.

SVIZZERA MONTECENERI

19,15 Notiziario. 20,15 Canzoni nord-americane. 20 Inchieste d'attualità. 20,30 Orchestra Radiosa. 21 «Elegore», poema radiofonico di Joseph Waterings. Musica di Albert Roussel. 20,59 21,45 Quartetto Vivaldi. 22 Melodie e ritmi. 22,35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

MARTEDI'

ANDORRA

20 Ritmi. 20,05 «Suivez la vedette», concorso. 20,30 La ridda dei successi. 21 Musica per la radio. 21,15 Music-hall del mondo. 21,30 «Les chansons de mon grecier»;

di Michel Brard. 21,45 Bellabili. 22 Ora spagnola. 22,07 Duo Dinamico. 22,15 Il videodisc. 22,30 Vedete in casa. 23-24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

18,30 Nuovi artisti frigi. 19,20 «La maschera di Karajan», di Georges Charbonnier. 20 Concerto diretto da Pierre Capdeville, Solista: pianista Monique de la Bruchollerie. Haendel: Concerto grosso in re, op. 6 n. 5; Mozart: Concerto per pianoforte in re minore, K. 466; R. Strauss: «Metamorfosi». 21,40 Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. 22,25 Il francese universale, a cura di Alain Guillermou. 23,10 Dischi.

SVIZZERA MONTECENERI

16,10 Té danzante. 17 «Musica ai Campi Elysi», varietà e jazz. 18 «Il torneio delle parole», quiz, a cura di Franco Liri. 18,30 Canzonette americane. 19 Otto Cesana: Due fratelli: «La bella Sera». 20,15 Notiziario. 20,30 «Eccoci a maggio» a Jerome Kern. 20 Il mondo si diverte. 20,15 Le grandi pagine sinfoniche del teatro wagneriano. 21,35 Vivaldi: «Dixit», salmo per soprano, contralto, tenore, basso, organo, violino e clavicembalo. 22,15 Melodie e ritmi. 22,35 Ballando, al chiaro di luna. 23-23,15 Rondo notturno.

MERCOLEDI'

ANDORRA

19,10 La famiglia Duraton. 19,50 Grandi compleanni. 20 «Casella a sorpresa», giochi musicali di Roger Bourguignon. 20,20 «Il gioco delle stelle», animato da Pierre Laplace e dall'orchestra di Edouard Duleu. 20,35 Quant suonati. 20,45 Ritornelli e melodie. 21,15 L'avventura visiva. 22 Musica per la radio. 22,15 Novità. 21,50 Ballando. 22,05 Ora spagnola. 22,06 Fernando e Teicher. 22,15 «Molendo discos». 22,30 Vedete a casa. 23-24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

18,30 Gounod: Quartetto: Saint-Saëns: Melodie. 19,20 «Dalla macchina di Pascal alle calcolatrici», a cura di Georges Charbonnier. 20 Blaise Pascal: «La macchina di Pascal», a cura di Georges Charbonnier. 21 «Tramissioni drammatiche», di Georges Charbonnier. 22,10 Disci.

SVIZZERA MONTECENERI

18,30 Canta Rascel. 19,20 «Le Selectione dell'Orchestra Luna» di Paul Linker. 19,15 Notiziario. 19,45 Fantastico sulla tastiera. 20 «Satellite musicale X 15», rivista spaziale di Romolo Siena. 20,30 Interpreti allo spettacchio. 21,15 «La polka», a cura di Alberto Nessi. 20,45 Orchestra Radiosa. 21,15 Luigi Plantoni: Sonatina per violino e pianoforte; Quintetto per due violini, viola, clarinetto e violoncello. 22,10 Melodie e ritmi. 22,35 Galleria del jazz. 23-23,15 Rondo notturno.

GIOVEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. 19,30 Se vi piace la musica. 19,40 La famiglia Duraton. 19,50 Successi d'oggi e di domani. 20 Ritmi. 20,05 Album lirico, presentato da Pierre Higéel. 20,30 Club dei canzonettisti. 21 Musica per la radio. 21,20 La radio dei suoi lettori. 21,45 Petegoretti e i parigini. 22 Ora spagnola. 22,08 Nat «King Cole». 22,15 Gli amici del tango. 22,30 Vedete a casa. 23-24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con Michel Denis e il duo Ida Presti-Alexandre Legay. 18,30 «Scacco matto», a cura di Jean-Yves Yerović. 19,20 «Passei al Torino». 21,45 «Pascal fisico», a cura di Georges Charbonnier. 20 Concerto diretto da George Sebastian. Solista: pianista Seirak Yavruyan. Wagner: Ouverture per la Faust; Liszt: Concerto n. 2 in la maggior. 21,45 «Invito a Monteceneri», spettacolo quindicinale. 21,45 In a night a Paris, con una grande orchestra e solisti. 22,15 Musica da ballo. 23-23,15 Rondo notturno.

Prima Sinfonia. 21,45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22 Attualità.

SVIZZERA MONTECENERI

19,45 Ricordi d'autunno. 20 Colloqui con J. Rousseau, a cura di Felice Filippini. 20,15 Musica da camera eseguita da un ensemble del Mozarteum di Salisburgo. Wolfgang Fortner: Musica da camera per pianoforte, eseguita da Eva Tomášová. Mozart: Sonata in la minore, K.V., eseguita dal pianista Josef María Horowitz. Beethoven: Variazioni sulle Eroiche. 20,35, seguite dal pianista Andor Losonczy. Chopin: Due pezzi eseguiti dal pianista Hans Thürwächter: a Fantasy in fa minore op. 49; b) Scherzo in do diesis minore op. 39. Bartók: Sonate per due pianoforti e strumenti, eseguite dai pianisti Josef María Horowitz e Paul Culp e Rudolf Scheniger, percussione. 22,35 Capriccio con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23-23,15 Rondo notturno.

VENERDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. 19,30 Musica ultima. 19,40 La famiglia Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 Varietà. 20,15 Musica di Natale. 21,15 Musica natalizia. 21 Belle serate, balliamo! 21,15 Cantiamo, ridiamo, balliamo! 20,15 «Les chansons de mon grecier», di Michel Brard. 21,45 Musica distesa. 22 Ora spagnola. 22,07 Musica di Georges Gershwin. 22,15 «Fervai», di Vincent d'Indy. 23,10 Artisti di passaggio.

FRANCIA NAZIONALE (III)

18,30 Disci. 19,20 «I triangoli» di Pascal. (Triangolo aritmético, fonogramma, animazione). 19,30 «Pascal e Leibniz», a cura di Georges Charbonnier. 20, «Fervai», di Vincent d'Indy. 23,10 Artisti di passaggio. 24,15 «La galleria del jazz». 24,30 «Le canzoni natalizie». 25,15 «Cantiamo», di scacchieri. 26,15 «Fantasia di scacchieri», a cura di Georges Charbonnier. 27,15 «Cantiamo», di scacchieri. 28,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 29,15 «Cantiamo», di scacchieri. 30,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 31,15 «Cantiamo», di scacchieri. 32,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 33,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 34,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 35,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 36,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 37,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 38,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 39,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 40,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 41,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 42,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 43,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 44,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 45,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 46,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 47,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 48,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 49,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 50,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 51,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 52,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 53,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 54,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 55,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 56,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 57,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 58,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 59,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 60,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 61,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 62,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 63,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 64,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 65,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 66,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 67,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 68,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 69,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 70,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 71,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 72,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 73,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 74,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 75,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 76,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 77,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 78,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 79,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 80,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 81,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 82,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 83,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 84,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 85,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 86,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 87,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 88,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 89,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 90,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 91,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 92,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 93,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 94,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 95,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 96,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 97,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 98,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 99,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 100,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 101,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 102,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 103,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 104,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 105,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 106,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 107,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 108,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 109,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 110,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 111,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 112,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 113,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 114,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 115,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 116,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 117,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 118,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 119,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 120,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 121,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 122,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 123,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 124,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 125,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 126,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 127,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 128,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 129,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 130,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 131,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 132,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 133,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 134,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 135,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 136,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 137,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 138,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 139,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 140,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 141,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 142,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 143,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 144,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 145,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 146,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 147,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 148,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 149,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 150,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 151,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 152,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 153,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 154,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 155,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 156,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 157,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 158,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 159,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 160,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 161,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 162,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 163,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 164,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 165,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 166,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 167,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 168,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 169,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 170,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 171,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 172,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 173,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 174,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 175,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 176,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 177,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 178,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 179,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 180,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 181,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 182,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 183,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 184,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 185,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 186,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 187,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 188,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 189,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 190,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 191,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 192,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 193,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 194,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 195,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 196,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 197,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 198,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 199,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 200,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 201,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 202,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 203,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 204,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 205,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 206,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 207,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 208,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 209,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 210,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 211,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 212,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 213,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 214,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 215,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 216,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 217,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 218,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 219,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 220,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 221,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 222,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 223,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 224,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 225,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 226,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 227,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 228,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 229,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 230,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 231,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 232,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 233,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 234,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 235,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 236,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 237,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 238,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 239,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 240,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 241,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 242,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 243,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 244,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 245,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 246,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 247,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 248,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 249,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 250,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 251,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 252,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 253,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 254,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 255,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 256,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 257,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 258,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 259,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 260,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 261,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 262,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 263,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 264,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 265,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 266,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 267,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 268,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 269,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 270,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 271,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 272,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 273,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 274,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 275,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 276,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 277,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 278,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 279,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 280,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 281,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 282,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 283,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 284,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 285,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 286,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 287,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 288,15 «Fantasy», a cura di Georges Charbonnier. 289,1

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12.35-13 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.30-12.45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12. Girotondo di ritmi e canzoni - 12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'escoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice delle Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 «Nurture d'origine» gare musicali fra 16 Comuni della Sardegna condotta da Giancarlo Odello - Terza fase - Comuni in gara: Guspini-Sant'Antioco - 14.50-15.15 Musiche leggere (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14.45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF della Regione).

22.35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatlocken - 10 Heilige Messa - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsgevangeliums - 10.40 «Die Brücke». Eine Sendung für die Schulförderorganisationen von Dekan Hochwasser, Habicht und S. Amadori - 11 Sendung für die

Landwirte - 11.15 Speziell für Sie (1. Teil) - 12 Leichtathletik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

Leichte Musik

13.15 Nachrichten - 13.30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.55 Melodia und Rhythmus (Rete IV).

16 Speziell für Sie (II. Teil) - 17.30 Fünfuhrtree - 18 Lang, lang ist's her! - 18.30 Sportnachrichten und Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III della Trentino).

21.15 Zauber der Stimme - Rita Streich/Soprani; singt Opernarien - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Wuchernde Lianen» - Hörspiel von Reinhard Rispe. (Bandaufnahme von Radio Bremen) - 20.55 Melodisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Sonntagskonzert mit dem Sinfonie Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin u.d.Ltg. von Paul Hindemith. Konzerte: 21.20 op. 38 di A. Bruckner; Sinfonia Nr. 3 - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi della settimana - 7.25-14.40 Gazzettino Giuliano (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Gior-

nale radio con la collaborazione delle industrie agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Massori - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11.15-11.25 Gruppo musicale folcloristico diretto da Nino Miccol (Trieste 1).

12 Giradisco - 12.15 Oggi negli studi

- Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, direzioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti italiani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13

Gazzettino Giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nel Tirolo». Motivi popolari sloveni 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi «Suono le orchestre Telefunken e René Touzet - 11.30 Teatro dei regazzi di Mirandola - 12.15 Teatro della radio-scuola di Zora Tavčar. Il pastore, Compagnia di prosa «Ribalte radiofonica», allestimento di Ložka Lombar - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica richiesta - Chi, quando, perché..» - 13.30 Musica richiesta - 14.10-13 «Cari storni» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Farugia - Anna II n. 2 - Compagnie di prosa di Trieste della Rete, Radiotelevisione Italiana, con Franco Russo e il suo complesso Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 «El campanón» - Suplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Duilio Savelli, Lino Carpinteri e Mariano Farugia - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14.14-30 «Il fogolar» - Suplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Scutella, Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento al ballerò Winter (Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

20 Radiospazio - 20.15 Segnale orario - Giornale radiotelevisivo meteorologico 20.30 «Eddie Calvert e Pino Calvi con le orchestre Norrie Paramor e Dino Olivieri - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: «Almanacco», i festiviti e ricordanze, a cura di Vittorio Meloni - 21.20 Musica fonica contemporanea, Alberto Ruzzoli: Bacco e Arianna, op. 43 - seconda suite dal balletto - 21.40 «Serenate e romanze - 22 La domenica dello sport - 22.10 Musica da ballo -

2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

19.45-20 Gazzettino Giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste 1 - Gorizia 1V)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radiofonica - 9.30 Motivi popolari sloveni 10

Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi «Suono le orchestre Telefunken e René Touzet - 11.30 Teatro dei regazzi di Mirandola - 12.15 Teatro della radio-scuola di Zora Tavčar. Il pastore, Compagnia di prosa «Ribalte radiofonica», allestimento di Ložka Lombar - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica richiesta - Chi, quando, perché..» - 13.30 Musica richiesta - 14.10-13 «Cari storni» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Farugia - Anna II n. 2 - Compagnie di prosa di Trieste della Rete, Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo e il suo complesso Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.45 Quintadijornale - 15 Il Giornale kvartet - 15 «Gregor Serban e la sua orchestra tirigana - 15.20 Scheleario minimo: Fisarmonista Wolmer - 15.40 «Jane Session - 16 Concerto pomerediano - 17 «Tè dimentico - 18 La fabbrica dei sogni: indirettive culturali ed esibizioni dal mondo cinematografico - 18.45 «Pagine di musica operistica - 19.15 La gazzetta della domenica - Redattore: Ernesto Zupancic - 19.30 Settimana radio.

20 Radiospazio - 20.15 Segnale orario - Giornale radiotelevisivo meteorologico - 20.30 «Eddie Calvert e Pino Calvi con le orchestre Norrie Paramor e Dino Olivieri - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: «Almanacco», i festiviti e ricordanze, a cura di Vittorio Meloni - 21.20 Musica fonica contemporanea, Alberto Ruzzoli: Bacco e Arianna, op. 43 - seconda suite dal balletto - 21.40 «Serenate e romanze - 22 La domenica dello sport - 22.10 Musica da ballo -

23 * La polifonia vocale - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Mazzochi e il suo complesso con Jolanda Rossini e Henry Wright (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Terry Gibson alla chitarra - 14.30 Armando Fragna e la sua orchestra con Wanda Romanelli, Fausto Cigliano e Claudio Villi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.45 Quintadijornale - 15 Il Giornale kvartet - 15 «Gregor Serban e la sua orchestra tirigana - 15.20 Scheleario minimo: Fisarmonista Wolmer - 15.40 «Jane Session - 16 Concerto pomerediano - 17 «Tè dimentico - 18 La fabbrica dei sogni: indirettive culturali ed esibizioni dal mondo cinematografico - 18.45 «Pagine di musica operistica - 19.15 La gazzetta della domenica - Redattore: Ernesto Zupancic - 19.30 Settimana radio.

20 Radiospazio - 20.15 Segnale orario - Giornale radiotelevisivo meteorologico - 20.30 «Eddie Calvert e Pino Calvi con le orchestre Norrie Paramor e Dino Olivieri - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: «Almanacco», i festiviti e ricordanze, a cura di Vittorio Meloni - 21.20 Musica fonica contemporanea, Alberto Ruzzoli: Bacco e Arianna, op. 43 - seconda suite dal balletto - 21.40 «Serenate e romanze - 22 La domenica dello sport - 22.10 Musica da ballo -

23 * La polifonia vocale - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

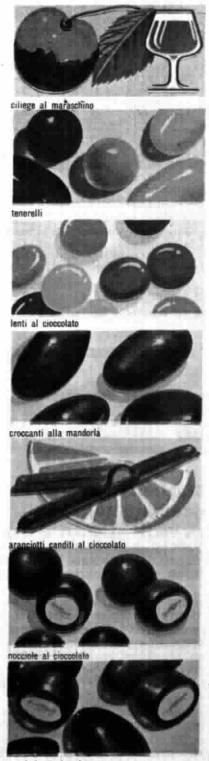
7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung 35 Stunde (Bendaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Gute Reise! Eine Sendung

i magnifici 7

Flipper
PERUGINA

sette dolcissime delizie al cioccolato
sette nuovi astri di prima grandezza
sette varietà di sapori
sette vere ghiottonerie
sette irresistibili tentazioni
sette amici del palato
sette volte esclamerete: che bontà!

assaggiatevi tutti!



MISSIONI LOCALI

RADIO

degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Phil Nicaso e il suo canto popolare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Piccoli complessi - 14.45 « Parliamo del vostro paese »: corrispondenza di Marzio Carlotti da Bolotana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Motivi di successo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Catanesi 1 - Catanesi 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Catanesi 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanesi 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Catanesi 1 - Catania 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger - 38 Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Lamento aus Johann Peter Hebel - Morgenländung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - Opernmusik - 12.40 Nachrichten - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 Oltre e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Unterhaltungsmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Führfahrt - 18 Jugendmusikstunde. « Man muss nur gut zuhören ».

3. Folge: Menüett-Marsch-Walzer. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 18.30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 20.45 Die deutsche Novelle des XIX. Jahrhunderts - Goethe: Novelle (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Für Eltern und Erzieher - 21.35 Musikalische Stunde, « Igor Strawinsky, der Klassiker der Moderne ». Eine Sendereihe anlässlich des Geburtstages des Meisters. VIII. Folge: Konzert der D-dur für Streicher: Dubarton Oaks, Konzert in Es-dur: Suite Nr. 1, Gestaltung der Sendung: Johann Blum - 22.45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgen sendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino Giuliano (Trieste - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gidraco (Trieste 1).

12.40 Astrelco (astrelco - 12.25 Torna pagina, cronache dei film, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 L'onda della Venezia Giulia - Transizione musicale - 13.15 Musica classica dedicata agli italiani oltre frontiera - Canzoni d'oggi - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Ester - Cronache locali - notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13.15 Canzoni senza parole - Passeggiata di autori italiani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Pittane: « Taggio voluto, bene, Parole di un poeta », Un pipin - Mellini: « Tra sogno e realtà »; Marchesi: « Ogni luce un bacio »; Sebastianutti: « Lalo sul mar » - 13.35 « Cari storni » - Settimana parlato e cantato di Lino Caprioni e Mirando Maggiolini - Andri - 14.20 Commedia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 14 « Nabucco » - Opera in 4 atti di Tommaso Soleri - Musica di Giuseppe Verdi - Edizioni Ricordi - Atto 3^a - Nabucodonosor, Gian Giacomo Guelfi; Zaccaria: Paolo Washington; Abigaille: Mirella Paturro; Il gran sacerdote di Belo: Alfonso Marchica; Abdallo: Raimondo Bozelli; Ezechiele: Bruno Bartolini - Maestro del Coro Giovanni Lazarri - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 18 novembre 1961) - 14.25-

ca. L'amplificazione delle radioonde con il Maser avviene facendole passare attraverso un cristallo speciale i cui atomi vengono messi in un particolare stato di eccitazione da un generatore locale di energia ad alta frequenza. Il piccolo segnale captato dall'antenna, passando attraverso il cristallo, ne esce amplificato per effetto di una cessione di energia da parte degli atomi eccitati. Il cristallo ed i circuiti annessi vengono fatti funzionare alle basse temperature dell'elio liquido (-269 gradi centigradi).

Il Maser è circa 10 volte meno rumoroso di un normale circuito a valvole impiegato nei ricevitori per ponti radio. I circuiti parametrici sono un po' più rumorosi del Maser, ma sono meno complessi e più simili ai circuiti convenzionali

dei ricevitori che sono a noi familiari. Questi sfruttano il principio secondo il quale, facendo passare un debole segnale radio attraverso un condensatore la cui capacità varia ciclicamente nel tempo con una certa frequenza, esso ne esce amplificato.

Il condensatore viene attuato mediante diodi speciali che hanno la caratteristica di un condensatore la cui capacità può essere variata applicando una tensione alternata ai suoi capi. Anche questo amplificatore può funzionare a basse temperature (usualmente azoto liquido: -196 gradi centigradi). Il rumore proprio dei circuiti suddetti risulta, come abbiamo detto, estremamente ridotto per il fatto che essi non contengono né resistenze, né valvole e possono quindi lavorare a basse temperature: naturalmente il loro impiego rende le apparecchiature estremamente più complesse dei ricevitori usuali.

Una parte importante e delicata dell'impianto ricevente è costituita dalle apparecchiature per l'inseguimento automatico del satellite in movimento.

Quattro antenne fissate alla parabola principale, captano un segnale continuo emesso dal satellite e chiamato segnale di « tracking ». Se la parabola è correttamente puntata, i quattro segnali ricevuti sono identici, mentre se vi è un errore di direzione, essi risultano diversi: un ricevitore controlla queste differenze e, se esistono, invia i comandi necessari ai motori dell'antenna la quale si posta in modo da annullare le suddette differenze.

VERSO PIÙ ALTI



GUADAGNI

Studio Delci 96

In pochi anni la radio, la televisione, gli elettrodomestici, l'automazione, le telecomunicazioni, perfino i missili ed i satelliti artificiali hanno creato nuove industrie e con esse la necessità di nuovi tecnici specializzati e di maestranze esperte in nuove lavorazioni. La specializzazione tecnico-pratica in

ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA

è quindi la via più sicura e più rapida per ottenere posti di lavoro altamente retribuiti. Per tale scopo si è creata da oltre dieci anni a Torino la Scuola Radio Elettra, e migliaia di persone che hanno seguito i suoi corsi si trovano ora ad occupare degli ottimi "posti," con ottimi stipendi.

I corsi della Scuola vengono svolti per corrispondenza. Si studia in casa propria e le lezioni (L. 1.350 caduna) si possono richiedere con il ritmo desiderato.

diventerete RADIOTECNICO

con il CORSO RADIO MF con modulazione di ampiezza, di frequenza e transistori, composto di lezioni teoriche e pratiche, e con più di 700 accessori, valvole e transistor compresi. Costruirete durante il corso, guidati in modo chiaro e semplice dalle dispense, un tester per le misure, un generatore di segnali AF, un magnifico ricevitore radio supereterodina a 7 valvole MA-MF, un provavolvo, e molti radio-montaggi, anche su circuiti stampati e con transistori.

diventerete TECHNICO TV

con il CORSO TV, le cui lezioni sono corredate da più di 1000 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cinescopio. Costruirete un oscilloscopio professionale da 3', un televisore a 114° da 19" o 23" pronto per il 2° canale, ecc.

diventerete esperto ELETTROTECNICO specializzato

in impianti e motori elettrici, elettrauto, elettrodomestici

con il CORSO DI ELETTROTECNICA, che assieme alle lezioni contiene 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori; costruirete: un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici. Tutti gli apparecchi e gli strumenti di ogni corso li riceverete assolutamente gratis, e vi arrezzerete quindi un perfetto e completo laboratorio.



La Scuola Radio Elettra vi assiste gratuitamente in ogni fase del corso prescelto, alla fine del quale potrete beneficiare di un periodo di perfezionamento gratuito presso i suoi laboratori e riceverete un attestato utilissimo per l'avviamento al lavoro. Diventerete in breve tempo dei tecnici richiesti, apprezzati e ben pagati. Se avete quindi interesse ad aumentare i vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, se avete interesse ad un hobby intelligente e pratico, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla Scuola Radio Elettra.

RICHIEDERE L'OPUSCOLO

GRATUITO A COLORI



ALLA

Scuola Radio Elettra

Torino via Stellone 5/79

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE

spedire senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo (contrassegnare così gli opuscoli desiderati)

RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV

ELETTROTECNICA

MITTENTE

nome _____

cognome _____

via _____

città _____ prov. _____

Franchiture a carico del destinatario da addibitarlo sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino
P.T. di Torino n. 298/16
1048 del 23-3-1955

Scuola
Radio
Elettra

Torino

via Stellone 5/79

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Telescopio isolano - 12.25

La canzone preferita - 12.30 **Nostri della Sardegna** - 12.40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Berchida (Cagliari) - Nuova Sardegna 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Jimmy

Fontana ed il complesso di Gianni Fallabrono - 14.30 Musica operistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

13.30 Mario Pezzotta ed i suoi solisti - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calatnissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Calatnissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calatnissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calatnissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London 36 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgenendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8.45 Gute Reise Eine Sendung für das Autokino (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Lesung a Johanna Peter Hebel - Sinfonische Musik. P. Tschaikowsky: Sinfonie Nr. 5 F-moll Op. 36; Z. Kodály: Konzert für Orchester - 11.50 Volkstanz und Tänze - 12.10 Nachrichten - 12.20 Kulturmacher (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operennmusik. (I. - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operennmusik (II. Tell) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Flülführte - 18 Der Kinderfunk. Brüderchen und Schwesterchen. Märchen der Gebrüder Grimm. Für den Funk bearbeitet von Mar-

tha Innerhofer - 18.30 « Dai Crespi del Sella » - Transmissions en collaboration avec les radios de le Val di Chiana, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trenino).

19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Speciale für Südtirol 20.45 neue Bücher - Besprechungen von Arch. Mario Fontana - 21 Wirs stellen vor! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Dante Alighieri: « Die Göttliche Komödie ». I. Teil: « Die Hölle » - 2) Gesang. Einleitende Seite von Paavo Tervonen - 21.50 Recital am Donnerstag. Abend. Daniel Shafrazi, Cello. (Am Klavier: Lydia Pecherskaya) - 22.45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgenzeitung.

FRUULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino di Trieste (Calatnissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calatnissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calatnissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino di Trieste (Calatnissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia - dall'estero - Cronaca - Sport - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13.15 Cinque piccoli complessi: Franco Vassilieri: Quintetto jazz moderno di Udine; Franco Russo: Complesso Tipico Friulano; Gianni Samperi, 13.30 La leggenda di plazza via... - Gorizia 1 - Vittorio Veneto di Carlo Luigi Bozzi - 14 Musiche di autori friulani - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Aladar Janos - Tarcisio Todisco, Ermanno Ercolani e Alberto Perosa; - Preludio e fuga per orchestra d'archi - Piero Zucco: « Ouverture per piccola orchestra » - 14.30-14.55 Alberto Bacardi 1854-1921 - « La vita e le opere » - cura di Neri Facci - 6^ trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnatempo - 19.45-20.45 Gazzettino giuliano con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

12.00-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Telescopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Nostri della Sardegna - 12.40 Orchestrali - 13.15 Gazzettino di Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Quartetto a plettro Cornciappa - 14.30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni senza tramonto - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20.45-21.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.20-23 Italienski im Radio. Wiederholung dei Morgenzeitungen - 21.35 Segnale orario - Barochimusik. Johann Sebastian Bachs Orchester-Suite I. Sendung. Ouverture. Nr. 1 C-dur BWV 1066 - Ouverture. Nr. 2 h-moll BWV 1067 (Solistin: Aurelia Nicolet, Querflöte) - 22.30-23

Giomale radio - Bollettino meteorologico

11.30 Dal Canzoniere sloveno - 11.45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * Canzoni del giorno - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi, fati ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso Franco Vallinieri - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Variazioni musicali - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Arnold Schönberg: Quartetto n. 4, op. 37 - 19 Sulle tracce di J. V. Valvasor, a cura di Mara Kalan. XVI puntate - 20 Radiogramma - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione della pianista Vera Franceschi e dei violinisti Matteo Rossi, Domenico De Paulis e del violoncellista Giuseppe Selmi - Francesco Gemini: Concerto grosso in si minore - Giovanni Paisiello: Concerto per pianoforte e orchestra - André François: Mercadante: Concerto per archi n. 2 per quartetto d'archi e orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21 circa) Letteratura ed arte - Una lunga storia di un amore - 21.30 Radiogramma - 22.30 Concerto di Josip Tavcar. Dopo il concerto (ore 21.35 circa) Storia della grande industria in Italia - MIR, sullo sviluppo economico industriale italiano nella prima metà degli anni '50 - Melodie in blues - 22.30 * Dalla mazurka al twist - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'**ABRUZZI E MOLISE**

7.30-7.45 Vecchie canzoni - 7.50-8.15 Segnale orario - Giornale radio - 8.15-8.30 Radiogramma in disci e richieste degli appassionati ebruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Telescopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Nostri della Sardegna - 12.40 Orchestrali - 13.15 Gazzettino di Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Quartetto a plettro Cornciappa - 14.30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnatempo - 19.45-20.45 Gazzettino giuliano con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30-8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

LUDVÍK TENCO
LA BANDA CASAROLI
LA CUCCAGNA

Il proposito di invito a film con la ripresa della stagione cinematografica. Apriamo la serie, non a caso per il valore musicale del contenuto, con due 45 giri « Durium » dedicati alla colonna sonora del film « Cronaca familiare » della Titanus. Esegue l'orchestra diretta dall'autore, Goffredo Petrossi. Segue un 45 giri della « Ricordi », sul quale sono incise tre canzoni che Luigi Tenco, nella duplice veste di cantante e di attore, interpreta nel film « La cuccagna » di Luciano Salice. Tenco si rivela, meglio che in altre occasioni, sensibile interprete. Dal canto suo la « United Artists » pre-

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calatnissetta 1 - Calatnissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Calatnissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Jimmy Fontana ed il complesso di Gianni Fallabrono - 14.30 Musica operistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calatnissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20.45-21.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.20-23 Italienski im Radio. Wiederholung der Morgenzeitungen - 21.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

Jazz, gestern und heute: « Swinging review » Gestaltung der Sendung: Alfred Pichler (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gidraco (Trieste 1).

12.20 Astro musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e scienze, bollettino della redazione del Giornale Radio - 12.40-13.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni musicali e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La polifonia vocale dal decimo secolo ai giorni nostri - a cura di Claudio Nolani (19*) - 13.15 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14. Romane d'apprendi - a Matilde Sandorff - a Giulio Verma - Adattamento di Oreste ed Anna Maria Famà - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - 6° ed ultimo episodio - « Dalla Dalmazia alla Libia » - Per sangue e per patria - La polifonia vocale - Loris Darbi; Matia Sandorff, Mario Licitra; Piero Bathory, Luciano Del Mestrì; La signora Bathory, Lia Corradi, Boris Giorgio, Ezio Desati; Silas Thornton, Giorgio Letta; Silas Thornton, Claudio Sartori, Matilde Sandorff, l'albergatore, Giampiero Biascon; Sava, Laura Lettich; Saraceni, Lino Savarini; Luigi Ferrato, Boris Batich; Carpena, Dario Penne e molti altri. Adattamento di Ruggero Winter - 14.30 Antichi antenati - 15.15 Antichi antenati italiani per voce e orchestra d'archi - Trascrizioni di Valdo Medius - Claudio Monteverdi: « Con che sovvenziona... » Alessandro Scarlatti: « Caldo sangue » - Ospedale Maggiore - Orchestre d'archi di Radio Trieste diretta da Luigi Toffolo - 14.40-14.45, 15.55 Vacche ritrovati triestini: il caffè « Stella Polare » di Maria Lupieri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnale - 19.45-20.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascoltatrici - 12.30 * Si replica - Selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale

Canti della montagna

Il « Coro Dolomiti di Trento » è uno dei complessi vocali fra i più conosciuti in Italia per la bravura dell'esecuzione e per l'ottimo impatto di voci oltre che per la preparazione attenta che precede ogni loro interpretazione. Questa settimana la « Cetra » ci ha offerto la gradita sorpresa di presentare un 33 giri (25 centimetri), esclusivamente dedicato al « Coro Dolomiti di Trento » diretto da Bruno Nardon. Vi sono inoltre nove canzoni, tutte più o meno famose, di ogni regione d'Italia, dal canto friulano *L'allegria all'abbraccio*, dal canto ladino *El ciant de jager* al canto triestino *La strada ferrata*, da Son dai monti che viene dal Garda al canto della Valle d'Aosta *Les montagnards*.

Accanto al disco « Cetra » van-

radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi, Fat- ti ed opinioni, rassegne della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Sciascia - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 L'interpretazione musicale, a cura di Piero Raffaele (3) - 19,00 Concerti e interprétations musicali - 19 Classe Unica - Maks Sah: Lineamenti della storia e della civiltà islamica (1) - Chi sono gli arabi? - 18,10 * Caleidoscopio - Orchestra Hebel Pinto - Concerti e voci strumentali - Capitani - Oscar Valdembrini ed il suo ottetto jazz - La chitarra di Bruno De Filippi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20 Cronaca dell'economia dei lavori pubblici - Egidij Virsal - 20,45 * Suonano le orchestre Georges Jouvin - Wal-Berg - 21 Concerto di musica operistica diretta da Alberto Paletti con la partecipazione del tenore Franco Zeffirelli e del tenore Antonio Galilà - Orchestra Sinfonica di Torino delle Radiotelevisioni Italiane - 22 Piccola antologia poetica - Ludovik Mrzla, a cura di Martin Jeník - 22,15 Concerto in concerto - 23 * Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove melodie, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani [Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione].

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Celestoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Giorgio Fabor e la sua orchestra con Luciano Sili - (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e Stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni di film - 14,45 Parliamo del vostro paese: corrispondenza da Marzio Carlotti da Samassi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Little Gerhard ed il suo tipico complesso - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Calasetta 1 - Calasetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Calasetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calasetta 1 - Catania 1 - Palermo 1

- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Calasetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger, 39. Stunde (Bandauftnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 13,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8,45 Gute Reise Einsteiger - 14,00 Die Autobahn (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Lesung aus Johann Peter Hebel - Konzert des Gitarristen Sergio Negro - 11,50 Musik aus anderen Ländern - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Gespräch - 13,00 ein Senderung für die Südtiroler - Gossenschaften (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Opernmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbeschlagungen - 13,30 Opernmusik (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14,45-14,50 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfthürtel - 18 Wir senden für die Jugend, «Das Meer atmet...» von Sven Schürenberg. (Bandauftnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18,30 Bei uns zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Arbeitserfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbeschlagungen - 20 Blasmusikstunden - 20,35 Die Stimme des Arztes. Vortrag von Dr. Egmont Jenny - 20,50 Die Welt der Frauengestaltung: Sofia Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 «Wir bitten zum Tanz». Zusammenstellung von Jochen Meissner - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Calasetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-

missione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Soto la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco giuliano - Notizie dall'intero e dall'estero - Cronache politiche e sportive - 13,30 Musica richiesta - 14,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venetia 3).

13,15 Operete che passionell - 13,35 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Alessandro Pascolini - Testo di Nini Peretti - 14,35 Album per violino e pianoforte - Violinista Carlo Pacchiori - al pianoforte Claudio Gherbitz - 14,45-14,55 Letture: Danits: «Inferno» - Canto 23 - Lettore: Carlo D'Angelis - 14,55 Goria - Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segniamo - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Caledonia - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

10,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Obiettivo sul mondo - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Di giorno in trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi, Fatti ed opinioni, rassegne della stampa - 14,40 Dal Festival Canzoni per l'Europa di Saint Vincent - 14,45-14,55 Segnale orario - Jugoslavia, Cantante Teresa Kessova ed il Quartetto «The Four M's» - Orchestra diretta da Franco Russo - 15,10 * Complessi Ernie Freeman, Freddy Morgan ed Encore - 15,30 * Piccolo concerto - 16 Gli eroi delle opere (8) Johnny Weissmueller - 16,15 * Ouvertures ed intermezzi d'opera - 16,40 I mandolini di Nino Miclo - 17 Dal Saglio di studi della Scuola Musicale Media di Lubiana - Antonio Vitaldi: concerto - La maratona - Csabanda - Orchestra d'archi della Scuola media di Lubiana diretta da Ciril Veronik - Primo violino: Primoz Novak; secondo violino: Milivoje Kosi - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,30 Segnale musicali - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testi di Sergio Portaleoni e Amedeo Scagnoli - 19 Itinerari goriziani - 19,30 * Carnevale italiano - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Lo settimana in Italia - 20,45 Coro di campane: Colpo - 21,15 * Il piacere fatale - racconto sceneggiato di Tonka Cork. Compagnia di prosa * Ribalta radiofonica*, regia di Stanislav Kopitar - 21,45 Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.



stampa 6-80-82

riani, un'artista che si è afferrata nel difficile repertorio moderno. Oggi il canto non richiede solo una bella voce, dobbiamo essere soggetti alla melodia, ma una capacità di penetrazione, uno stato di tensione continua, un fraseggio attento e minuzioso per poter affrontare l'andamento spregiudicato e gli ampi intervalli della musica dei nostri giorni. Il programma si apre con due pagine di Ottorino Respighi su testi di Ada Negri e Vittoria Aganor Pompli: il mondo romantico è ancora vicino e si intravede nella dolcezza della evocazione, ma, se il verso è collegato a un tema, i contorni sfumano in colori tenuti secondo il procedimento degli impressionisti. Pure «tematici» sono i quattro cantanti, su antichi testi napoletani anomili, di Giorgio Federico Ghedini, variati, succosi, inclini a una melancolia virile. Segue Guido Turchi con due elaborate liriche su poesie di Quasimodo, la cui scarna bellezza suscita un senso di liberazione: ma non tutto è chiaro in questa musica. Più sostanza e meno enigmi contengono i due cantanti di Goffredo Petrassi, appoggiati ancora a versi di Quasimodo. Calde nella loro lucida aderenza alla parola, le tre liriche, su testi di Giorgio Vigo, del critico e musicologo Mario Labroca. Concludono il disco sette poemi di Rilke sul tema «la rosa», musicati, con dodecafónico rigore, da Riccardo Malipiero. Concerto istruttivo perché illumina i rapporti attuali tra le due arti; versi che rasentano il sublime e musiche di valore ineguale, ma tutte ispirate ad un alto concetto.

H.F.

imperia

IMPERIA è la macchina
per pasta perfetta
garantita 3 anni.

Con IMPERIA
5 minuti =
5 ettagrammi
di squisite
tagliatelle.

In vendita nei
migliori negozi.



Musica classica

La Fonit pubblica un'antologia di liriche contemporanee affidate al soprano Jolanda Tor-

**PROGRAMMI
IN TRASMISSIONE
SUL IV E V CANALE
DI FILODIFFUSIONE**

dal 14	al 20-X a ROMA - TORINO - MILANO
dal 21	dal 27-X a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 28-X	dal 3-XI a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 4	dal 10-XI a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

15 (21) Concerti per solisti e orchestra
Mozart: Concerto in *do maggiore* K. 299 per flauto, arpa e orchestra - fl. C. Wanaussek, arpa G. Jelinek, Orch. da camera - Praga: Musica di Vienna; Walton: Concerto per violino e orchestra - v. Z. Francescatti, Orch. Filodiffusione di Filadelfia, dir. E. Ormandy

16 (22) Pagine pianistiche

Schumann: da «Album für die Jugend», op. 13, pf. A. Bachbacher - Novellaletta in *do maggiore*, op. 21 n. 1 - Toccata in *do maggiore* op. 7 - pf. S. Richter

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

**MUSICA LEGGERA
(V Canale)**

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di te e di oggi

Colombara-Guarnieri: *Dordoi fantasia*; Larisch-Milanesi: *Preciosissima*; Leonardi-Natali: *La smania di trent'anni*; Pugliese-Sian: *Il mare*; Bonigusto: *Doce doce*; Bracci-D'Anzi: *Non dimenticare le mie parole*; Marf-Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; Seracini: *Grazie dei fiori*; Pisano: *Nota per due*; Gherardini-Cardiglio: *La bruna*; Lanza, Ravello: *Cialda estete d'amore*; Calabrese: *Bindi*; Arripederci; Pinchi-Vantellini: *Non sei felice*; Pianori: *Sigognina Felicità*

7,50 (13,16-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Giacomo Rondinelli e Franco Nebbia cantano le loro canzoni

9 (15-21) Stile e interpretazione

programma jazz con Bud Freeman e Coleman Hawkins al sax tenore, Don Fagerquist e Bobby Hackett alla tromba, Johnny Costa e Ben Light al pianoforte

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Licia Morsini e Vittorio Paltrinieri

12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il trio Les Mc Cann

12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve girostra di motivi

giovedì

**AUDITORIUM
(IV Canale)**

10,30 (16,30) Prime pagine

Brahms: *Sonata in do maggiore* op. 1 per pianoforte - pf. G. Sebold - Variazioni su un tema di Schumann in *fa diesis minore* op. 9 - pf. G. Gorini

11,15 (17,15) Musiche per chitarra

Weiss: *Giga*; Bach: *Siciliana*; Villa Lobos: *Preludio in mi minore* - chit. A. Segovia

11,30 (17,30) Sinfonie di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in *si bemolle maggiore* op. 55 «*Eroica*» - Orch. Philharmonia di Londra, dir. J. Marinon; Sinfonia n. 8 in *fa maggiore* op. 93 - Orch. Filharmonica di New York, dir. B. Walter

12,45 (18,45) Musiche per fiati

Hindemith: *Sonata per 4 corni* - cr. E. Lipetti; G. Romanini - A. Bellaccini, A. Vetrone

13,05 (19,05) Antiche musiche strumentali

Bryns: *Rouland or: Lord Wilby's Welcome home*; *The First Pavan and Galliard - clav.* T. Dart; Purcell: *Sonata a 4 n. 6 in sol minore* per 2 violini e continuo - «The Jacobean Ensemble»

13,25 (19,25) Un'ora con Jan Sibelius

Sonatina op. 80 per violino e pianoforte - v. B. Gimpel, pf. G. Bordoni - Karelka,

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

**MUSICA LEGGERA
(V Canale)**

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di te e di oggi

Colombara-Guarnieri: *Dordoi fantasia*; Larisch-Milanesi: *Preciosissima*; Leonardi-Natali: *La smania di trent'anni*; Pugliese-Sian: *Il mare*; Bonigusto: *Doce doce*; Bracci-D'Anzi: *Non dimenticare le mie parole*; Marf-Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; Seracini: *Grazie dei fiori*; Pisano: *Nota per due*; Gherardini-Cardiglio: *La bruna*; Lanza, Ravello: *Cialda estete d'amore*; Calabrese: *Bindi*; Arripederci; Pinchi-Vantellini: *Non sei felice*; Pianori: *Sigognina Felicità*

7,50 (13,16-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Giacomo Rondinelli e Franco Nebbia cantano le loro canzoni

9 (15-21) Stile e interpretazione

programma jazz con Bud Freeman e Coleman Hawkins al sax tenore, Don Fagerquist e Bobby Hackett alla tromba, Johnny Costa e Ben Light al pianoforte

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Licia Morsini e Vittorio Paltrinieri

12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il trio Les Mc Cann

12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve girostra di motivi

venerdì

**AUDITORIUM
(IV Canale)**

10,30 (16,30) Prime pagine

Brahms: *Sonata in do maggiore* op. 1 per pianoforte - pf. G. Sebold - Variazioni su un tema di Schumann in *fa diesis minore* op. 9 - pf. G. Gorini

11,15 (17,15) Musiche per chitarra

Weiss: *Giga*; Bach: *Siciliana*; Villa Lobo: *Preludio in mi minore* - chit. A. Segovia

11,30 (17,30) Sinfonie di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in *si bemolle maggiore* op. 55 «*Eroica*» - Orch. Philharmonia di Londra, dir. J. Marinon; Sinfonia n. 8 in *fa maggiore* op. 93 - Orch. Filharmonica di New York, dir. B. Walter

12,45 (18,45) Musiche per fiati

Hindemith: *Sonata per 4 corni* - cr. E. Lipetti; G. Romanini - A. Bellaccini, A. Vetrone

13,05 (19,05) Antiche musiche strumentali

Bryns: *Rouland or: Lord Wilby's Welcome home*; *The First Pavan and Galliard - clav.* T. Dart; Purcell: *Sonata a 4 n. 6 in sol minore* per 2 violini e continuo - «The Jacobean Ensemble»

13,25 (19,25) Un'ora con Jan Sibelius

Sonatina op. 80 per violino e pianoforte - v. B. Gimpel, pf. G. Bordoni - Karelka,

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

**MUSICA LEGGERA
(V Canale)**

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di te e di oggi

Colombara-Guarnieri: *Dordoi fantasia*; Larisch-Milanesi: *Preciosissima*; Leonardi-Natali: *La smania di trent'anni*; Pugliese-Sian: *Il mare*; Bonigusto: *Doce doce*; Bracci-D'Anzi: *Non dimenticare le mie parole*; Marf-Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; Seracini: *Grazie dei fiori*; Pisano: *Nota per due*; Gherardini-Cardiglio: *La bruna*; Lanza, Ravello: *Cialda estete d'amore*; Calabrese: *Bindi*; Arripederci; Pinchi-Vantellini: *Non sei felice*; Pianori: *Sigognina Felicità*

7,50 (13,16-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Giacomo Rondinelli e Franco Nebbia cantano le loro canzoni

9 (15-21) Stile e interpretazione

programma jazz con Bud Freeman e Coleman Hawkins al sax tenore, Don Fagerquist e Bobby Hackett alla tromba, Johnny Costa e Ben Light al pianoforte

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Licia Morsini e Vittorio Paltrinieri

12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il trio Les Mc Cann

12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve girostra di motivi

venerdì

**AUDITORIUM
(IV Canale)**

10,30 (16,30) Prime pagine

Brahms: *Sonata in do maggiore* op. 1 per pianoforte - pf. G. Sebold - Variazioni su un tema di Schumann in *fa diesis minore* op. 9 - pf. G. Gorini

11,15 (17,15) Musiche per chitarra

Weiss: *Giga*; Bach: *Siciliana*; Villa Lobo: *Preludio in mi minore* - chit. A. Segovia

11,30 (17,30) Sinfonie di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in *si bemolle maggiore* op. 55 «*Eroica*» - Orch. Philharmonia di Londra, dir. J. Marinon; Sinfonia n. 8 in *fa maggiore* op. 93 - Orch. Filharmonica di New York, dir. B. Walter

12,45 (18,45) Musiche per fiati

Hindemith: *Sonata per 4 corni* - cr. E. Lipetti; G. Romanini - A. Bellaccini, A. Vetrone

13,05 (19,05) Antiche musiche strumentali

Bryns: *Rouland or: Lord Wilby's Welcome home*; *The First Pavan and Galliard - clav.* T. Dart; Purcell: *Sonata a 4 n. 6 in sol minore* per 2 violini e continuo - «The Jacobean Ensemble»

13,25 (19,25) Un'ora con Jan Sibelius

Sonatina op. 80 per violino e pianoforte - v. B. Gimpel, pf. G. Bordoni - Karelka,

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

**MUSICA LEGGERA
(V Canale)**

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di te e di oggi

Colombara-Guarnieri: *Dordoi fantasia*; Larisch-Milanesi: *Preciosissima*; Leonardi-Natali: *La smania di trent'anni*; Pugliese-Sian: *Il mare*; Bonigusto: *Doce doce*; Bracci-D'Anzi: *Non dimenticare le mie parole*; Marf-Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; Seracini: *Grazie dei fiori*; Pisano: *Nota per due*; Gherardini-Cardiglio: *La bruna*; Lanza, Ravello: *Cialda estete d'amore*; Calabrese: *Bindi*; Arripederci; Pinchi-Vantellini: *Non sei felice*; Pianori: *Sigognina Felicità*

7,50 (13,16-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Giacomo Rondinelli e Franco Nebbia cantano le loro canzoni

9 (15-21) Stile e interpretazione

programma jazz con Bud Freeman e Coleman Hawkins al sax tenore, Don Fagerquist e Bobby Hackett alla tromba, Johnny Costa e Ben Light al pianoforte

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Licia Morsini e Vittorio Paltrinieri

12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il trio Les Mc Cann

12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve girostra di motivi

venerdì

**AUDITORIUM
(IV Canale)**

10,30 (16,30) Prime pagine

Brahms: *Sonata in do maggiore* op. 1 per pianoforte - pf. G. Sebold - Variazioni su un tema di Schumann in *fa diesis minore* op. 9 - pf. G. Gorini

11,15 (17,15) Musiche per chitarra

Weiss: *Giga*; Bach: *Siciliana*; Villa Lobo: *Preludio in mi minore* - chit. A. Segovia

11,30 (17,30) Sinfonie di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in *si bemolle maggiore* op. 55 «*Eroica*» - Orch. Philharmonia di Londra, dir. J. Marinon; Sinfonia n. 8 in *fa maggiore* op. 93 - Orch. Filharmonica di New York, dir. B. Walter

12,45 (18,45) Musiche per fiati

Hindemith: *Sonata per 4 corni* - cr. E. Lipetti; G. Romanini - A. Bellaccini, A. Vetrone

13,05 (19,05) Antiche musiche strumentali

Bryns: *Rouland or: Lord Wilby's Welcome home*; *The First Pavan and Galliard - clav.* T. Dart; Purcell: *Sonata a 4 n. 6 in sol minore* per 2 violini e continuo - «The Jacobean Ensemble»

13,25 (19,25) Un'ora con Jan Sibelius

Sonatina op. 80 per violino e pianoforte - v. B. Gimpel, pf. G. Bordoni - Karelka,

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

**MUSICA LEGGERA
(V Canale)**

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di te e di oggi

Colombara-Guarnieri: *Dordoi fantasia*; Larisch-Milanesi: *Preciosissima*; Leonardi-Natali: *La smania di trent'anni*; Pugliese-Sian: *Il mare*; Bonigusto: *Doce doce*; Bracci-D'Anzi: *Non dimenticare le mie parole*; Marf-Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; Seracini: *Grazie dei fiori*; Pisano: *Nota per due*; Gherardini-Cardiglio: *La bruna*; Lanza, Ravello: *Cialda estete d'amore*; Calabrese: *Bindi*; Arripederci; Pinchi-Vantellini: *Non sei felice*; Pianori: *Sigognina Felicità*

7,50 (13,16-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Giacomo Rondinelli e Franco Nebbia cantano le loro canzoni

9 (15-21) Stile e interpretazione

programma jazz con Bud Freeman e Coleman Hawkins al sax tenore, Don Fagerquist e Bobby Hackett alla tromba, Johnny Costa e Ben Light al pianoforte

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Licia Morsini e Vittorio Paltrinieri

12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il trio Les Mc Cann

12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve girostra di motivi

venerdì

**AUDITORIUM
(IV Canale)**

10,30 (16,30) Prime pagine

Brahms: *Sonata in do maggiore* op. 1 per pianoforte - pf. G. Sebold - Variazioni su un tema di Schumann in *fa diesis minore* op. 9 - pf. G. Gorini

11,15 (17,15) Musiche per chitarra

Weiss: *Giga*; Bach: *Siciliana*; Villa Lobo: *Preludio in mi minore* - chit. A. Segovia

11,30 (17,30) Sinfonie di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in *si bemolle maggiore* op. 55 «*Eroica*» - Orch. Philharmonia di Londra, dir. J. Marinon; Sinfonia n. 8 in *fa maggiore* op. 93 - Orch. Filharmonica di New York, dir. B. Walter

12,45 (18,45) Musiche per fiati

Hindemith: *Sonata per 4 corni* - cr. E. Lipetti; G. Romanini - A. Bellaccini, A. Vetrone

13,05 (19,05) Antiche musiche strumentali

Bryns: *Rouland or: Lord Wilby's Welcome home*; *The First Pavan and Galliard - clav.* T. Dart; Purcell: *Sonata a 4 n. 6 in sol minore* per 2 violini e continuo - «The Jacobean Ensemble»

13,25 (19,25) Un'ora con Jan Sibelius

Sonatina op. 80 per violino e pianoforte - v. B. Gimpel, pf. G. Bordoni - Karelka,

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

**MUSICA LEGGERA
(V Canale)**

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di te e di oggi

Colombara-Guarnieri: *Dordoi fantasia*; Larisch-Milanesi: *Preciosissima*; Leonardi-Natali: *La smania di trent'anni*; Pugliese-Sian: *Il mare*; Bonigusto: *Doce doce*; Bracci-D'Anzi: *Non dimenticare le mie parole*; Marf-Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; Seracini: *Grazie dei fiori*; Pisano: *Nota per due*; Gherardini-Cardiglio: *La bruna*; Lanza, Ravello: *Cialda estete d'amore*; Calabrese: *Bindi*; Arripederci; Pinchi-Vantellini: *Non sei felice*; Pianori: *Sigognina Felicità*

7,50 (13,16-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Giacomo Rondinelli e Franco Nebbia cantano le loro canzoni

FAMOSI ARTISTI faranno di voi UN VERO ARTISTA

Non perdetevi tempo con inutili tentativi!

Chiunque a casa propria sotto la guida di un gruppo di Famosi Artisti, con il facile e rapido "Metodo 3A" diverrà un Artista completo e potrà non solo elevare le proprie capacità pittoriche, ma anche **guadagnare denaro con una carriera indipendente** come illustratore, grafico pubblicitario, figurinista ecc.

*

Chiedete oggi stesso l'opuscolo illustrato a colori del "METODO 3A" e l'interessante "TALENT TEST"



Spett. ACCADEMIA ARTISTI ASSOCIATI - Rep RC 26
VIA MAZZINI, 10 - MILANO Vogliate inviarci gratis e senza impegno i Vostri opuscoli illustrati. Allego L. 75 in francobolli per spese.

GRATIS
Famosi
Artisti
vi daranno
un giudizio

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

è in vendita il numero 14-15 de

L'APPRODO MUSICALE

L. 1500

dedicato a J. S. BACH

SOMMARIO

Alberto Bassi: Il corale organistico di J. S. Bach

I - Il corale organistico pre-bachiano

1. Questioni generali - 2. Le origini del corale - 3. Lutero riformatore della musica chiesastica - 4. Il trattamento del corale polifonico in Walther e nei suoi successori - 5. La funzione dell'organo - 6. Jan Pieterszoon Sweelinck e i suoi allievi - 7. Samuel Scheidt - 8. Heinrich Scheidemann: Le intavature di Lyrano - 9. La scuola meridionale: Johann Scheidt e i suoi allievi - 10. J. S. Bach e Walther - 12. La scuola settentrionale. L'arte organistica ad Amburgo - 13. L'arte organistica a Lüneburg. Georg Boehm - 14. L'arte organistica a Lubecca. Dietrich Buxtehude e i suoi allievi - 15. Conclusioni.

II - Il corale organistico di J. S. Bach

1. Questioni generali - 2. L'ambiente di Eisenach e i primi anni di vita - 3. Il soggiorno a Ohrdruf e a Lüneburg: le prime opere - 4. I corali del periodo di Arnstadt - 5. Le tracce di attribuzione - 6. Il breve soggiorno a Mühlhausen e il trasferimento a Weimar - 7. L'Orgelbüchlein - 8. L'autografo di Lipsia - 9. La grande raccolta del 1739 - 10. Le ultime opere a stampa.

Prospetto cronologico della vita di Bach

Prospetto cronologico delle opere di Bach

Elenco dei corali organistici di Bach

Partite - Corali vari - Orgelbüchlein - Autografo di Lipsia - Terza parte del Clavier-Ubung - Sei corali di Schübler - Corali di dubbia autenticità - Corali non autentici.

Le melodie dei corali

Bibliografia

Discografia

Piero Santi: Vita musicale radiofonica

Guido Turchi: I quaderni di conversazione di Beethoven

Il fascicolo è corredata da numerose illustrazioni

Condizioni di abbonamento annuo (4 numeri): L. 2500
(Estero L. 4000)

Contro rimessa anticipata dell'importo il fascicolo sarà inviato franco di ogni spesa. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 20)

na Papagna, Marisa Vitacolonna, Sergio Sabatelli, Andrea Bertini della Scuola « Ballina », piazza Cababellese - Barl; M. Silvia Montefiori, Maria Strano, M. Antonietta Scuderì, Giuseppe Passarini, Achille Dato della Scuola Elementare « G. D'Annunzio » - Catania; Willy Raenzbeck, Aureo Muza della Scuola Elementare di Poggioresco del Caccia - Trieste; Marino Montanari, Giancarlo Savini, Carlo Pelanda della Scuola Elementare « Duca d'Aosta » - Cesena; Marco Lenzi, Scuola « Marte » - via Laura Bassi, 22 - Bologna; Adriano Padovis, Scuola « Don Bosco » - via Vizzani, 56 - Bologna; Giorgio Ingallina, Scuola « Pascoli », viale Pascoli - Bologna; Carla Bernardi, Scuola Zamponi, via Zamponi, 15 - Bologna; Anna Righi, Scuola « Cesana », via della Barca, 21 - Bologna; Luigi Michelion, Scuola Elementare « Tambosi » - Bolzano; M. Teresa Avançini, Scuola Elementare « Manlio Longoni » - Bolzano; Sabine Abraham, Agnes Egger della Scuola Elementare « Cairoli » - Bolzano; Andrea Bambace, Scuola Elementare di via Dalmazia - Bolzano.

Allunni ai quali è stato assegnato un microfono d'argento:

Giovanni Bobbio, Enrico Mazzola, Franco Locatelli, Silvia Bartolozzi, Giovanna De Maria della Scuola « L. A. Muratori », via Riccasoli, 30 - Torino; Dolly Sant'Ambrogio, Luigi Vanni della Scuola Elementare di via Ruffini - Milano; Carlo Vitaliano, Laura Ceruti, Ninfa Cannada Bartoli della Scuola Elementare di via L. Galvani - Milano; Giovanni Cosi, Scuola Elementare « G. Mazzini » - Firenze; Luciano Daddi, Scuola Elementare « N. Sauro » - Galuzzo di Firenze; Stefano Sieni, Scuola Elementare « Giotto » - Firenze; Gianna Magnani, Silvia Pezzoli della Scuola Elementare « G. Matteotti » - Firenze; Rosaria Rusconi, Enrica Tassinaro, Paolo Benazzo della Scuola Elementare « Generale Cantore », Marassi - Genova; Paolo Bistagnino, Carla Carraro della Scuola Elementare « Celestino-Mazzini », Castellotto - Genova; Ugo Marchetti, Umberto

Laganà, Giuseppe Spirito, Lea Milanesi, Laura Franco della Scuola « L. Vanvitelli », via L. Giordano, 128, Vomero - Napoli; Ada Giudice, Fausto Verardi, Salvatore Perugini, Silvana Mazza, Andrea Morelli della Scuola Elementare di via Roma - Cosenza; Pietro Potossi, Gianfranco Conti, Rodolfo Fiorini, Marco Baldassari, Ernesto Tarlachia della Scuola Elementare « De Amicis » - Ancona.

Gara di collaborazione per gli insegnanti delle Scuole Elementari e delle Scuole Secondarie Inferiori

« Il quaderno d'ascolto »

Elenco degli insegnanti vincitori di un pacco di libri del valore di L. 25.000 ciascuno:

Ins. Francesca Melegari - Scuola Elementare di Gualtieri (Reggio Emilia); Ins. Guglielmina Maria Amoretti - Scuola Elementare di S. Giorgio Canavesio (Torino); Ins. Rita Ansaldi - Scuola Elementare di S. Rosaldo di Camogli - Direzione Didattica di S. Margherita Liguria (Genova); Ins. Nedda Benita Bellucci - Scuola di Petrolia - Direzione Didattica di Città di Castello (Perugia); Ins. Antonietta Molin - Scuola Elementare « G. Marconi » - Villanova del Ghebbo (Rovigo); Ins. Lina Spadolini - Scuola Elementare di via Arzeron - II Circolo Didattico - Adria (Rovigo); Ins. Laura Stella Cacciaguida - Scuola Elementare di Pieve di Cesena (Forlì); Ins. Massima Zecchi - Scuola Elementare di Pieve Saliceto di Gualtieri (Reggio Emilia); Ins. Gabriella Baglioni - Scuola Elementare Parificata Orsoline - Cividale del Friuli (Udine); Ins. Suor Leonida - Scuola Elementare Parificata « S. Girolamo Miani » - Istituto Palazzo - Bergamo; Ins. Enrica Botatta - Scuola Elementare - via Muzio, 5 - Milano; Ins. Maria Brugo - Scuola Elementare di Arancio - Borgosesia (Vercelli); Ins. Amedeo Solstrøm - Scuola Elementare « G. Marconi » - Chiavari (Genova); Ins. Luciana Tassone Garro - Scuola Elementare « G. Gorgia » - S. Giovannino di Pevergiano (Cuneo); Ins. Anna Gozzi - Scuola Elementare « S. Lucia » - Osimo (Ancona); Ins. Elsa Vallavanti Bas-



Un gruppo di congressisti partecipanti al Convegno Nazionale di studio « Organizzazione e meccanizzazione dell'ufficio moderno » curato, nel quadro del XII Salone Internazionale della Tecnica, dal Centro di studi ed applicazioni di organizzazione aziendale della produzione e dei trasporti presso il Politecnico di Torino, ha visitato il Centro Elettronico della RAI

ERI

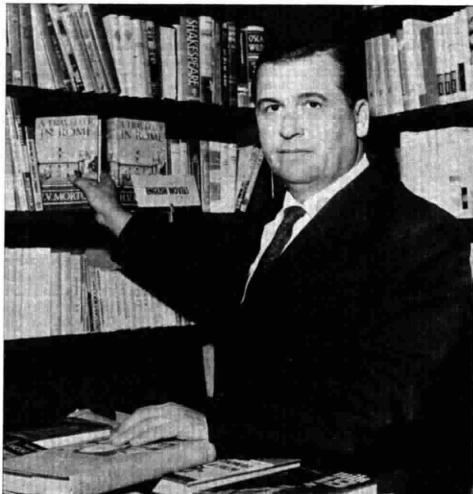
EDIZIONI RAI
radiotelevisione Italiana

via Arsenal, 21 - Torino

LEGGIAMO INSIEME

Il "Libro d'oro" alla UTET

Nel corso di una solenne cerimonia in Campidoglio, venerdì 5 ottobre, il Presidente della Repubblica ha consegnato i premi della « Penna d'oro » e del « Libro d'oro » per il 1961 alla presenza del Presidente del Consiglio, Fanfani, del ministro della Pubblica Istruzione, Guizzi e di altre autorità. I premi sono stati assegnati dalla giuria rispettivamente al prof. Giacomo Devoto, per il suo contributo agli studi di storia delle lingue antiche, ed alla Casa editrice UTET di Torino, per il vasto contributo alla diffusione del libro e della cultura italiana recata in oltre cento anni di attività, di quando cioè, nel 1854 fu fondata da Giuseppe Pomba. Dell'attività svolta dalla UTET la commissione giudicatrice ha ricordato in particolare l'edizione dei 108 volumi dei « Classici latini », i 110 volumetti della « Biblioteca popolare », l'« Encyclopédie populaire », la « Storia Universale » del Cantù fino alla serie di pubblicazioni « intese a diffondere lo scibile scientifico fra il più vasto pubblico di lettori ». Nella fotografia, il Presidente Segni consegna il premio del « Libro d'oro » al professor Carlo Verde, amministratore delegato della UTET.



Alessandro Bellomo, che dirige la libreria « Bocca » a Roma

A Roma, le celebrità, hanno il loro librario di fiducia. Si chiama Alessandro Bellomo e dirige, da alcuni anni, la libreria Bocca. La quale è una delle più vecchie librerie della capitale. Sorge a Piazza di Spagna, quasi di fronte alla maestosa scalinata del Bernini che conduce a Trinità dei Monti. Al centro, dunque, della Roma elegante e raffinata, accanto a via Condotti, via Frattina, via

del Babuino. Ed essa stessa è diventata un ritrovo di mondanità e di eleganza. Soprattutto a sera, dalle 18 alle 20, vi si danno appuntamenti i più bei nomi della nobiltà capitolina, e scrittori, giornalisti, uomini di cinema e di teatro; s'accalcano davanti al bancone delle « novità » e sfogliano nervosamente, quasi con ingordigia, le decine di libri appena arrivati, ancora odo-

Il libraio delle celebrità

rosi d'Inchostro, che vi sono allineati. Accanto alla cassa è sistemato un grosso volume, finemente rilegato, che potrebbe essere ambito da un collezionista d'autografi. Vi si possono leggere le firme di una quantità di persone note: Don Vittorio Massimo (l'ex marito di Dawn Addams), Consuelo Crespi; poi Giorgio De Chirico, Alberto Moravia; e poi Mauro Bolognini, Roberto Rossellini, Michelangelo Antonioni, Monica Vitti, Federico Fellini, Luigi Zampa; e ancora: Arnaldo Foà, Lilla Brignone, Sylvie Koscina, Valentino Cortese, Rosanna Schiaffino, Giorgio Albertazzi, Rossella Falk, Vittorio Gassman, Luigi Vannucchi... Alessandro Bellomo di tutti costoro in fatto di libri è il solo consigliere. Risponde ai quesiti di questi clienti illustri con garbo e competenza, da uomo di cultura sensibile e appassionato, che nutre verso il libro una sorta di rispettoso amore, di profonda devozione. A lui abbiamo rivolto alcune domande.

Quali sono i libri che generalmente ricercano attori, registi, i personaggi famosi del suo spettacolo che frequentano la sua libreria?

In particolare testi di teatro, libri di cinema, di narrativa, comunque legati alla loro professione. Ma una delle cose che mi hanno più colpito, soprattutto per quanto riguarda gli attori e attrici, è il loro profondo interesse culturale.

Dunque, le celebrità sono buoni lettori?

I miei clienti celebri sono senz'altro dei lettori evoluti, attenti. In genere vedono tutti ciò che esce, vogliono tenersi costantemente aggiornati e leggono le opere più importanti. Non avrei mai creduto che attori, registi, gente di cinema e di teatro, passassero tanto tempo in libreria. Al contrario è del tutto assente il mania di cantare la canzone. Credo di non aver mai visto, qui, in libreria, un cantante famoso.

Quali sono le caratteristiche della tua libreria?

Oltre che alla diffusione del libro italiano noi ci dedichiamo con cura particolare a quello straniero. I libri più importanti, che escono all'estero, sono presenti nella nostra libreria; abbiamo anche alcune collezioni al completo, come i classici francesi editi da Garnier, La Pléiade di Gallimard, i classici inglesti di Collins, poi i Penguins, i Livres de Poche e i Fisher-Bucherei. Inoltre possediamo un vasto assortimento di edizioni d'arte e di disegni.

I recenti successi editoriali stanno a significare, a suo avviso, che anche in Italia il libro diverrà presto un « prodotto per tutti »?

E' indubbio che il numero dei lettori aumenta di continuo, ma personalmente credo che molti successi editoriali siano il frutto di campagne pubblicitarie magistralmente

VETRINA

Narrativa. Herman Melville: « L'uomo di fiducia ». E' il primo volume di una nuova collana, « Tradizione americana ». Vi si narra la storia di un imbroglione che, su un battello del Mississippi, trae in inganno gli sprovvisti viaggiatori: di qui prende pretesto Melville per ironizzare su certi aspetti del liberalismo economico dell'Ottocento. Neri Pozza editore, 373 pagine, 2500 lire.

Viaggi. Carlo Graffigna: « Yester: storia e mito dell'uomo delle nevi ». L'Avalondosi delle testimonianze d'esploratori e di sciatori di fondo internazionale, da Bonatti a Hunt, racconta la storia degli uomini sulla traccia del favoloso « Yeti », uno dei più affascinanti misteri del nostro secolo. Ed. Feltrinelli, 332 pagine, con illustrazioni in bianco nero ed a colori, 3000 lire.

Narrativa. Kenneth Martin: « Una cosa vale l'altra ». Il romanzo ha per protagonisti dei ragazzi del quartiere londinese di Chelsea, che fingendosi bohémien — pur sapendo il prodotto di un ambiente bohème — cercano una ragione di vita, con l'ansia di veder « andare qualcosa ». Nel racconto l'A. evita le tirate dirette, tipiche della narrativa degli « angry young men ». Rizzoli, 331 pagine, 1500 lire.

orchestrata. A mio avviso si potrebbe fare molto di più. Gli editori potrebbero far meno pubblicità ed abbassare il prezzo dei libri: solo così si potranno ottenere dei risultati validi nel tempo.

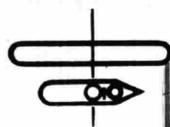
Lei ritiene davvero eccessivamente alto il prezzo dei libri?

Quest'anno da parte di molti editori c'è stata una corsa al rialzo. Anche collane di classici di vecchio catalogo, prima molto richieste, oggi non si vendono perché il loro prezzo è per molti proibitivo. Per contro un'ottima iniziativa è stata quella del Saggiatore di eliminare la rilegatura nei nuovi volumi della collana La cultura, e di conseguenza di abbassarne sensibilmente il prezzo. E' un esempio che tutti gli editori dovrebbero seguire: spesso è meglio non rilegare il libro, non farne edizioni di lusso, ma semplici brossure e venderlo a prezzi popolari.

Crede che i programmi della radio e della televisione dedicati al libro ne favoriscono la diffusione?

Del libro occorre parlare il più possibile; farlo conoscere a tutti. Sono convinto che le rubriche di recensioni della radio, i programmi televisivi dedicati ai libri ne favoriscono la diffusione. Non solo: un romanzo sceneggiato, una qualsiasi opera tratta da un libro e realizzata dalla televisione ne determina quasi sempre una vendita eccezionale.

È uscito il
numero di ottobre



QUI I RAGAZZI



I docenti del primo corso:

Fratel Anselmo • Lamberto Anelli • Claudio Degasperi • Giulia Bronzini • Enrichetta Perotti • Lillian Chini Artusi • Ivoda Vollaro • Giulio Rizzardi Tompini • Franco Bagni • Gianna Perea Labia • Alberto Mezzetti • Matilde Trombetta Franzini

1° corso

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

2° corso

docenti del secondo corso:

Fratel Anselmo • Fausta Monelli • Gino Zennaro • Maria Bonzano Stroza • Enrico Arcaini • Antonio Amato • Liliana Regusa Gilli • Donvina Magagnoli • Giulio Rizzardi Tempi • Giorgio Luna • Enrico Accatino • Gianna Perea Labia • Alberto Mezzetti • Matilde Trombetta Franzini

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

2° corso

Per tutta la durata dell'anno telescolastico la ERI Edizioni Rai pubblica due riviste — una per il primo, l'altra per il secondo corso — che raccolgono le lezioni delle varie materie.

Religione • Italiano • Latino • Storia, Educazione Civica, Geografia • Francese • Inglese • Matematica • Osservazioni scientifiche • Educazione tecnica • Applicazioni tecniche • Educazione artistica • Educazione musicale • Educazione fisica maschile e femminile

I periodici redatti dagli stessi docenti sono corredati di numerose fotografie, disegni, grafici, cartine e tavole a colori fuori testo

I fascicoli sono in vendita esclusivamente presso la

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

Condizioni di abbonamento: 1° Corso (5 fascicoli): L. 4.000
2° Corso (5 fascicoli): L. 4.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

Il giro del mondo
in otto avventure



Il regista Giorgio Moser (a destra) stringe la testa di un pitone durante un «safari»

La vendetta dei Maya

radio, venerdì 19 ottobre

LA RADIO trasmette oggi la seconda puntata della trasmissione *Il giro del mondo in otto avventure*, realizzata da Giorgio Moser.

Moser, noto regista ed esperto documentarista, non è un

personaggio nuovo per i giovani ascoltatori dei programmi radifonici. Molto successo hanno infatti già ottenuto le sue due precedenti trasmissioni dal titolo *Il cuore dell'Africa* e *Il cuore dell'Asia*. Questa volta, Giorgio Moser, tornato da poco dall'Africa do-

ve ha girato gli esterni del film a lungo metraggio *Vio- lenza segreta*, ci narra alcune interessanti avventure a lui capitate durante un suo pre- cedente viaggio nell'America centrale. Le storie che egli rac- conta hanno un carattere nuo- vo: documentaristico e avven- turoso nel medesimo tempo.

Nella seconda puntata il re- gista, che ha portato con sé nel suo viaggio il figlioletto Stefano, ci parla dei Maya e della loro antichissima civiltà. Chi sono i Maya?, chiederanno molti ragazzi così come ha chiesto Stefano a suo padre. Non è facile rispondere a que- sta domanda con poche pa- role. Si tratta di un popolo misterioso, il cui favoloso impero decadde improvvisamente. Tutte queste cose ve le spiegherà Moser stesso nel corso della trasmissione: vi tro- verete anche voi partecipi del- la spedizione che sta effettuan- do importantissimi scavi a Palenque per riportare alla luce ciò che rimane del po- polo Maya. Saprete, dalla boc- ca dei protagonisti di questa emozionante avventura, notizie interessantissime. Diverten- dovi imparerete così tante no- tizie nuove ed utili. Saprete, ad esempio, che i Maya erano for- midabili matematici e che in- ventarono un sistema vigesimal- e circa mille anni prima che fosse conosciuto in Euro- pa. Conoscerete quali erano i loro dei e quale la loro reli- gione, saprete le loro abitu- dinì e le loro superstizioni. Il tutto con un intreccio ro- manesco che darà maggiore interesse e risalto alla vicenda che vi viene narrata.

Da Neustadt: danze e canti popolari

tv, giovedì 18 ottobre

Dalla cittadina di Neustadt, in Germania, viene trasmessa oggi una parte della manifestazione «La settimana del Folklore Internazionale». Vi partecipano complessi di diversi Paesi; potrete ammirare le loro tipiche danze. Aldo Novelli è il presentatore e il commentatore dello spettacolo che non mancherà di interessare tutti coloro che apprezzano lo studio dei costumi e delle tradizioni popolari.

L'introduzione è data da un gruppo di ballerini locali in costume regionale: si tratta della danza chiamata «Quadriglia Sauerländer». Lo «Stopp-gallop» viene poi eseguito da alcuni ballerini di Niedersachsen, che indossano costumi del 1870. Ecco ora i finlandesi in un ballo che si chiama «Kökar Engeliska», seguiti dai francesi che danzano accompagnati da uno strano strumento, una specie di tira, chiamata «Vieille». I norvegesi si esibiscono subito dopo anch'essi accompagnati dalla musica di un violino particolare, caratteristico del loro Paese. Gli olandesi poi eseguiranno un ballo fuori del comune, nel quale saranno le ragazze ad invitare i giovani che si ten- gono in disparte. Ecco alla ribalta ora gli austriaci e gli inglesi, seguiti dagli jugoslavi. Gli svizzeri, presenti anche loro alla manifestazione, hanno portato con sé delle trombe lunghissime, le stesse con le quali suonano alla sera per salutare il sole che scompare dietro le loro montagne. Chiudono lo spettacolo i dan- zatori ungheresi che si esibiscono in una czarda, nei loro bel- lissimi e variopinti costumi.

a cura di Rosanna Manca

Il rally della montagna

tv, domenica 14 ottobre

Una interessantissima gara automobilistica si è tenuta la vicina marina trasmessa per la TV dei ragazzi. Il signor Burton possiede un garage situato in una posizione fortunata perché, proprio lì, stanno costruendo una strada che collegherà due centri importanti della zona. Però, nel frattempo, gli affari vanno piuttosto male perché, durante l'esecuzione dei lavori, ben poche macchine si fermano in quel luogo solitario e così il signor Burton si vede quasi costretto a vendere l'autorimessa ad un affarista, un certo signor Croudson che, fiutando l'affare, vuole comprare per pochi soldi. Wilfred, il figlio di Burton, insiste perché il padre faccia ogni sacrificio e non venga il garage e propone anche di prendere parte ad un rally della montagna, al vincitore del quale spetta un ricco premio. Ma anche per fare la corsa occorrono dei soldi e Burton non ne ha. E' a questo punto che interviene un signore, un certo Henderson, che, trovandosi con la macchina guasta è stato aiutato da Burton e da Wilfred a cavarsela dal guaio. Costui si interessa alle loro vicende e, conoscendo l'abilità di Burton come pilota, decide di sbarcarsi le spese della gara per dare al suo nuovo amico la possibilità di continuare il suo onesto lavoro.

Quando però il signor Croudson viene a sapere che Burton parteciperà al rally, va su tutte le furie perché sa che se vincerà (cosa molto proba-

bile data l'ottima preparazione di Burton) egli perderà il buon affare che aveva progettato. Manda così alla gara due uomini con il preciso incarico di intralciare in ogni modo la corsa a Burton, anche usando mezzi illeciti.

Anche prima della partenza

cominciano i guai per il nostro bravo pilota, il quale rischia la vita insieme con i suoi ragazzi che lo accompagnano nella gara. Il rally della montagna si svolge quindi con un alternarsi di vicende appassionanti e avvenirose che non mancheranno di interessare tutti i giovani telespettatori. Ma alla fine, per fortuna, i malviventi vengono smascherati mentre l'abilità di Burton avrà il sopravvento.



BATTELLO ALLA DERIVA

Per la serie di telefilm «A bordo del Poseidon», sabato 20 ottobre, alla tv va in onda «Battello alla deriva». Nella foto, Crunch, uno dei protagonisti dell'avventura

Con la serie dedicata alle Olimpiadi si chiude "L'Album dei francobolli"

tv, martedì 16 ottobre

Siamo arrivati all'ultima puntata de L'Album dei francobolli. L'argomento che viene trattato oggi è lo sport: si sa che tra i diversi tipi di collezione a soggetto la raccolta dei valori postali a carattere sportivo attira molti giovani filatelisti.

Nella trasmissione odierna verranno mostrati i francobolli della serie celebrativa della prima Olimpiade moderna di Atene e via via tutti i più importanti francobolli dedicati allo sport apparsi dal 1896 fino ad oggi.

La rassegna comincia con le emissioni di «Preparazione sportiva della gioventù»: i graziosi valori delle poste olandesi che raffigurano bambini che pattinano, vanno in altalena ecc., e quelli, sempre molto belli, della Francia, della Finlandia, della Nuova Zelanda, della Birmania, della Cina, del Brasile. Quest'ultimo Paese ha inoltre dedicato numerosi francobolli ai giochi sportivi infantili.

Eccovi ora la parata vera e propria dello sport: vedrete la serie della VII Olimpiade di Anversa con riproduzioni di antichi bassorilievi; quella dei Giochi Olimpici di Parigi del 1924; degli Stati Uniti del 1932; di Berlino del 1936.

I francobolli a soggetto sportivo diventano molto numerosi dopo l'ultima guerra. Vi vengono mostrati valori postali inglesi che ricordano le Olimpiadi del 1948, e, a proposito di

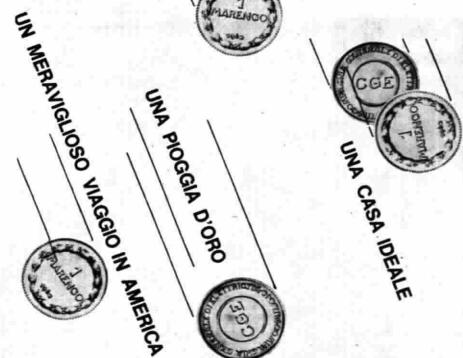
questo avvenimento, verrà, nel corso della trasmissione, intervistato l'avvocato Pasquale Buonocore, che fu partire della nostra fortissima squadra di pallanuoto, vincitrice della medaglia d'oro appunto durante le Olimpiadi londinesi. Seguono ora, sempre per ricordare i Giochi Olimpici, i francobolli di Helsinki del 1952 e quelli di Melbourne del 1956.

La Repubblica Dominicana ha emesso due valori molto interessanti per noi italiani: i 16 cent. aereo del 1957 con al centro della vignetta la figura dell'olimpionico di marcia Ugo Frigerio, e i 7 cent. sempre del 1957, con una vignetta triangolare dedicata a Ercole Baldini.

La Repubblica di S. Marino e molti altri Paesi hanno ricordato i giochi di Squaw Valley e di Roma del 1960 con bellissimi francobolli. Potrete inoltre già vedere alcune vignette con le diciture delle Olimpiadi del 1964, della serie di propaganda emessa dal Giappone per le prossime gare di Tokyo.

Attraverso alcuni francobolli conoscete anche alcuni sport da noi poco noti, come il Buzaccelli dell'Afghanistan, il «Joutes nautique» (una specie di lotta tra imbarcazioni) praticato in alcune località della Francia, e la caccia al cavallo selvatico praticata in Mongolia.

Vutori bollati che riproducono vignette ciclistiche, come ad esempio quelli della Polonia, a grande formato, vi vengono infine mostrati a conclusione della quinta e ultima puntata.



ogni mese con il favoloso concorso

MARENGHE d'ORO CGE

Nella eccezionale gamma di elettrodomestici, radio e televisori CGE e GENERAL ELECTRIC c'è l'apparecchio che desiderate per la Vostra casa ideale e che Vi farà vincere. Partecipare è facile: basta spedire la cartolina di garanzia unita all'apparecchio acquistato



Chiedete le norme del favoloso concorso a tutti i Rivenditori CGE in Italia.

LA DONNA E LA CASA LA LANA

Moda



Tempo di castagne

Ingialliscono le foglie e diventano d'oro, le castagne maturano e hanno il colore caldo. L'autunno è la stagione delle tinte piene, pastose, ricche, quasi a confortare prima dello squallore invernale. Anche la moda autunno-inverno adotta toni caldi, per sconfiggere la nebbia incipiente, la pioggia grigia



A sinistra: tailleur armorié grigio e nero, in lillón e lana. È completato da una mantellina abbottonata sulle spalle, in tessuto scozzese verde, nero e rosso. Modello « Apem ». A destra: redingote nove decimi di acetato « castello » e lana, color rosso matita. Leggermente svasata s'indossa sopra una princesse s'intossa di stesso tessuto e colore di linea dritta. Mod. Fercioni

E LA CASA A DONNA E LA CASA



Completo da mattina in lana e fiamma. Disegno scozzese in vari toni di verde. Il pannello ricade largamente sulla schiena e viene fissato con due bottoni sulla cintura. Modello Castelli

Consigli

La donna e la fatica

SECONDO Marion Hilliard la stanchezza rappresenta il peggior nemico della donna*. Infatti, durante i lunghi anni trascorsi come ginecologa al *Women's College Hospital* di Toronto, si è sentita rivolgere ogni giorno con insistenza dalle sue pazienti la domanda: «Perché sono così stanchi?». Le donne moderne hanno maggiori motivi di stancarsi in confronto alle loro antenate. Perché se è vero che ogni donna (di oggi o di ieri) ha una determinata costituzione fisica che reagisce in modo diverso, secondo dei casi, alle fatiche ed alle preoccupazioni, è altrettanto vero che oggi il sesso femminile è sottoposto ad un logorio fisico e mentale che un tempo non conosceva. Per sua natura la donna, che prima di tutto è creata per essere madre, attraversa periodi su non di debolezza certo di affaticamento: dall'adolescenza all'età della maternità, al climaterio. Vi sono organismi femminili che affrontano questi periodi con facilità, ma ve ne sono altri che si sentono oppressi dalle leggi della natura. Inoltre la vita della donna è disseminata di doveri spesso pesanti. Una madre di famiglia è costretta a risolvere problemi non indifferenti per non venir meno al proprio dovere di moglie, di madre, di educatrice. Le donne, poi, che sono costrette ad un lavoro di ufficio o di fabbrica, aggiungono altri pesi altrettanto non indifferenti a quelli che già portano per lo svolgimento delle faccende casalinghe.

Ogni donna reagisce in modo diverso a tutto questo, a seconda della sua costituzione. Ed è necessario che ogni donna conosca esattamente i propri limiti fisici in modo da fronteggiare il senso di stanchezza che spesso la opprime rendendola nervosa, se non isterica, malinconica o addirittura disperata.

Marion Hilliard ha raccolto in un libro *La donna e la fatica*, edito da Longanesi, le sue osservazioni e i suoi consigli. Per evitare la fatica, causa di stanchezza, è necessario organizzare la propria giornata con un certo criterio, elaborando un programma di risparmio. Risparmio di forze, di gesti, di atteggiamenti. Non esistono pillole miracolose per guarire dalla stanchezza, esiste solo la buona volontà. Anche la madre di famiglia, oberata da figli numerosi, può trovare durante la giornata un minuto di riposo, quel riposo essenziale necessario per vivere serenamente; nonostante le preoccupazioni, le occupazioni. Il libro di Marion Hilliard è facile da leggere, ricco di consigli spiccioli suggeriti non solo dall'esperienza ma anche dallo spirito di osservazione di una donna che ha dedicato l'esistenza a curare le proprie simili.

m. c.

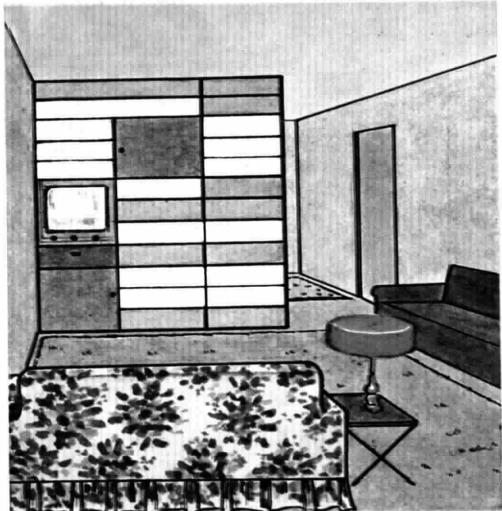
LA DONNA E LA CASA

Arredare Come sistemare il televisore

Pochi giorni fa, camminando in una strada periferica, mi venne fatto di gettare un'occhiata ai tetti delle case, e di osservare che tutti, anche i più modesti, erano irti di antenne televisive. Da questa casuale osservazione derivò istintivo il pensiero di quanto siano cambiati i costumi e la mentalità della gente, in questi ultimi anni, e di quanto profondamente le nuove abitudini abbiano influito sulla vita familiare e sulla struttura stessa della casa. L'apparecchio televisivo fa, ormai, parte delle normali attrezature di una comune casa di abitazione: e tra i vari problemi di arredamento si presenta quello di una sistemazione del video sia dal punto di vista di una buona visibilità che da quello, sempre difficile, di una soddisfacente soluzione estetica. Le case molto moderne si trovano assai facilmente in questo compito poiché il video trova una sistemazione logica tra mobili quadrati e funzionali. Diventa più difficile una assimilazione del video ad un ambiente ricco di mobili antichi, di tappezzerie e tessuti pre-

ziosi. In tal caso bisogna nascondere nelle ore in cui non viene usato. Ho avuto occasione di vedere alcune pratiche applicazioni di «camuffamento», alcune delle quali mi sembrano veramente ingegnose. In qualche caso il video è stato inserito in un vecchio comignotto, un paracaimino di squisita fattura serviva a nasconderlo durante il giorno. In altri casi il video era inserito in un antico «serre-papier», in una nicchia quadrata esistente nel muro e celata da un quadro fissato lateralmente alla parete per mezzo di cerniere. L'esempio qui illustrato può essere ugualmente adottato sia in ambiente moderno che in ambiente antico. Una vasta parete-libreria, su cui si alternano superfici lignee e scaffalature per libri; in questa alternativa di pieni e di vuoti bene si inseriscono il video, il mobile radio, il giradischi e lo scomparto per dischi. Ai lettori non sarà difficile trarre da questi punti l'idea che meglio si adatt al proprio particolare problema.

Achille Molteni



Completi da automobile (adatti anche per doposci) in lana verde bi-giardo e rosso lacca, creati da Enzo Stivaletti alti di Varese Alta Moda. Per lui: cappotto in lana G.I.D.A.M., è un modello di Gallo



Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul «Nazionale» alle ore 11,25

(Dalla trasmissione del 7 ottobre 1962)

Prof. Antonio Miotto - Docente di Psicologia all'Università di Stato di Milano - Riprendiamo oggi le trasmissioni dopo la pausa estiva. Ci occuperemo ancora di problemi della famiglia. Quest'anno il «Circolo» presenta due novità: cioè tratteremo questi incontri non soltanto da Milano, ma anche da altre città d'Italia e dedicheremo il primo trimestre del '63 ad un ciclo che riguarderà i problemi del fidanzamento e del matrimonio.

Il tema di oggi è: «La figura del padre ieri e oggi». Il padre oggi è un po' in stato di accusa: gli si rimprovera sovente di non essere all'altezza di quello che fa la madre comunemente. Ora vedremo dalla nostra discussione se questo è vero o no. Abbiamo qui presenti tre signore che ci parleranno direttamente, con molto coraggio, del loro marito, cioè del padre nei confronti dei figli; un padre, in rappresentanza della categoria, per così dire, ed alcuni esperti: un Provveditore agli Studi, il dottor Leo, un avvocato penalista, l'avvocato La Villa e una pedagogista, la professoresca Angela Maria Colantoni, che pregherei di tracciare un rapido profilo della figura del padre nei secoli.

Prof.ssa Angela Maria Colantoni - Vice Presidente della Scuola dei Genitori di Milano — Naturalmente una storia dei rapporti tra padri e figli ci porterebbe troppo lontano. Tut-

LA DONNA E LA CASA

Cucina

Verdura per l'inverno

Questa è la stagione in cui la donna di casa si preoccupa di preparare le provviste per l'inverno. La stagione più propizia per conservare in barattoli le verdure che, nei giorni di freddo, potranno offrire un contorno gustoso. Luisa da Ruggieri consiglia il modo migliore per conservare fagiolini, carote, cavolfiori ecc.

PREPARAZIONE PRELIMINARE DEI BARATTOLI

Lavate dei barattoli di vetro e chiudeteli ermeticamente (da un litro e mezzo o due litri) molto bene; asciugateli accuratamente e infine passateli con un po' di alcool puuro, lasciate asciugare bene il vetro e riastrettate il coperchio. I gommini dei coperchi è meglio metterli in acqua calda per una mezz'oretta; quest'operazione serve per impedire alle gomme di rinsecchirsi e quindi poi di spaccarsi.

ESECUZIONE:

Scegliete verdura sana, matura

ma non eccessivamente e il più possibile uguale come dimensione.

Mondate la verdura, tagliatela a pezzetti o lasciatela intera, secondo la qualità.

Preparate una soluzione di acqua e sale (10 gr. di sale per ogni litro di acqua); fate bollire, poi spegnete il fuoco e lasciate raffreddare.

Ponete la verdura in acqua fredda abbondante e leggermente salata; portate a ebollizione e da quel momento lasciate bollire per: asparagi: 5 minuti pisellini: 5 minuti

fagiolini piccoli: 5 minuti
fagiolini grossi: 10 minuti
carote: 10 minuti
cavolfiori: 5 minuti

Scolate subito la verdura, passatela sotto l'acqua corrente fredda e lasciatele raffreddare bene, poi versatele nei barattoli già lavati e asciugati. Riempite i barattoli fino a 3/4 di altezza. Versateci dentro la soluzione di acqua e sale raffreddata in modo da ricoprire la verdura; chiudete ermeticamente i barattoli, avvolgeteli in stracci e dopo metteteli in una grossa pentola sul fondo della quale avrete messo o altri stracci, o meglio ancora, una graticola di legno. Versate tanta acqua fredda quanta ne occorre per arrivare a 1/4 d'altezza dei barattoli. Fate bollire per due ore (barattoli da un litro e mezzo), o per due ore e mezzo (barattoli da due litri).

PAUSE



La figura del padre

ti comunque sanno che il « pater familias » della società romana aveva diritto di vita e di morte sui figli. Sotto l'influsso del Cristianesimo, nel 312, Costantino tolse al padre il diritto di disporre della vita dei figli. In seguito, nella società germanica, il padre divenne soprattutto il protettore dei membri della famiglia, ma conservò il diritto di mettere, per un numero imprecisato di anni, in convento i propri figli o di farli rinchiudere in carcere, se troppo discoli. Si trattava certamente di quei ragazzi che oggi chiameremmo « difficili ». Nel periodo dell'Umanesimo sono molte le voci degli umanisti che raccomandano ai padri di ammonire dolcemente i loro figli, col metodo della persuasione, rinunciando alla sferza. Però ancora all'inizio del '400 un pedagogista, il Padre Dominici raccomanda ai genitori di usare molto spesso la sferza. Più tardi, l'influenza più ragionevole delle concezioni liberali che gradualmente si affermarono nell'età moderna e che sono strettamente legate all'evoluzione della società artigianale e industriale, ha consentito ai figli di dedicarsi ad attività diverse da quelle dei padri, di orientarsi verso interessi e attività professionali, che permettevano loro di svincolarsi dall'autorità assoluta del padre. Per questo e per molte altre complesse ragioni c'è stata un'evoluzione lenta e graduale; però fino al secolo scorso pare che la figura del padre fosse molto pesante, molto oppressiva. Certo, se confrontiamo la figura del padre con barba e baffi — forse nostro nonno, direi, più che nostro padre — che faceva tremare i figli solo col cipiglio, con la figura del padre di oggi, che a volte esce di casa per lasciare completamente liberi i ragazzi che hanno invitato i loro amici, questa differenza sembra enorme, abissale. Il fatto nuovo, secondo me, è questo: che oggi l'autorità paterna è messa in discussione. Messa in discussione dalla madre, messa in discussione dai figli stessi, senza che con questo si debba arrivare ad una vera e propria crisi dell'autorità paterna. Ciò, c'è un'im-

postazione nuova dell'autorità del padre. I figli possono anche rivolgere qualche critica ai genitori, i quali non si ritengono più infallibili. Questo naturalmente nel caso ideale; invece molto spesso i padri oscillano tra il desiderio di molta autorità, che ormai non si può più affermare, e un atteggiamento dimissionario.

Prof. Antonio Miotto — Grazie, signora, ed ora ascoltiamo l'avvocato La Villa.

Avv. Salvatore La Villa — La situazione io la vedo attraverso la confessione dei giovani che ho incontrato nella mia vita professionale, che io ho difeso, che parlano a me, apprendendo in assoluta sincerità, con maggiore sincerità di quella che avrebbero avuta col proprio padre. Ho notato che vi è un distacco che ha bisogno di essere chiarito nelle sue ragioni, nei suoi motivi. Io ritengo che la funzione del padre, salvo nelle forme esteriori, che si adeguano alle mutate condizioni civili e sociali, sia sempre la stessa. Il padre deve educare i propri figli autoeducaendosi, cioè seguendo da vicino l'evoluzione spirituale del proprio figlio, preoccupandosi dei suoi problemi, dei suoi dispiaceri, correggendo gli errori di impostazione, di principi e di concezioni che si correggono solo con questa esperienza personale che io chiamerei autoeducazione.

Prof. Antonio Miotto — Ed ora prego le mamme qui presenti di farci un paragone, pensando al loro padre e agli anni della loro infanzia, un paragone fra la figura del loro padre e quella del loro marito quale padre. Prego, signora Abbati.

Sig.ra M. Abbati — La figura di mio padre in casa nostra è ancora molto rispettata, in conseguenza del metodo di educazione molto rigido che abbiamo ricevuto. Tutti noi fratelli abbiamo ora dei figli, ma ancora oggi trattiamo nostro padre col « voi » e usiamo con lui lo stesso rispetto di quando eravamo sotto la sua tutela. Nonostante questo metodo di educazione molto ri-

gidio, sappiamo che in caso di bisogno possiamo ancora oggi contare su di lui sia materialmente che moralmente.

Prof. Antonio Miotto — E Suo marito?

Sig.ra M. Abbati — Be', il metodo di educazione di mio marito è molto diverso da quello di mio padre. Infatti egli tratta i nostri figli con cameratismo, sebbene nel medesimo tempo si faccia rispettare. Conversa volentieri con loro e attraverso questa conversazione cerca di capire e valutare la personalità dei figli.

Prof. Antonio Miotto — Se Lei dovesse fare il giudice parziale e dovesse sceglierebbero?

Sig.ra M. Abbati — Quello di mio marito, perché lui sa essere più dolce, pur conservando la propria autorità di padre.

Prof. Antonio Miotto — Grazie, signora, Lei si è espresso molto chiaramente; ed ora sentiamo il parere del dottor Alberto Leo.

Dott. Alberto Leo - Provveditore agli Studi — Se un professore al padre si vuol fare, se si vuol dire che l'autorità paterna è in crisi, che il padre non è più all'altezza dei tempi, secondo me si sbaglia. La mia esperienza personale mi dice che i padri seguono i figli anche se a scuola si vedono meno di una volta. Tutto sommato quindi io il padre lo assovolto.

Prof. Antonio Miotto — Io non voglio davvero opporre la figura del padre a quella della madre. Io parlerò piuttosto dei genitori, del ruolo dei genitori, perché se incominciamo ad attribuire maggiore importanza a uno dei due, si creano facilmente incomprensioni e problemi. Vogliamo difendere la figura dei genitori, tutti e due coscientemente impegnati nel lavoro della famiglia, perché la famiglia esige un lavoro da parte dei genitori e soltanto in questa collaborazione e in questa responsabilità cosciente del padre e della madre si potrà risolvere la cosiddetta crisi dell'offuscamento del padre.

Pause
al ritmo febbrile
di una giornata intensa

Gradevole ritempra
nella fragrante atmosfera,
profumata
di freschezza,
dell'Acqua di Colonia
Jean Marie Farina

Alla base di ogni toeletta
in ogni paese
in ogni stagione
Acqua di Colonia Classica
Jean Marie Farina



tre stemmi: extra vieille, 86°



due stemmi: normale, 80°



Spéciale pour bébé: 60°



Jean Marie Farina
ROGER & GALLET

QUALITE
PROUVOST
FILE

e' il pinguino che da' la lana



S. P. G.



LANE PINGOUIN

in tutti i negozi specializzati

COMPAGNIA LANIERA ITALO-FRANCESE Via F. Corridoni 7 Milano

VANITA'



— Non occorre mettere la firma.

NAUFRAGHI



— Avessimo una sedia si potrebbe stare più comodi.

CON ENTUSIASMO



— E' uno che ha sbagliato numero! Volete parlargli, una di voi?...

L'ARRIVATO



— Un giorno anche tu potrai abitare all'attico!

in poltrona

L'OPPORTUNISTA



— Il mio motto è: « Se sono più forti di te, unisciti a loro ».

LE GIOIE DEL MATRIMONIO



— Mia moglie parla due lingue: la sua e la mia!

*Un miracolo della tecnica editoriale
alla portata di tutti*

416.000 metri di
righe tipografiche,
quindi 416.000 metri
di parole,
di idee, di notizie,
di informazioni
preziose, aggiornate,
esaurienti.

Le perplessità che
ci assalgono
ogni giorno
per una data,
per una parola,
per un termine
nuovo, per un nome,
per una notizia
storica, geografica
o scientifica,
trovano sempre
nella Enciclopedia
Universale Curcio
una risposta
pronta, precisa,
esauriente
perchè ci sono,
nella Enciclopedia
Universale Curcio
delle Lettere,
delle Scienze,
delle Arti,
416.000 metri
di sapere a vostra
disposizione.

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO

DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

8

108.000

6.400

7.500

250

1

volumi in grande formato (16x22) rilegati in finissima tela rossa con incisioni in oro e pastello e sopraccoperte plastificate in 8 colori.

voci esaurienti, precise ed aggiornate redatte dai più illustri studiosi delle singole materie.

pagine completamente stampate su carta patinata.

illustrazioni in bianco e nero corredate di ampie descrizioni didascaliche.

tavole fuori testo in 8 colori.

sezione aggiuntiva, dedicata all'analisi dei capolavori della letteratura, della filosofia, della musica, delle scienze, ordinata alfabeticamente.



PUBBLICITÀ | STUDIO GAVI

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO

DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

(completa in 8 volumi)

L. 37.000

pagabili con L. 3.000 contro assegno e 17 rate mensili di L. 2.000 ciascuna,
oppure con L. 34.000 in contanti, usufruendo dello sconto speciale di L. 3.000.



Caro editore,
ti prego di spedirmi, contro assegno di L. 3.000, una copia
completa in 8 volumi della tua **Encyclopedie Universale**
Curcio delle Lettere, delle Scienze, delle Arti (rilegata in
piena tela e oro). Mi impegno a versare la rimanenza di
L. 34.000 in 17 rate mensili di L. 2.000 ciascuna.

Cordiali saluti

Firma

Ritagliare e incollare su cartolina, indicando chiaramente nome, cognome,
indirizzo, professione, ditta presso la quale si è occupati e spedire ad
Armando Curcio Editore, Via Corsica, 4 - Roma.